



Gruppo Eles Semiconductor Equipment

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024
(con relativa relazione della società di revisione)



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Campo di Marte, 19
06124 PERUGIA PG
Telefono +39 075 5722224
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
Eles Semiconductor Equipment S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Eles Semiconductor Equipment (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2024, del conto economico, del conto economico complessivo, delle variazioni del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota esplicative per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Eles Semiconductor Equipment al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board* e adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Eles Semiconductor Equipment S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Eles Semiconductor Equipment S.p.A. per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board* e adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Eles Semiconductor Equipment S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;



Gruppo Eles Semiconductor Equipment
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2024

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Eles Semiconductor Equipment S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Eles Semiconductor Equipment al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Eles Semiconductor Equipment al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Perugia, 11 aprile 2025

KPMG S.p.A.


Maurizio Cisioni
Socio

BILANCIO CONSOLIDATO 2024

Gruppo ELES Semiconductor Equipment



A handwritten signature in blue ink, appearing to be the initials "SA".

SOMMARIO

<u>SOMMARIO</u>	<u>2</u>
<u>CORPORATE GOVERNANCE</u>	<u>4</u>
AZIONISTI E ORGANI SOCIALI	4
<u>RELAZIONE SULLA GESTIONE</u>	<u>5</u>
Condizioni operative e sviluppo dell'attività	5
Fatti di rilievo avvenuti nel 2024	8
Andamento della gestione	10
Investimenti	20
Attività di ricerca e sviluppo	21
Rapporti con le società del Gruppo	22
Informazioni relative ai rischi e alle incertezze	24
Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2024	28
Evoluzione prevedibile della gestione	28
<u>BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024</u>	<u>30</u>
Prospetti contabili consolidati	31
Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata	31
Conto economico consolidato	32
Conto economico complessivo consolidato	32
Rendiconto finanziario consolidato	33
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	34
Note esplicative al bilancio consolidato	35
Struttura e Attività delle Società del Gruppo	35
Approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	35
Dichiarazione di conformità IAS/IFRS e criteri generali di redazione del bilancio consolidato	35
Prospetti di bilancio consolidato	35
Area di consolidamento	36
Principi di consolidamento	37
Criteri di consolidamento	39
Trattamento delle operazioni in valuta estera	40
Settori operativi	40
Principi contabili rilevanti	41
Attività	58
Patrimonio netto e passività	68

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized, cursive 'A' followed by a horizontal line.

Conto economico	76
Passività potenziali	82
Rapporti con le parti correlate	82

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'A' followed by a horizontal line.

CORPORATE GOVERNANCE

AZIONISTI E ORGANI SOCIALI

Azionisti	Numero di Azioni	% del Capitale Sociale	% Diritti di voto
Zaffarami Antonio	4.222.862	23,96%	22,73%
Franceschin Carla	1.084.474	6,15%	5,84%
Zaffarami Francesca	688.472	3,91%	10,04%
NextStage AM	1.764.706	10,01%	9,50%
Azioni proprie in portafoglio	219.000	1,24%	0,00%
Mercato ⁽¹⁾	9.644.873	54,72%	51,90%

⁽¹⁾ Si intendono sia gli investitori rientranti della definizione di "flottante" ai sensi del regolamento Emittenti Euronext Growth Milan sia quelli non rientranti in tale definizione.

Consiglio di Amministrazione

Carica

Zaffarami Antonio	Presidente
Zaffarami Francesca	Amministratore Delegato
Bellucci Massimiliano	Consigliere Delegato
Burelli Massimiliano	Consigliere Indipendente
Arrigoni Bruno	Consigliere Indipendente

Collegio Sindacale

Carica

Dispineri Vincenzo Maurizio	Presidente
Coppola Manuel	Sindaco Effettivo
Pipolo Pierluigi	Sindaco Effettivo
Pecoraro Fausto	Sindaco Supplente

Revisori

Incarico

KPMG S.p.A.

Revisione legale



Relazione sulla gestione

Premessa

Signori,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 riporta un risultato positivo pari a Euro 1.243 mila.

I ricavi delle vendite sono pari a Euro 35.708 mila, in crescita del 8,9% rispetto al periodo precedente (Euro 32.785 mila), dimostrando resilienza di fronte alle sfide globali dirompenti nel mercato SEMI, tra cui un quadro misto di ripresa con una forte crescita per le applicazioni legate all'intelligenza artificiale e alle memorie ad alta larghezza di banda (High Bandwidth Memory - HBM), ma una domanda persistentemente debole per le applicazioni Automotive, i conflitti geopolitici e le sanzioni emanate dal governo degli Stati Uniti d'America nei confronti della Cina; e nel mercato A&D in forte evoluzione e ridefinizione considerate le prospettive di crescita.

Da segnalare nel periodo l'acquisizione di ordini da tre nuovi clienti in Europa, negli Stati Uniti ed in India, quest'ultima nuova area geografica per il Gruppo.

Il Margine operativo lordo è pari a Euro 6.004 mila, rappresenta il 16,8 % dei Ricavi di Vendita, in incremento del 18,9% rispetto al periodo precedente (Euro 5.051 mila) per effetto dell'aumento dei volumi e del miglioramento del primo margine. Il mix di prodotti nell'esercizio in esame rimane più orientato sulla componente servizi, ma con una crescita del 20% della componente sistemi (sia Semi che A&D) dove si è registrato un miglioramento del primo margine risultando ormai completati i processi di industrializzazione delle nuove soluzioni messe sul mercato e che ha comportato un assorbimento delle rimanenze legate allo shortage degli anni precedenti.

Il Risultato operativo è positivo per Euro 2.334 mila, contro un valore di Euro 2.148 mila al 31 dicembre 2023.

Il Risultato netto è positivo per Euro 1.243 mila, contro un valore di Euro 799 mila al 31 dicembre 2023, con un incremento percentuale del 55,5%.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

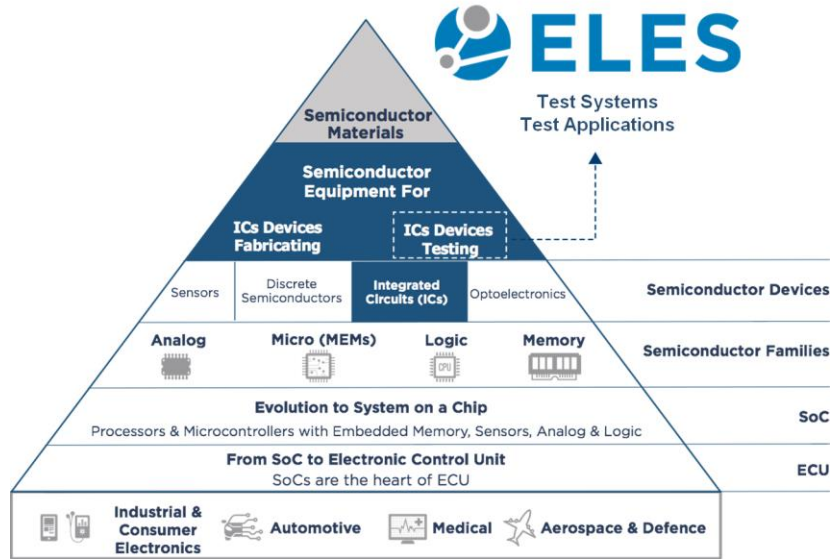
Il Gruppo Eles opera nel settore del testing della microelettronica, principalmente dei semiconduttori, abilitatori e catalizzatori degli sviluppi dei diversi mercati industriali: *Automotive, Industrial, Consumer Electronics, Aerospace e Defence, etc.*

Il Gruppo è oggi focalizzato sul test dei Circuiti integrati (ICs), che rappresentano il cuore della maggior parte dei dispositivi elettronici in uso. Con le soluzioni ELES si possono testare tutte le famiglie di dispositivi: SOCs (*System on a chip*), MEMs (*Micro Electro Mechanical Systems*), *Smart Power*, Memorie, etc.

Il Gruppo Eles opera anche nel comparto del test delle *Electronic Control Unit* (ECU), dove prevede di svilupparsi per i settori *Automotive* ed *Aerospace & Defense* dove Eles ha significative e riconosciute competenze e capacità nella fornitura di soluzioni specifiche.

Il Gruppo opera anche per clienti del settore *Aerospace & Defense* in cui è attivo a livello europeo fornendo soluzioni di test e moduli elettronici rispondenti ai più elevati standard di qualità richiesti dal mercato. La metodologia RETE rappresenta il fattore distintivo anche nei mondi *Aerospace & Defense* e Navale.

Le soluzioni di Eles consentono di effettuare dai Test di "Design Validation & Qualification" (fase di studio ed introduzione di nuovi prodotti) fino alla fase di "Produzione" (mass production).



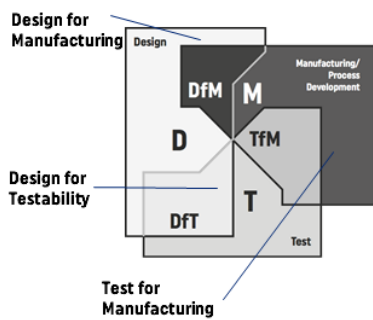
Dalla lunga esperienza nel comparto del Burn-in (test affidabilistico necessario per prevenire malfunzionamenti dovuti a mortalità infantile o difetti latenti al fine di assicurare la vita del prodotto) Eles ha sviluppato un innovativo ed unico approccio al test: Test for Reliability (TfR) basato su due pilastri: una piattaforma di test ad alto parallelismo, che permette di effettuare sulla stessa piattaforma e nello stesso momento sia Test che Stress, svolte nel processo di test tradizionale su piattaforme diverse ed in tempi diversi; e la metodologia RETE (Reliability Embedded Test Engineering), un insieme di servizi a supporto del miglioramento continuo di robustezza, affidabilità e funzionalità dei semiconduttori per consentire ai nostri clienti di raggiungere l’obiettivo di “ZERO DIFETTI” e “ZERO SCARTI” in produzione, riducendo al contempo tempi e costi correlati al test e rappresentando un vantaggio competitivo importante per ELES rispetto ai propri concorrenti.

The Innovative R.E.T.E. approach to embedding reliability

Principles

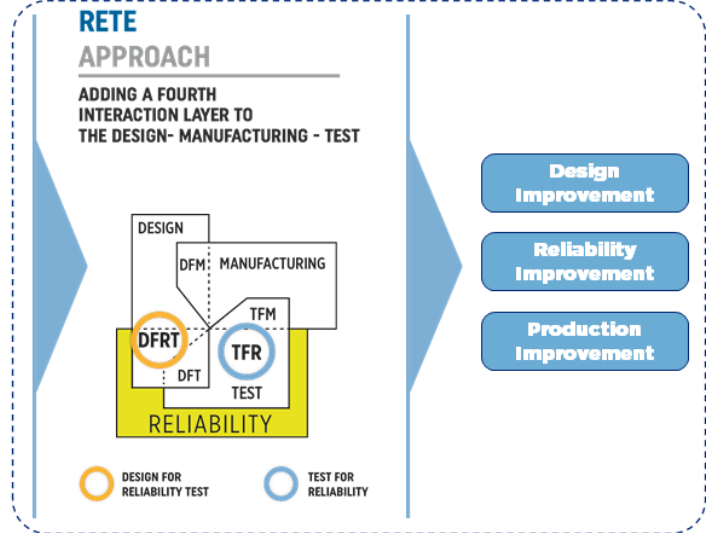
TRADITIONAL APPROACH

DESIGN - MANUFACTURING- TEST INTERACTIONS

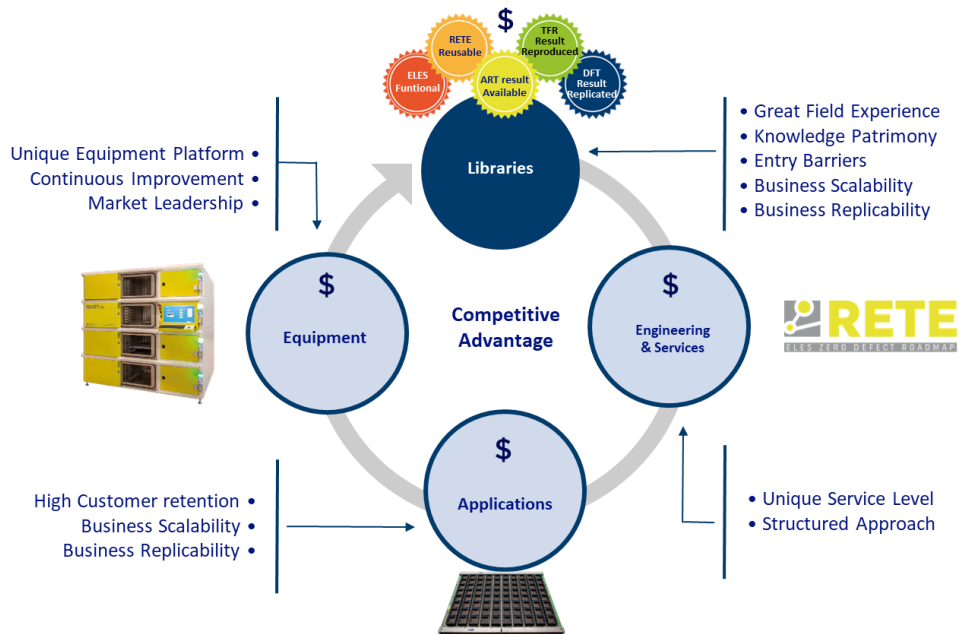


RETE APPROACH

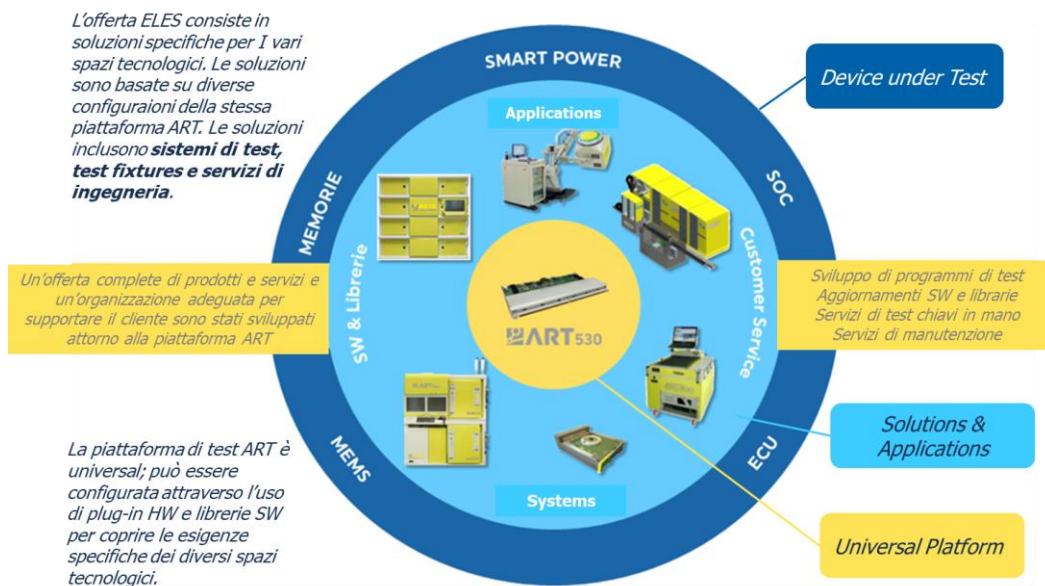
ADDING A FOURTH INTERACTION LAYER TO THE DESIGN- MANUFACTURING - TEST



Il sistema d’offerta ed il vantaggio competitivo del Gruppo Eles si fonda su 4 macro-aree: Sistemi per il test (Equipment), Applicazioni di test (Fixture e Test Program), Servizi Engineering (RETE.) e Librerie Software e Firmware.



Punto di forza è stato lo sviluppo della Piattaforma Universale ART, un'unica piattaforma che può essere configurata (scalabile) attraverso l'uso di plug in HW e librerie SW per coprire le esigenze di test delle diverse famiglie di dispositivi ICs: SOCs (System on a chip), MEMs (Micro Electro Mechanical Systems) e Memorie; e che può essere configurata (replicabile) attraverso l'uso di plug in HW e librerie SW per coprire le esigenze di test delle Electronic Control Unit (ECU).



Il Gruppo ha in progress un piano ulteriore di sviluppo della propria offerta (roadmap evolutiva di prodotto) sempre basata su piattaforma ART al fine di:

- Gestire la crescente dissipazione dei device (soprattutto nei settori industriali e automotive);
- Aumentare il numero di famiglie di prodotti da testare;
- Incrementare il test coverage per arrivare all'obiettivo di raggiungere il 100% della copertura (Total Test);
- Replicare l'offerta per il testing degli ICs anche ai moduli/sistemi/centraline elettroniche.

- Estendere l'offerta basata sulla metodologia RETE ai mondi Aerospace & Defense e Navale.

Fatti di rilievo del 2024

Il Gruppo ha continuato ad investire in progetti di ricerca e sviluppo per consentire alle società del Gruppo di cogliere tutte le opportunità legate alle sfide tecnologiche attuali e future, nonché in progetti finalizzati a migliorare l'efficienza e la competitività. La capacità di innovazione del Gruppo supporta anche il processo di acquisizione di nuovi clienti.

Acquisizione nuovi clienti in ambito SEMI

Ad aprile 2024 il Gruppo ha comunicato di aver ricevuto un primo ordine da un nuovo cliente Indiano, leader nel Design&Test "Concept to Chip", per un sistema ART, piattaforma universale per il test affidabilistico Zero Difetti by RETE (Reliability Embedded Test Engineering). L'India, forte delle incertezze presenti in altre aree del mondo, quali Cina e Taiwan, pensa di avere tutte le carte in regola per diventare uno dei principali hub di semiconduttori ed un interlocutore affidabile per UE e USA. Il paese, infatti, a partire dall'importante investimento di 11 miliardi di USD previsto da TATA Electronics e Taiwanese PowerChip Semiconductor, sta lavorando per la creazione di un robusto ecosistema di semiconduttori e di un importante impianto di front end nella regione del Gujarat. Con questo ordine, ELES consolida le attività di scouting e partnerships avviate sul territorio, ritagliandosi un ruolo di primo piano nel contesto emergente.

Da segnalare che il Gruppo ha comunicato a marzo 2024 di aver siglato un accordo con Manakin Enterprise Private Limited, società controllata da IHE (INDO-FRENCH HIGH TECH EQUIPMENTS) per la distribuzione nel mercato Indiano delle soluzioni Eles, rivolte al test di affidabilità dei semiconduttori. Eles Semiconductor Equipment S.p.A è stata invitata dal responsabile vendite & marketing di IHE, a partecipare alla conferenza IEEE Electron Devices Technology and Manufacturing (IEEE EDTM) svoltasi all'Hilton Hotel di Bangalore, in India dal 3 al 6 Marzo 2024. La partecipazione a questo importante evento internazionale (IEEE EDTM), ha permesso alla Società di presentare la propria innovativa offerta RETE (Reliability Embedded Test Engineering) come unico player mondiale, particolarmente utile a soddisfare le esigenze attuali e future dei laboratori di affidabilità, Design Center, OSAT ed Istituti di Ricerca Indiani. L'interesse suscitato dall'offerta di Eles ha consolidato la partnership con la società di rappresentanza e distribuzione Manakin Enterprise Private Limited, sfociata con la sigla dell'accordo che guiderà il processo di collaborazione, al fine di consentire al nostro gruppo di operare efficacemente – da leader globale - in un nuovo spazio di mercato ed area geografica in costante crescita e sviluppo.

A novembre 2024 il Gruppo ha comunicato l'acquisizione di un ordine dal prestigioso Fraunhofer Institute for Electronic Nano Systems ENAS con sede a Chemnitz, in Germania, per la fornitura di un sistema di test ARThp. Fraunhofer ENAS è considerato un fornitore olistico di servizi per la ricerca e lo sviluppo nel settore dell'affidabilità e del test dei dispositivi a semiconduttore. L'istituto garantisce un supporto, ad esempio basato su algoritmi di Machine Learning (ML) e Intelligenza Artificiale (AI), che spazia dalla progettazione, modellazione e simulazione di circuiti integrati fino allo sviluppo di metodi di test e alle previsioni di fine vita.

Fraunhofer ed ELES intendono mettere in comune le possibili sinergie sulla base di un'intensa collaborazione futura, al fine di innovare il processo di produzione dei semiconduttori con una tabella di marcia in grado di soddisfare la domanda di chip per semiconduttori nelle varie famiglie tecnologiche. La fornitura del sistema di test ARThp supporta l'obiettivo Fraunhofer di istituire a Chemnitz un centro unico Europeo per i test e la verifica dell'affidabilità, che incorpori l'approccio RETE ELES.

A dicembre 2024 il Gruppo ha comunicato l'acquisizione di un ordine per il sistema ARTgp basato sulla piattaforma di test universale ART520 per un'applicazione Mission Critical per dispositivi SoC (System on a Chip), destinato a un nuovo Cliente americano operante nel settore biomedicale. Questo ordine rafforza la posizione del Gruppo nel mercato dei semiconduttori ed al contempo, sottolinea il suo impegno costante nell'innovare e rispondere alle sfide tecnologiche più avanzate, consolidando la sua presenza in nuovi ambiti ad alta tecnologia.

La capacità di innovazione del Gruppo, contribuisce alla fidelizzazione dei clienti che sperimentano insieme allo stesso nuove soluzioni di Test ampliando allo stesso tempo l'offerta del Gruppo. A maggio 2024 il Gruppo ha comunicato la ricezione di un ordine per un sistema smART MTX, da cliente IDM tra i primi 10 players nel mercato semiconduttori mondiale. Il conseguimento di questo ordine rinnova e consolida la collaborazione con il cliente, espandendo il parco di sistemi Eles, presenti nel laboratorio del cliente e confermando la leadership tecnologica nel mercato di riferimento. smART MTX, un sistema in grado di testare dispositivi ad alta tensione fino a 6.000 Volt, è stato selezionato dal Cliente per la sua versatilità e capacità di supportare efficientemente la metodologia ELES RETE (Reliability Embedded Test Engineering) per il miglioramento di affidabilità e resa. A maggio è stato inoltre comunicata la ricezione di un repeat order per sistemi ARThp (High Power) e relative fixture, da un cliente leader mondiale della illuminazione a led e creatore dell'innovativa Smart Laser matrix; e la ricezione di un repeat order, da cliente consolidato europeo, del Sistema ARTmp (Medium Power), per dispositivi a radiofrequenza che saranno tra i principali motori dell'espansione del mercato A&D. A luglio 2024, il Semiconductor Reliability Laboratory ICE Inc, una struttura leader nella Silicon Valley, ha rinnovato la scelta del tester Eles ART hpH, rafforzando la partnership iniziata nel giugno 2023. Questo tester sarà utilizzato per la qualifica dei chip ad altissima potenza, un segmento di mercato in rapida crescita anche grazie ai progressi dell'intelligenza artificiale. Ad agosto 2024 il Gruppo ha annunciato la ricezione di un ordine per un sistema ARThpH con sistema di condizionamento termico indipendente per ogni dispositivo, con tecnologia proprietaria di raffreddamento a liquido, da un importante IDM (*Integrated Device Manufacturer*) americano.

A novembre 2024 il Gruppo ha annunciato di aver ricevuto un nuovo ordine dal Far East per un sistema di test ART MP. Questo re-peat order, conferma il successo della collaborazione con un Design Center di rilievo, che ha scelto nuovamente la tecnologia Eles RETE (Reliability Embedded Test Engineering) per incrementare la propria capacità di qualifica delle IPs (Intellectual Properties) in ambito automotive e mission critical.

Questi nuovi ordini rafforzano il percorso di penetrazione del mercato **high power** intrapreso dall'azienda, un mercato in forte crescita guidato soprattutto dalle applicazioni per AI, Data Center ed High Performance Computing che richiedono processori ad altissime performance, ma anche dalle applicazioni Automotive legate alla guida autonoma; e di quello **high voltage** guidato dai trend di crescita del mercato finale Automotive, ed in particolare dall'aumento della domanda di Electric Vehicle, basati su chip in tecnologia SiC&Gan.

Da segnalare l'annuncio in aprile 2024 della firma di un accordo tra la società del Gruppo ATS Engineering (Laboratorio di affidabilità in Israele) con iNPACK, Azienda di assemblaggio dei microchip e board elettroniche, per la creazione del primo OSAT (Outsourced Semiconductor Assembly And Test) in Medio Oriente. Questa cooperazione garantirà ad Israele l'indipendenza tecnologica nel campo dell'assemblaggio e del test dei chips SEMI per applicazioni A&D, Medica e Mission Critical ed al contempo risponderà alle esigenze in evoluzione nel campo del POST SILICON, a partire dalla progettazione e produzione di substrati per la miniaturizzazione tecnologica dell'assemblaggio dei chip in sistemi elettronici, proseguendo con il test e Qualifica, fornite dal Reliability Lab ATS Engineering, usando soluzioni Eles ART e la metodologia RETE (Reliability embedded Test Engineering). A questo si aggiunge la sottoscrizione di una partnership di ATS con un importante Test Lab americano per rispondere alla crescente domanda di servizi di test in ambito High Power.

In relazione alle attività di ricerca e sviluppo del Gruppo, a marzo 2024, ELES ha depositato una domanda di brevetto per una soluzione di test a livello di wafer per dispositivi in tecnologia SiC&Gan, come suddetto, previsti in forte crescita nei prossimi anni, e dove il Gruppo vuole posizionarsi grazie al contributo di innovazione. A dicembre 2024 ELES ha depositato una domanda di brevetto per un sistema di regolazione della temperatura atta a riscaldare o raffreddare un dispositivo a semiconduttore sotto test per conduzione e tramite un fluido con meccanismo di tipo "cross-flow" cioè attraverso il cambio di fase da liquido a gassoso del fluido.

Il 12 settembre 2024 è stato approvato il progetto di ricerca "Studio e sviluppo di una nuova e innovativa piattaforma massively parallel per Application Specific Stress & Test per SOC ad alta potenza dissipata", a valere sulle risorse del bando della Regione Umbria: PR FESR UMBRIA 2021-2027, Azione 1.1.2 - Cod. CUP G49J23001570007.

Prosegue la partnership strategica avviata tra proteanTecs ed il Gruppo ELES ed è stata annunciata a maggio 2024 la collaborazione con proteanTecs alla stesura di un Industrial Paper dal titolo "In-chip Monitoring for Extended

Reliability Testing and Mission Profile Monitoring Feedback Loop” che sarà presentato da proteanTecs - al 29° IEEE European Test Symposium 2024.

Inoltre, nel periodo ELES ha avviato un dottorato di ricerca presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Perugia, il cui scopo è “In-Circuit Self-Test (ICST) of Power MOS Transistors: Misurazione della carica di gate come indicatore dello stress da ossido e dell'affidabilità del dispositivo”.

A dicembre 2024 il Gruppo ha annunciato di aver siglato un accordo di collaborazione commerciale e strategica con Angelantoni Test Technologies S.r.l. (ATT), leader nella progettazione e produzione di camere per prove ambientali e stress termico. Questo accordo mira a rispondere alle crescenti esigenze di strumentazione per la verifica dell'affidabilità nei settori critici dell'industria elettronica, come Aerospace & Defense, Automotive, Medicale, Industriale, Automazione e Intelligenza Artificiale (AI).

Acquisizione nuovi clienti in ambito A&D

A maggio 2024 il Gruppo ha comunicato la ricezione di un Repeat Order da OHB Italia S.p.A., Prime Contractor per importanti missioni dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA), per lo sviluppo e realizzazione di sistemi EGSE (Electrical Ground Support Equipment).

A luglio 2024 il Gruppo ha comunicato la ricezione di un ordine per *class room* di simulazione per le sale di controllo da un importante gruppo multinazionale, leader mondiale in ogni ambito (aria, mare, terra) nel settore Difesa; e la ricezione di un ordine, per moduli di controllo per applicazione navale, da un cliente leader nel settore Aerospace & Defense.

Questi nuovi ordini vanno a consolidare la presenza del Gruppo nelle missioni europee ad alto valore strategico in ambito Aerospace & Defense.

A dicembre 2024 il Gruppo ha annunciato un ulteriore step di consolidamento della strategia di sviluppo, basata su due Divisioni: Semiconduttori ed Aerospace & Defense, mercati complementari, sinergici ed anticiclici. Campera Electronics Systems (Campera-ES), la prima acquisizione conclusa da Eles nel 2022, con l'obiettivo di entrare in possesso della tecnologia innovativa “Librerie IP per FPGA” è stata incorporata in CBL Electronics srl, la divisione A&D del Gruppo ELES.

Nel corso dell'esercizio in commento la società CBL Electronics S.r.l. ha attuato la fusione della società Campera Electronic System S.r.l., società interamente partecipata dalla controllante ELES Semiconductor Equipment SpA, realizzata in un'ottica di riorganizzazione e ottimizzazione economica, industriale e strategica del Gruppo. La fusione è stata attuata in continuità fiscale e contabile con effetti contabili e tributari a decorrere dal 1 gennaio 2024. Per maggiori dettagli si rimanda al capitolo Rapporti con le Società del Gruppo.

Nel consiglio di amministrazione del 10 maggio 2024 è stata approvata la proposta all'assemblea di autorizzazione al Consiglio di Amministrazione a procedere con operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti c.c., previa revoca della precedente autorizzazione conferita dall'assemblea ordinaria in data 14 giugno 2023. Il 10 ottobre 2024 il Consiglio di amministrazione di Eles ha deliberato di avviare un programma di acquisto di azioni ordinarie, prive del valore nominale. La prima operazione di acquisto azioni proprie è avvenuta in data 28 ottobre 2024. Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione Azioni Proprie.

La situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo è solida e si ritiene che, nonostante la fase di incertezza determinata dalle sanzioni emanate dal governo degli Stati Uniti d'America nei confronti della Cina, e delle tensioni geopolitiche acuite dai conflitti Russia-Ucraina e di Gaza; pur rimanendo esposti a potenziali effetti anche significativi, la continuità aziendale potrà essere regolarmente mantenuta.

Andamento della gestione

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera il Gruppo

Il mercato dei Semiconductor Test Equipment, il principale in cui opera il Gruppo ELES è governato dalle evoluzioni

del mercato dei Semiconduttori, che a loro volta influenzano e sono influenzati dagli andamenti dei mercati delle applicazioni finali, specie quelli mission e safety critical: automotive, aerospace, defense e medical.

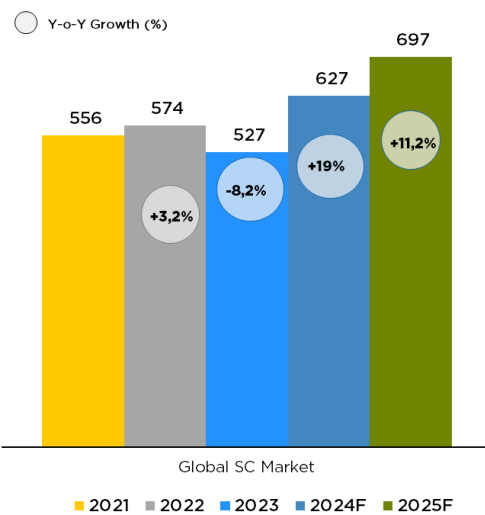
Lo sviluppo del settore dei semiconduttori sarà guidato da diversi megatrend quali l'Intelligenza artificiale (AI), l'High Performance computing, 5G, IoT, l'elettrificazione dei veicoli (EV) e la guida autonoma.

Le stime aggiornate a dicembre 2024 del World Semiconductor Trade Statistics (WSTS) stimano per l'anno 2024 in 627 miliardi di dollari il valore del mercato dei semiconduttori con una crescita del 19% rispetto ai 527 miliardi di dollari del 2023. La previsione per il 2024 riflette una performance più solida negli ultimi due trimestri, in particolare nei mercati finali del computing.

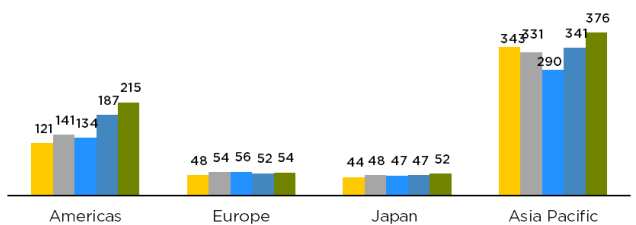
In particolare, il mercato dei semiconduttori presenta un quadro misto di ripresa, con una crescita più rapida del previsto dei semiconduttori legati all'IA generativa, da un lato, e una persistente debolezza dei semiconduttori per il settore automobilistico, dall'altro.

Per il 2024 le stime prevedono pertanto, che saranno soprattutto due categorie di *Integrated Circuits* a guidare la crescita dell'anno con incrementi a due cifre: *Logic* con il 16,9% e *Memory* con l'81%. Per contro, si prevede che altre categorie come *Discrets*, *Optoelectronics*, *Sensors* e *Analog* subiranno cali a una sola cifra.

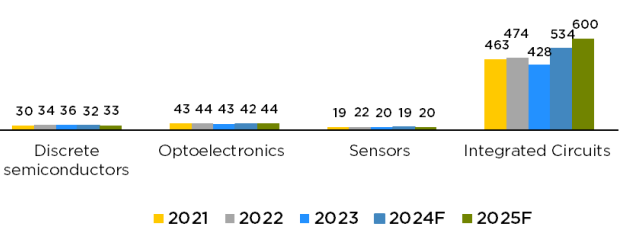
Worldwide Semiconductor Market value - Amounts in \$ Bn



Worldwide SCs Market value by Macro Geographical Area - Amounts in \$ Bn



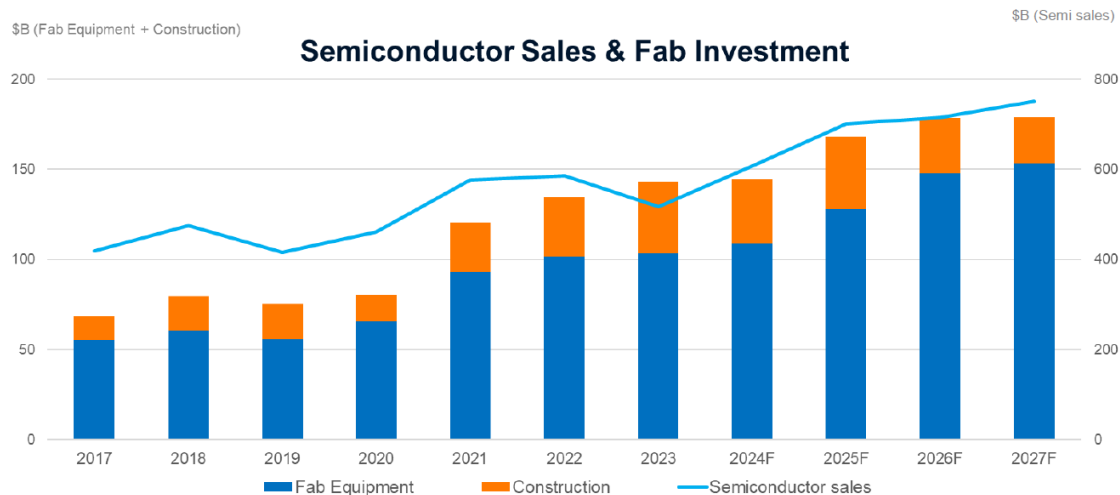
Worldwide SCs Market value by Product Category- Amounts in \$ Bn



Source: WSTS News Release December 2024 (www.wsts.org) – Dati non finanziari

Quanto alle aree geografiche, si prevede che *Americas* e *Asia-Pacific* registrino una crescita significativa, con aumenti rispettivamente del 38,9% e del 17,5%. Per contro, il Giappone dovrebbe registrare una crescita modesta dell'1,4%, mentre l'Europa potrebbe subire un calo del 6,7%.

Un nuovo ciclo di investimenti in capacità produttiva per lo sviluppo di nuove filiere produttive è attualmente in corso in Europa e America. In particolare, in Europa il Chips Act prevede un livello complessivo di investimenti superiore a 43 miliardi di euro con l'obiettivo di portare la quota di mercato Europea nel mercato dei semiconduttori dal 10% al 20%.

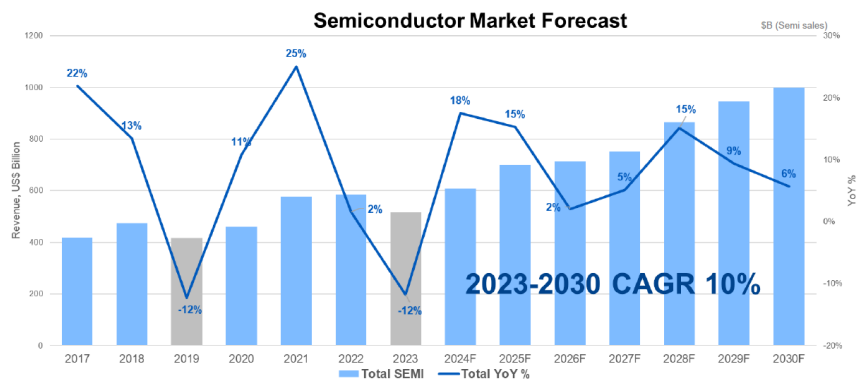


Source: SEMI July 2024 (www.semi.org) – Dati non finanziari

Il report sul futuro della competitività europea presentato da Draghi al Parlamento europeo a settembre 2024, prevede in aggiunta agli investimenti per l'incremento della capacità produttiva (Fab), anche il finanziamento di laboratori di innovazione e sperimentazione situati vicino ai centri di eccellenza dell'UE esistenti (ad esempio CEA LETI, Fraunhofer e IMEC) per accelerare lo sviluppo di tecnologie di frontiera, tra cui i chip per l'informatica neuromorfica e quantistica, ed i chiplet di dimensioni inferiori a 7 nm.

In questo scenario l'Italia è protagonista, con oltre 9 miliardi di euro di investimenti programmati, sia in ambito front-end (FAB) che back-end (assembly & test).

Secondo quanto riferito dagli analisti in occasione della fiera annuale Semicon West, tenutasi a San Francisco l'8 luglio 2024, le vendite globali di semiconduttori raggiungeranno i mille miliardi di dollari già nel 2030, con un aumento della capacità produttiva di oltre il 50% entro la fine del decennio guidati dalla resa operativa delle fonderie (Fab) per la produzione di chip.



Source: SEMI July 2024 (www.semi.org) – Dati non finanziari

Con oltre 70 fonderie, per la produzione di chip, che si prevede entreranno in funzione nei prossimi anni, la carenza di manodopera rappresenterà una criticità, ma l'intelligenza artificiale può svolgere un ruolo chiave nell'attenuare tale carenza. Si stanno infatti sviluppando fabbriche intelligenti completamente **automatizzate** che operano con un intervento umano minimo, con l'aiuto dell'intelligenza artificiale generativa, favorendo la produttività delle fonderie.

La rivoluzione digitale aumenta la complessità delle soluzioni e dei sistemi. Più elettronica e più interconnessioni sollevano domande su come ci si possa fidare di questa complessità.

L'affidabilità dei componenti elettronici diventa centrale nella gestione di questa complessità e spesso non è all'altezza delle esigenze delle applicazioni sul campo così come dei requisiti ereditati da altre aree come la Safety e

la Security.

Per questo il mercato del testing degli IC assume un ruolo determinante ed Eles con oltre 30 anni di esperienza nell'affidabilità vuole assumere un ruolo chiave grazie alla sua capacità di innovazione.

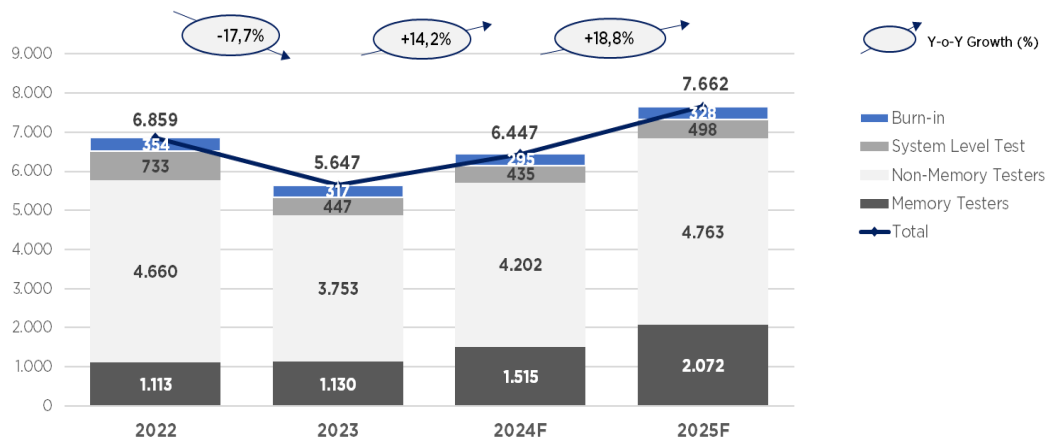
La crescita delle vendite di *IC Automated Test Equipment* per il 2024 è stata aumentata dagli analisti (www.yolegroup.com) dal 4,9% al 14,2% grazie alla forte ripresa nel terzo trimestre del 2024 e agli elevati livelli di ordini nel terzo e quarto trimestre del 2024. Anche il mercato degli *IC Automated Test Equipment* presenta un quadro misto di ripresa, con una crescita più rapida del previsto dei semiconduttori legati all'IA generativa, da un lato, e una persistente debolezza dei semiconduttori per il settore automobilistico, dall'altro.

Worldwide IC Automated Test Equipment (in millions of U.S. \$)	2024F	2023	24F Vs 23
Memory Testers	1.515	1.130	34 %
Non-Memory Testers	4.202	3.753	12 %
System Level Test	435	447	-3 %
Burn-in Test	295	317	-7 %
Total	6.447	5.647	14 %

Source: YOLE Semiconductor Test Equipment Q4 2024(www.yolegroup.com) febbraio 2025– Dati non finanziari

I prossimi anni saranno caratterizzati da crescite importanti per il mercato degli *IC Automated Test Equipment*, in quanto la crescente complessità dei test e l'aumento dei costi ad essi associati spingono a ripensare le soluzioni di test. In particolare, il packaging avanzato ad alte prestazioni, i dispositivi ad alta potenza su SiC e GaN e i dispositivi RF a onde millimetriche stanno imponendo un cambio di passo nell'innovazione. Guardando al 2025, si prevede che la domanda di semiconduttori legata all'AI e all'HPC continuerà a guidare il mercato delle apparecchiature di test. L'attuale forza dell'intelligenza artificiale nel cloud, la complessità dei dispositivi, la maggiore densità delle DRAM e l'aumento del numero di stack determineranno un aumento della domanda di tester per SoC e memorie. Il mercato degli *IC Automated Test Equipment* dovrebbe crescere da 6,4 miliardi di dollari nel 2024 a 9,2 miliardi di dollari nel 2029, con un CAGR del 7,3%. L'aumento YoY dal 2024 al 2025 (1,21 miliardi di dollari) è del 18,8%.

\$ Mn - Worldwide Sales IC Automated Test Systems History and Forecast



Source: YOLE Semiconductor Test Equipment Q4 2024(www.yolegroup.com) febbraio 2025– Dati non finanziari

Il Gruppo Eles si differenzia nel mercato di riferimento, proponendo un innovativo ed unico approccio al test: **Test for Reliability (TfR)**, che si basa su due pilastri fondamentali:

- l'introduzione del concetto di Test & Stress che prevede di effettuare test funzionali mentre si effettuano test di affidabilità, ovviamente con costi minori visto il costo ridotto di macchinari e tempi minori visto il maggiore parallelismo degli stessi (il numero di dispositivi testati per tempo di test è molto superiore).
- la metodologia proprietaria RETE (Reliability Embedded Test Engineering), un insieme di servizi a supporto del miglioramento continuo di robustezza, affidabilità e funzionalità dei semiconduttori per consentire ai propri clienti di raggiungere l'obiettivo di "ZERO DIFETTI" con "ZERO SCARTI" in produzione.

ELES, dunque, sta creando un nuovo mercato, quello del TFR, che punta a far crescere erodendo sempre più quote del mercato Automated Test Equipment (ATE) ed ha un vantaggio competitivo importante rispetto ai propri concorrenti, la metodologia RETE.

Il settore Aerospace & Defense (A&D)

Il gruppo punta ad incrementare le proprie quote di mercato anche in tale ambito.

Le dimensioni del mercato globale dell'aerospazio e della difesa (A&D) sono cresciute fortemente negli ultimi anni. Passerà da 820,67 miliardi di dollari nel 2024 a 875,37 miliardi di dollari nel 2025, con un tasso di crescita annuale composto (CAGR) del 6,7%. La crescita nel periodo storico può essere attribuita alla crescita dei mercati emergenti, all'aumento della domanda di viaggi aerei, all'incremento della spesa militare, all'aumento dell'uso di droni militari e al crescente sviluppo di jet da combattimento autonomi. Si prevede che le dimensioni del mercato A&D cresceranno fino a 1.098,86 miliardi di dollari nel 2029 a un tasso di crescita annuale composto (CAGR) del 5,8%. La crescita può essere attribuita al sostegno governativo, alla crescente urbanizzazione, all'uso commerciale dei droni, all'aumento della domanda di elicotteri militari e ai crescenti programmi di modernizzazione militare. Le principali tendenze nel periodo di previsione includono l'adozione della tecnologia basata sul cloud, l'uso dell'intelligenza artificiale (AI), l'edge computing nella difesa, l'adozione di veicoli da combattimento senza equipaggio, la realtà aumentata e virtuale, la tecnologia laser nel settore aerospaziale e della difesa.

Come rappresentato anche dal report sul futuro della competitività europea presentato da Draghi al Parlamento europeo a settembre 2024 e nel quale viene indicato che dopo anni di investimenti insufficienti, l'UE dovrà ripristinare la capacità industriale e, di conseguenza, aumentare le capacità militari. Solo dieci Stati membri spendono più o meno il 2% del loro PIL in linea con gli impegni della NATO (2014). Se tutti gli Stati membri dell'UE membri della NATO che non hanno ancora raggiunto l'obiettivo del 2% lo facessero nel 2024, ciò si tradurrebbe in circa 60 miliardi di euro aggiuntivi di spesa per la difesa. Nel giugno 2024, la Commissione europea ha stimato che nell'UE sono necessari investimenti aggiuntivi per la difesa pari a circa 500 miliardi di euro nel prossimo decennio. Lo scorso 12 marzo 2025 il **Parlamento europeo** ha approvato la **risoluzione sul Libro bianco della difesa**. Il documento include il **piano ReArm Europe** di Ursula von der Leyen, presidente della Commissione europea, che prevede un massiccio programma di investimenti per la difesa, alla luce della guerra in Ucraina e del disimpegno degli USA verso l'Europa

Andamento della gestione

Per quanto riguarda il Gruppo Eles, nell'esercizio trascorso, ha registrato una crescita delle vendite del 8,9% rispetto al periodo precedente, dimostrando resilienza di fronte alle sfide globali dirompenti nel mercato SEMI, tra cui un quadro misto di ripresa con una forte crescita per le applicazioni legate all'intelligenza artificiale e alle memorie ad alta larghezza di banda (High Bandwidth Memory - HBM), ma una domanda persistentemente debole per le applicazioni Automotive, i conflitti geopolitici e le sanzioni emanate dal governo degli Stati Uniti d'America nei confronti della Cina; e nel mercato A&D in forte evoluzione e ridefinizione considerate le prospettive di crescita. Da segnalare nel periodo l'acquisizione di ordini da tre nuovi clienti in Europa, negli Stati Uniti ed in India, quest'ultima nuova area geografica per il Gruppo.

Il Margine operativo lordo è pari a Euro 6.004 mila, con un incremento dell'18,9% rispetto al periodo precedente (Euro 5.051 mila) e rappresenta il 16,8% dei Ricavi di Vendita, in aumento rispetto al periodo precedente (15,4%) per effetto dell'aumento dei volumi e del miglioramento del primo margine. Il mix di prodotti nell'esercizio in esame rimane più orientato sulla componente servizi, ma con una crescita del 20% della componente sistemi (sia Semi che

A&D) dove si è registrato un miglioramento del primo margine risultando ormai completati i processi di industrializzazione delle nuove soluzioni messe sul mercato e che ha comportato un assorbimento delle rimanenze legate allo shortage.

Il Risultato Netto è positivo per Euro 1.243 mila, contro un valore di Euro 799 mila al 31 dicembre 2023 con un incremento percentuale del 55,5%.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di Ricavi delle vendite, Margine operativo lordo e il Risultato netto.

(Euro/1000)	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Δ%
Ricavi delle vendite	35.708	100,0	32.785	100,0	8,9
Margine Operativo Lordo	6.004	16,8	5.051	15,4	18,9
Risultato netto del Gruppo	1.243	3,5	799	2,4	55,5

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato del Gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

(Euro/1000)	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Δ%	Δpp
Ricavi delle vendite	35.708	100,0	32.785	100,0	8,9	
Altri proventi	841	2,4	873	2,7	(3,6)	
Totale Ricavi complessivi	36.549	102,4	33.657	102,7	8,6	(0,3)
Acquisto di materiale & Variazione Rimanenze	(12.078)	(33,8)	(11.769)	(35,9)	2,6	
Costi per servizi	(7.319)	(20,5)	(6.899)	(21,0)	6,1	
Altri costi operativi	(947)	(2,7)	(1.200)	(3,7)	(21,1)	
Costo per il personale	(10.201)	(28,6)	(8.738)	(26,7)	16,7	
Margine operativo lordo	6.004	16,8	5.051	15,4	18,9	1,4
Ammortamenti e svalutazioni	(3.193)	(8,9)	(2.569)	(7,8)	24,3	
Accantonamenti Fondo Rischi	(477)	(1,3)	(334)	(1,0)	42,6	
Risultato operativo	2.334	6,5	2.148	6,6	8,7	(0,0)
Proventi finanziari	312	0,9	189	0,6	65,5	
Oneri finanziari	(922)	(2,6)	(945)	(2,9)	(2,5)	
Utili/(Perdite) su cambi	141	0,4	(74)	(0,2)	(289,5)	
Risultato prima delle imposte	1.865	5,2	1.317	4,0	41,6	1,2
Imposte sul reddito	(621)	(1,7)	(517)	(1,6)	20,2	
Risultato netto del Gruppo	1.243	3,5	799	2,4	55,5	1,0

I ricavi delle vendite di periodo, sono pari a Euro 35.708 mila, contro Euro 32.785 mila del 31 dicembre 2023, con un incremento complessivo del 8,9% rispetto al precedente periodo.

I ricavi del business Semiconduttori sono aumentati del 7% nel periodo (+14% mercato globale ICs Automated Test Equipment), in controtendenza rispetto al segmento Burn-In (-7%). La contrazione del mercato finale dell'Automotive, dovuta a una domanda inferiore alle attese, è stata più che compensata dalla crescita del mercato Industrial, trainata



dai dispositivi per AI e High Performance Computing (HPC), a conferma della capacità di innovazione del Gruppo, che sostiene il processo di acquisizione di nuovi clienti.

In ambito SEMI il mercato finale Automotive rappresenta il 44% dei ricavi ed è sostanzialmente stabile rispetto al periodo precedente, grazie ad un'inversione di tendenza a partire dalla seconda metà del 2024 ed al consolidamento dei clienti in tale ambito, e sostenuto dal mercato finale Industrial cresciuto a doppia cifra rispetto al periodo precedente, grazie alle prime consegne ai nuovi clienti acquisiti nel corso del 2023 in questo settore ed alla solida domanda di dispositivi legati all'IA, all'High Performance Computing ed ai Data Center.

In ambito SEMI, la linea Test Systems ha registrato una crescita del 16% rispetto al periodo precedente, sostenuta dalle consegne ai nuovi clienti acquisiti. Rimane stabile la linea Test Applications confermando la resilienza del segmento e l'anticiclicità della nostra offerta. I ricavi Test Applications ammontano a circa 13,6 milioni di euro e rappresentano il 38% del fatturato.

I ricavi del settore A&D, collegati ai programmi di investimento nell'area Difesa e Spazio a livello nazionale ed europeo hanno registrato una crescita del 13% e risultano pari a circa 12,1 milioni di euro, rispetto ai 10,7 milioni di euro del periodo precedente, e rappresentano il 34% dei ricavi totali.

Si riporta nella tabella seguente il dettaglio dei ricavi per area geografica:

(Euro/1000)	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Δ%
EMEA	7.926	22,2	8.448	25,8	(6,2)
America	3.563	10,0	2.381	7,3	49,6
Asia	6.193	17,3	5.569	17,0	11,2
Totale Ricavi Estero	17.681	49,5	16.398	50,0	7,8
Italia	18.027	50,5	16.387	50,0	10,0
Totale Ricavi	35.708	100,0	32.785	100,0	8,9

L'incidenza dell'export sulle vendite è pari a circa il 49,5% dei ricavi delle vendite al 31 dicembre 2024, da segnalare la crescita nell'area America, pari al 49,6% rispetto al periodo precedente e rappresentante il 10% dei Ricavi delle vendite.

La voce Altri ricavi pari a Euro 841 mila è costituita principalmente da Contributi pubblici pari ad Euro 390 mila e sopravvenienze attive pari a Euro 428 mila, di cui Euro 401 mila in capo a CBL Electronics S.r.l.. Per i dettagli si rimanda alla Nota integrativa.

L'incidenza dei consumi di materie prime registra un decremento (33,8% nel periodo contro 35,9% al 31 dicembre 2023) legato al miglioramento del primo margine di contribuzione, risultando ormai completati i processi di industrializzazione delle nuove soluzioni messe sul mercato e che ha comportato un assorbimento delle rimanenze legate allo shortage che hanno caratterizzato i precedenti esercizi.

L'incidenza dei costi per servizi registra un leggero decremento percentuale rispetto all'esercizio precedente (20,5% nel periodo contro 21% al 31 dicembre 2023). Risulta in riduzione rispetto al periodo precedente anche l'incidenza degli altri costi operativi (2,7% nel periodo contro 3,7% al 31 dicembre 2023).

L'incidenza percentuale della voce Costo del Personale sui ricavi si è incrementata (28,6% nel periodo corrente contro 26,7% al 31 dicembre 2023). L'incremento in valore assoluto è stato pari ad Euro 1.463 mila e legato principalmente a:

- minori capitalizzazioni dell'anno 2024 rispetto al 2023;
- rafforzamento della struttura organizzativa per il potenziamento del processo di deployment della strategia ed a supporto della crescita dei volumi delle vendite che ha avuto un impatto pieno nel 2024;



- decisione di supportare il potere di acquisto del personale in considerazione dell'aumento dell'inflazione e la conseguente decisione di non applicare, seppur prevista dal CCNL, l'opzione del riassorbimento dell'incremento contrattuale superiore alla media verificatosi a giugno 2023.

Questo si riflette sull'incidenza percentuale del Margine Operativo Lordo (pari ad Euro 6.004 mila) calcolato sui ricavi delle vendite, che si incrementa rispetto all'esercizio precedente passando dal 15,4% al 31 dicembre 2023 al 16,8% nel periodo in esame).

Il Risultato operativo (pari ad Euro 2.334 mila), registra un incremento del 8,7% rispetto al 31 dicembre 2023 (Euro 2.148 mila), nonostante l'incremento della voce ammortamenti ed Accantonamenti, e rappresenta il 6,5% dei ricavi di vendita (6,6% al 31 dicembre 2023).

Grazie alla riduzione degli oneri finanziari, il Risultato Ante Imposte è pari ad Euro 1.865 mila (Euro 1.317 mila al 31 dicembre 2023) e dopo le imposte sul reddito, pari a Euro 621 mila, porta il Risultato Netto Consolidato a Euro 1.243 mila (contro un valore di 799 mila al 31 dicembre 2023), registrando un incremento del 55,5%.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato del Gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Situazione patrimoniale e finanziaria (euro/000)	31.12.2024	31.12.2023	Δ%
Materiali	6.905	7.600	(9)
Immateriali	9.792	10.275	(5)
Altre attività non correnti	355	434	(18)
Immobilizzazioni	17.052	18.309	(7)
Rimanenze di magazzino	8.636	10.671	(19)
Crediti commerciali	8.078	10.909	(26)
Debiti commerciali	-6.129	-7.579	(19)
Capitale circolante netto operativo	10.585	14.001	(24)
Benefici ai dipendenti	-1153	-1226	(6)
Fondo rischi ed oneri non correnti	-546	-440	24
Attività per imposte anticipate	852	1130	(25)
Passività per imposte differite	-521	-546	(5)
Altri debiti/crediti netti	173	-592	<100%
Altre Attività/(Passività) Nette	-1.194	-1.673	(29)
Capitale investito netto	26.444	30.636	-13,7
Capitale Sociale	-7.234	-7.233	0
Riserve da sovrapprezzo azioni	-13.231	-13.230	0
Altre Riserve	-6.075	-5.682	7
Riserva di conversione	-44	10	>100%
Risultato d'esercizio	-1.243	-799	56
Patrimonio netto	-27.828	-26.935	3
Patrimonio netto di terzi	-1	-1	(3)
Altre attività correnti	10.448	7.680	36
Altre attività non correnti	0	0	-

Passività finanziarie correnti	-6.990	-7.618	(8)
Passività finanziarie non correnti	-9.350	-10.788	(13)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.276	7.026	4
Posizione finanziaria netta	1.384	-3.701	(137)
Totale fonti di finanziamento	-26.444	-30.636	-13,7

Il capitale immobilizzato si riduce di Euro 1.257 mila:

- Le immobilizzazioni immateriali si riducono di Euro 484 mila, per effetto del valore degli investimenti realizzati (Euro 1.179mila) nel periodo, inferiore al valore degli ammortamenti
- Le immobilizzazioni materiali si riducono di Euro 694 mila, per effetto del valore degli investimenti realizzati (Euro 384 mila) nel periodo, inferiore al valore degli ammortamenti
- Le altre attività immobilizzate diminuiscono di Euro 79 mila per effetto principalmente di una svalutazione prudenziale effettuata dalla Capogruppo per Euro 75 mila inerente la partecipata A.T.S Engineering (A.T.) LTD in relazione al protrarsi delle tensioni geopolitiche in Israele in corso.

Il Capitale Circolante Netto, presenta un decremento di Euro 3.415 mila, per effetto della riduzione delle rimanenze principalmente in capo alla Capogruppo e della riduzione del capitale circolante commerciale.

La voce Altre Passività Nette si riduce principalmente per:

- minor impatto dell'effetto dello IAS 32 sulle Attività per imposte anticipate
- aumento dei crediti netti vari della Società CBL Electronics S.r.l. per Euro 800 mila.

Per effetto di quanto sopra esposto, il Capitale investito passa da Euro 30.636 al 31 dicembre 2023 a Euro 26.444 al 31 dicembre 2024.

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2024 ammonta a Euro 27.828 mila comprensivo dell'utile di periodo di Euro 1.243 mila e dell'inserimento della Riserva Negativa derivante dall'acquisto di Azioni Proprie per Euro 313 mila.

Il 28 giugno 2024 si è concluso il decimo periodo di esercizio "WARRANT ELES 2019-2026" codice ISIN IT0005374258 con l'esercizio di n. 1.000 Warrant e l'emissione di n. 500 azioni ordinarie ELES di nuova emissione, per un controvalore complessivo pari a Euro 1.100.

Da segnalare nel periodo, la fusione per incorporazione della società Campera Electronics S.r.l. in CBL S.r.l., tramite l'acquisizione dell'intera quota di partecipazione. La fusione è stata attuata in continuità di valori civili e fiscali con effetti retrodatati al 1° gennaio 2024.

Si riportano di seguito le voci componenti il Patrimonio Netto:

Patrimonio Netto (Euro/1000)	31.12.2024	31.12.2023
Capitale Sociale	7.234	7.233
Riserve da sovrapprezzo azioni	13.231	13.230
Riserva oscillazione cambi	44	-10
Altre Riserve	3.136	3.343
Utile/(perdita) a nuovo	2.940	2.341
Utile/(perdita) dell'esercizio	1.243	799
Totale Patrimonio Netto	27.828	26.936
Totale Patrimonio Netto di Terzi	1	0



Non ci sono sostanziali variazioni nel Patrimonio netto di Terzi che al 31 dicembre 2024 è pari a uno (Euro zero mila al 31 dicembre 2023).

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2024, era la seguente (in Euro/000):

Posizione Finanziaria Netta (euro/000)	31.12.2024	31.12.2023	Δ%
A. Liquidità	-17.704	-14.705	20
B. Indebitamento finanziario corrente	6.971	7.618	-8
C. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (A-B)	-10.734	-7.088	51
D. Indebitamento finanziario non corrente	9.350	10.788	-13
E. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (C+D)	-1.384	3.701	-137

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo ELES è determinato conformemente a quanto previsto dai paragrafi 175 e ss. dell'orientamento ESMA32-382-1138 del 4 marzo 2021 così come indicato dalla Consob nel richiamo di attenzione numero 5/2021 del 29 aprile 2021 per la definizione dell'indebitamento finanziario netto.

La posizione finanziaria del Gruppo passa da un saldo passivo di Euro 3.701 mila ad un saldo positivo di Euro 1.384 mila, di cui Euro 5,4 milioni positivi ascrivibili alla Capogruppo mentre Euro 4,6 milioni negativi ascrivibili alla Società CBL Electronics S.r.l.. La liquidità del gruppo risulta pari ad Euro 17,7 milioni.

La riduzione dell'indebitamento è dovuta principalmente alla riduzione del capitale circolante netto ed alla riduzione dei debiti finanziari. In particolare, le passività finanziarie correnti si sono ridotte di circa Euro 647 mila, così come quelle non correnti che hanno registrato una diminuzione di circa Euro 1,4 milioni, per effetto del regolare ammortamento dei finanziamenti sottoscritti.

La voce Liquidità include Polizze assicurative prontamente liquidabili e senza costi di riscatto per complessivi Euro 2.328 mila; Time deposit per Euro 5.059 mila, una Gestione Patrimoniale per Euro 1.048 mila con scadenza entro 12 mesi, due Fondi Obbligazionari per totali Euro 1.016 mila, un Credito finanziario nei confronti del factor di Euro 978 mila.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo "Rendiconto Finanziario Consolidato".

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente ed il personale.

Personale

La situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio in esame viene riportata nella tabella seguente.

Personale	31.12.2024	%	31.12.2023	%
n. persone al 31 dicembre	193	100,0	182	100,0
Dirigenti	4	2,1	2	1,1



Quadri	9	4,7	10	5,5
Impiegati	148	76,7	131	72,0
Apprendisti	5	2,6	13	7,1
Operai	27	14,0	26	14,3

Al 31 dicembre 2024 il numero di risorse è pari a 193 con un incremento netto di 11 risorse rispetto al 31 dicembre 2023. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 23. Costi del personale.

ELES ha adottato il Codice Etico con delibera del CdA del 24/09/2018. Il Codice Etico definisce i principali valori che guidano l'azione di Eles in termini di affidabilità (rispetto delle leggi e dell'etica imprenditoriale, rispetto dei dati, della trasparenza e degli organi di informazione), innovazione (qualità, rispetto dell'ambiente) e partnership (rapporti con clienti e fornitori, rispetto del valore della concorrenza, delle persone e delle differenze). Esso è eticamente e giuridicamente vincolante per tutti i destinatari quali dipendenti, organi, consulenti, clienti e fornitori ed in generale chiunque interagisca con Eles.

Il Codice rappresenta un principio generale non derogabile del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001, introdotto in data 07 Febbraio 2020; con la nomina di un Organismo di Vigilanza in composizione monocratica.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha sostenuto costi in sicurezza dei lavoratori pari a circa Euro 52 mila, di cui 32 mila circa in capo alla Capogruppo.

L'implementazione di specifiche procedure all'interno del sistema Salute e Sicurezza, tra cui quella per la gestione di infortuni e mancati infortuni, ha permesso la riduzione del premio INAIL della società, mediante predisposizione di apposito modello OT24.

Si segnala che Eles possiede la certificazione del sistema di gestione per la salute e sicurezza dei lavoratori secondo la UNI ISO 45001:2018, lo standard internazionalmente riconosciuto per la salute e sicurezza sul lavoro introdotto dall'International Organization for Standardization.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Si segnala che Eles possiede la certificazione del sistema di gestione per l'ambiente secondo la UNI ISO 14001:2015.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Investimenti in immobilizzazioni materiali (Euro/000)	31.12.2024
- Terreni e fabbricati	7
- Impianti e macchinari	0
- Attrezzature industriali e commerciali	340
- Altri beni	37



Totale Investimenti in immobilizzazioni materiali 384

Investimenti in immobilizzazioni immateriali (Euro/000)	31.12.2024
Costi di sviluppo	0
Brevetto e opere dell'ingegno	102
Imm. immateriali in corso e acconti	958
Altre imm. Immateriali	119
Totale Investimenti in immobilizzazioni immateriali	1179

Nel periodo, gli investimenti complessivi in immobilizzazioni materiali sono stati pari a Euro 384 mila e riguardano principalmente:

- investimenti in attrezzature industriali e commerciali, per l'acquisto di nuove attrezzature, macchine elettroniche e strumentazioni per le attività di produzione e di ricerca e sviluppo interne;
- investimenti in altri beni, principalmente costituiti da opere di miglioramento uffici e da macchine elettroniche da ufficio.

Nel periodo, gli investimenti complessivi in immobilizzazioni immateriali sono stati pari a Euro 1.179 mila ed hanno riguardato investimenti in sviluppo di nuove soluzioni innovative per Euro 958 mila, fattore strategico per preservare la posizione competitiva del Gruppo, descritte in dettaglio nella sezione Attività di Ricerca e Sviluppo.

La restante parte degli investimenti in attività immateriali ha riguardato acquisti di diritti di brevetto e di programmi informatici e software per complessivi Euro 102 mila, riferiti principalmente all'acquisto e all'implementazione di software applicativi per l'area tecnica, operation e commerciale.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2024, il Gruppo ha capitalizzato investimenti, interni ed esterni, relativi allo sviluppo di nuove soluzioni innovative necessarie per l'attuazione del piano strategico aziendale per Euro 958 mila, di cui 111 mila Euro circa relativi ad investimenti della controllata CBL S.r.l.

L'attività di R&D resta l'area di maggior investimento del Gruppo e **rappresenta un fattore determinante per preservare la leadership tecnologica** del Gruppo e per l'attuazione delle strategie di crescita del Gruppo.

Gli investimenti sostenuti per tale attività di sviluppo sono stati capitalizzati in virtù della futura utilità economica, attestata la recuperabilità economica e finanziaria dell'investimento.

Nel corso del 2024 il Gruppo è stato impegnato nella realizzazione dei seguenti progetti di R&D:

- Sviluppo di nuovi prodotti e innovazione dei prodotti esistenti in ambito SEMI:
 - Studio e sviluppo della nuova suite di SW per la gestione e il monitoraggio del ciclo di vita delle teste termiche per l'applicazione della manutenzione predittiva
 - Monitoraggio "on-chip" per test di affidabilità prolungati e ciclo di feedback del monitoraggio del profilo operativo.

- Studio e ricerca della geometria di Thermal Head che garantisca uniformità di temperature e nella tecnologia BiFase. Studio, ricerca e prototipazione della piattaforma di controllo (HDW-SW-FW) per il test di SOC ad alta densità di potenza con tecnologia BiFase
- Studio e sviluppo di una soluzione e metodi di test per applicazioni di Burn-IN and Test a livello Wafer dei dispositivi wide bandgap in tecnologia Silicon Carbide.
- Studio e sviluppo di una nuova ed innovativa piattaforma massively parallel per Application Specific Stress & Test per SOC ad elevata dissipazione in potenza
- Studio e sviluppo di nuove soluzioni per versioni successive di Thermal Head significativamente migliorate, al fine di mitigare le problematiche emerse dai test sul campo.
- Sviluppo di strumentazione per equipaggiare banchi di test per moduli e apparati elettronici in ambito A&D.

Per tali progetti il Gruppo ha maturato nel periodo:

- un Credito di Imposta per Attività di R&S ai sensi dell’art. 1, comma 200 Legge 27 Dicembre 2019 n. 160 pari a Euro 145 mila, di cui Euro 134 mila ascrivibili alla Capogruppo e Euro 11 mila ascrivibili alla società CBL Electronics S.r.l.
- un Credito di Imposta per investimenti in Innovazione Tecnologica ai sensi dell’art. 1, comma 201 Legge 27 Dicembre 2019 n. 160 pari a Euro 0,5 mila, interamente riferito alla Capogruppo.

Tali attività prevedono la collaborazione con partner quali Proteantech ed università ed istituti tecnologici, tra i quali l’Università di Perugia ed il Fraunhofer Institute – ENAS. La roadmap di sviluppo risulta coerente con la roadmap di sviluppo del settore dei semiconduttori e del test indicata dalle principali associazioni di riferimento: IRDS (International Roadmap for Devices and System), IEEE (Institute of Electrical and Electronics Engineers), SIA (Semiconductor Industry association), SEMI (www.semi.org).

In relazione alle attività di ricerca e sviluppo del Gruppo, a marzo 2024, la Capogruppo ha depositato una domanda di brevetto per una soluzione di test a livello di wafer per dispositivi in tecnologia SiC&Gan, come suddetto, previsti in forte crescita nei prossimi anni, e dove il Gruppo vuole posizionarsi grazie al contributo di innovazione. A dicembre 2024 la Capogruppo ha depositato una domanda di brevetto per un sistema di regolazione della temperatura atta a riscaldare o raffreddare un dispositivo a semiconduttore sotto test per conduzione e tramite un fluido con meccanismo di tipo “cross-flow” cioè attraverso il cambio di fase da liquido a gassoso del fluido.

Il 12 settembre 2024 è stato approvato, in capo alla Capogruppo, il progetto di ricerca “Studio e sviluppo di una nuova e innovativa piattaforma massively parallel per Application Specific Stress & Test per SOC ad alta potenza dissipata”, a valere sulle risorse del bando della Regione Umbria: PR FESR UMBRIA 2021-2027, Azione 1.1.2 - Cod. CUP G49J23001570007.

Rapporti con le società del Gruppo

La Capogruppo ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del Gruppo:

Società (valori in Euro / 000)	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti	Proventi Finanziari
Azionisti	0	0	0	0	0	0	0
Eles North America Inc.	0	0	417	0	1409	0	0
Eles Singapore Pte Ltd	0	0	13	0	136	0	0
Eles (Shanghai) Semiconductor Equipment Co., Ltd	40	0	0	0	0	0	0
CBL Electronics S.r.l.	0	1512	8	50	21	285	77
Campera Electronic System S.r.l.	0	0	0	0	0	15	0



Totale	40	1512	438	50	1566	300	77
--------	----	------	-----	----	------	-----	----

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati a normali condizioni di mercato e nel primario interesse del Gruppo.

Non sussistono inoltre garanzie o impegni in capo alla Capogruppo nei confronti delle controllate, e viceversa.

Come detto il Gruppo opera nei mercati internazionali di riferimento per mezzo delle proprie società che, pertanto, assumono una valenza strategica di assoluta importanza.

Gli USA rappresentano una area d'affari strategica per il settore dei semiconduttori. Avere una partecipata in Silicon Valley rappresenta un punto di forza che i grossi player e potenziali clienti considerano nella valutazione di nuovi fornitori. Prova ne è il fatto che la presenza di ELES North America, insieme alla presenza ad eventi di settore nell'area USA; nel corso degli ultimi anni si è rilevata determinante per l'acquisizione di nuovi clienti. In aggiunta risulta rilevante in tale area la collaborazione, con Laboratori di Affidabilità che forniscono servizi di Test per conto dei principali produttori di semiconduttori. Attraverso la presenza delle nostre soluzioni in questi laboratori, e l'organizzazione di workshop tecnici, possiamo promuovere il marchio ELES e intercettare l'interesse di nuovi prospect.

Il 28 febbraio 2022 è stata costituita la società Eles (Shanghai) International Trade Co.Ltd detenuta al 100%, con l'obiettivo di rafforzare la distribuzione in Cina dei prodotti Eles garantendo l'assistenza tecnica necessaria. Ad oggi l'operatività della Società è gestita principalmente per il tramite dei rappresentanti di Area e per opportunità strategica, i relativi costi e ricavi vengono gestiti dalle altre Società del Gruppo, utilizzando la realtà di Shanghai come caposaldo per la gestione di eventuali contenziosi che potrebbero insorgere con le Controparti cinesi. Oltre che creare negli anni una storicità di operatività risultante vantaggiosa nel momento di investimenti diretti futuri e/o in caso di interlocuzioni con il Governo Cinese.

Per quanto riguarda Eles Singapore Pte Ltd ed Eles (Shanghai) Semiconductor Equipment Co., Ltd, si tratta di partecipazioni di elevato contenuto strategico, visto che l'area Asia Pacific (Cina compresa) rappresenta il principale mercato dei semiconduttori seguito dal continente americano. Eles Singapore, in particolare, è dedicata alla gestione dell'assistenza tecnica sul parco installato da Eles in Asia durante e dopo il periodo di garanzia.

Si evidenzia inoltre che Eles detiene una quota del 7,3% della società israeliana A.T.S. Engineering (A.T.S) Ltd.. L'attività principale della società consiste nella fornitura di servizi di test per dispositivi a semiconduttore per conto terzi. La partecipazione in ATS Engineering (A.T.) Ltd ha valenza strategica per Eles in quanto l'utilizzo delle soluzioni Eles da parte di A.T.S. Engineering, laboratorio riconosciuto e stimato, permette di rafforzare la brand awareness del marchio Eles in Israele, polo nevralgico nel settore dei Semiconduttori con ricadute positive sullo sviluppo Eles. Nonostante la presenza in un territorio impattato dal conflitto di Gaza, acceso ad ottobre 2023, ATS ha mantenuto la regolare tenuta delle attività operative; in relazione al protrarsi delle tensioni geopolitiche nel territorio di Israele, la Capogruppo ha effettuato nel corso dell'esercizio una svalutazione prudenziale della partecipazione in A.T.S Engineering (A.T.) LTD .

In data 16 febbraio 2022 è stata perfezionata l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Campera Electronic Systems S.r.l. da parte di Eles Semiconductor Equipment S.p.A. A dicembre 2024 la società Campera Electronics S.r.l. è stata fusa per incorporazione in CBL Electronic S.r.l. nell'ottica di riorganizzazione societaria del Gruppo. La fusione è stata attuata in continuità di valori civili e fiscali con effetti retrodatati al 1° gennaio 2024.

In data 13 ottobre 2022 ed in data il 14 luglio 2023 è stata perfezionata l'acquisizione del 100% del capitale sociale di CBL Electronics S.r.l., società di riferimento in ambito Aerospace & Defense, specializzata in attività di progettazione e produzione di sistemi di test e banchi di collaudo per schede e apparati Aerospace & Defense.

Si segnala, con verbale di assemblea ai rogiti del notaio Marco Fanfani (Rep. 49.903, Racc. 22791) del 23 gennaio 2025 la CBL Electronics S.r.l. ha deliberato l'aumento di capitale sociale riservato in sottoscrizione alla società ELES Semiconductor Equipment SpA, liberato mediante il conferimento del ramo di azienda avente ad oggetto l'attività per i clienti del settore Aerospace & Defence.

CBL Electronics S.r.l. è strategica per lo sviluppo nel mercato A&D, ma anche per l'ampliamento dell'offerta di servizi per il settore SEMI e per il rafforzamento delle competenze in ambito IC and IP Design.

La voce dei crediti finanziari contiene un finanziamento di Euro 1.500 mila erogato dalla Capogruppo in favore della controllata CBL Electronics S.r.l.. Il finanziamento ha una durata di 5 anni decorrenti dal 21 novembre 2023 con rimborso delle quote capitali di Euro 500 mila ciascuna, allo scadere del 3°, 4°, e 5° anno. Il tasso d'interesse applicato è pari a: Euribor a 1 mese base 360 gg + Spread 150 basis point.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono informazioni in merito ai principali rischi finanziari ai cui il Gruppo è esposto.

Rischi connessi a fattori macroeconomici

La situazione economico-finanziaria del Gruppo è soggetta all'influenza di molteplici fattori macroeconomici come la crescita economica, la stabilità politica, la fiducia dei consumatori, la variazione del tasso d'interesse e dei tassi di cambio nei mercati in cui è presente.

Il 24 Febbraio 2022 la Russia ha iniziato l'invasione dell'Ucraina. Secondo il Fondo Monetario Internazionale (FMI) la guerra in corso e le sanzioni associate avranno un importante impatto sull'economia globale. Il Fmi sottolinea che i prezzi dell'energia e delle materie prime, inclusi grano e altri cereali, sono cresciuti, aumentando le pressioni inflazionistiche dovute alle interruzioni della catena di approvvigionamento e alla pandemia di Covid-19. Ad oltre due anni dall'inizio del conflitto Russo-Ucraino, la guerra è ancora in corso e le sanzioni associate continuano ad avere un importante impatto sull'economia globale determinando un aumento dei prezzi dell'energia, delle materie prime e dei servizi; aumentando le pressioni inflazionistiche che si sono avviate con la pandemia di Covid-19 e le conseguenti interruzioni della catena di approvvigionamento. Nell'area Europea, dopo un picco del +10% nel 2022, l'inflazione è scesa a dicembre 2023 a +2,9% e rimasta sostanzialmente invariata a dicembre 2024 (+2,2%) secondo Eurostat. Negli USA, l'inflazione di dicembre è stata pari a +2,9% su base annua; ed i costi dell'energia sono aumentati dell'1% a gennaio 2025 su base annua, il primo aumento in sei mesi, dopo una diminuzione dello 0,5% a dicembre. Il rapporto del FMI (Fondo Monetario Internazionale) prevede che l'inflazione complessiva globale dovrà rallentare al 4,2% nel 2025 e al 3,5% nel 2026, rilevando che i cali più pronunciati saranno registrati nelle economie avanzate piuttosto che in quelle emergenti e in via di sviluppo.

Quanto agli impatti sul gruppo, dal punto di vista dei ricavi di vendita, il gruppo non presenta clienti nelle aree geografiche coinvolte, ma può esservi un rischio legato al settore Automotive nel suo complesso, impattato dal conflitto in quanto energivoro. Inoltre, nel contesto di forte interdipendenza che caratterizza i mercati, anche l'industria dei semiconduttori rischia di essere coinvolta. Per ragioni strutturali e geopolitiche, con il rischio che si prolunghi, così, lo shortage che ha impattato numerose industrie nel corso del 2021 e 2022. Sull'entità degli effetti del conflitto russo-ucraino sulle dinamiche del mercato dei chip, molto sarà deciso sulla base del pacchetto di sanzioni che Stati Uniti ed Unione europea emetteranno. Dal punto di vista della struttura dei costi, gli effetti immaginabili sono anche in questo caso legati all'incremento dei costi di energia. In considerazione della politica di outsourcing della produzione l'incidenza dei costi di energia del Gruppo risulta bassa; i rincari nei prezzi dell'energia, potrebbero però comportare un aumento dei costi di acquisto di componenti di acquisto e di servizi e lavorazione esterne ed impattare quindi negativamente sulla marginalità.

Il 7 ottobre 2023 ha segnato l'inizio della guerra di Gaza, un conflitto armato tra lo Stato di Israele e Hamas, come conseguenza dell'attacco di Hamas ad Israele del 2023. Ad oltre un anno, e senza alcuna prospettiva per una soluzione del conflitto in tempi brevi cresce l'incertezza, tanto sul piano geopolitico quanto a livello economico, in un'area tradizionalmente caratterizzata da elevata instabilità e volatilità. Su questo sfondo, il Fondo Monetario Internazionale (FMI) nell'ultimo aggiornamento di gennaio 2025 dell'outlook economico prevede che la crescita economica nella regione del Nord Africa e del Medio Oriente raggiungerà il 3,5% nel 2025, prima di accelerare al 3,9% nel 2026. A livello globale, l'istituzione finanziaria internazionale mantiene invariate le sue previsioni di crescita al 3,3% nel 2025 e nel 2026, principalmente a causa di una revisione al rialzo della performance economica negli Stati Uniti che

compensa la regressione in altre grandi economie. I dati dell'Ufficio Centrale di Statistica indicano **una crescita del pil del 3,8%** su base annua in Israele nel terzo trimestre del 2024, al traino di un forte aumento della produzione aziendale e dei consumi privati. La crescita del prodotto aziendale è stata del 5,4% nel terzo trimestre e la crescita dei consumi privati è stata dell'8,6% su base annua. Il mercato del **tech**, locomotiva del Paese, continua ad attrarre investimenti e si appresta a chiudere il 2024 con circa 10 miliardi di dollari di raccolta, in linea con la media degli ultimi anni.

Quanto agli impatti sul Gruppo, dal punto di vista dei ricavi di vendita, il gruppo presenta clienti operanti in Israele, tra cui ATS Engineering Ltd, Test lab in cui il Gruppo ha una partecipazione di minoranza; e che in termini di incidenza rispetto ai ricavi consolidati, sono dell'ordine delle unità. Non sono state comunicate dai clienti in tali aree interruzioni delle attività operative, ma può esservi un rischio legato al settore della produzione dei chip e dell'High Tech più in generale.

Il conflitto tra Israele e Hamas, infatti, minaccia di destabilizzare un settore chiave dell'economia israeliana e globale: la produzione di chip e l'intero comparto dell'High Tech. Questo settore, noto come Silicon Wadi, è il secondo polo tecnologico al mondo dopo la più famosa Silicon Valley, ed ha una risonanza globale essendo uno dei pilastri dell'innovazione tecnologica mondiale. La guerra ha innescato una serie di impatti che rischiano di ripercuotersi sulle catene di approvvigionamento globale, mettendo a dura prova la stabilità di un mercato già reso vulnerabile a causa della pandemia e delle tensioni geopolitiche determinate in gran parte dal conflitto tra Russia e Ucraina. Le conseguenze economiche, saranno tanto più gravi quanto più a lungo si protrarranno le ostilità e quanti più saranno i nuovi fronti aperti.

La vittoria elettorale di Donald Trump a febbraio 2025, rappresenta un ritorno storico alla Casa Bianca con potenziali impatti significativi sull'economia globale. Durante la sua campagna, Trump ha promesso di introdurre tariffe elevate, tagli alle tasse e una forte deregolamentazione, oltre ad una possibile uscita degli Stati Uniti da importanti accordi internazionali. Diversi esperti ritengono che gli effetti immediati di questo secondo mandato potrebbero essere limitati, ci sono preoccupazioni per le conseguenze sulle dinamiche commerciali e sui mercati finanziari, poiché un aumento delle tariffe potrebbe portare a un aumento dei prezzi per i consumatori americani e a una riduzione delle spese. Infine, l'incertezza sulle posizioni del neo presidente riguardo a conflitti internazionali come quelli in Ucraina e Medio Oriente potrebbe aumentare la volatilità economica nelle regioni interessate.

Quanto agli impatti sul Gruppo, una riduzione della capacità di spesa dei consumatori, potrebbe comportare una revisione delle stime di vendita dei nostri clienti e prospect con conseguente revisione e rimodulazione dei piani di investimento, compresi quelli relativi ai Test Equipment.

I risultati attesi potranno essere influenzati dall'andamento dell'economia anche alla luce delle incertezze connesse agli impatti derivanti dalle tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina, dei conflitti Russia-Ucraina ed a Gaza.

Rischi operativi

La pandemia da COVID-19 ha esposto significative vulnerabilità della supply chain nel settore dei semiconduttori (cd. Shortage). In risposta, gli Stati Uniti, l'UE, la Corea, la Cina e altri paesi hanno lanciato iniziative per migliorare l'autosufficienza regionale attraverso l'on-shoring della produzione di semiconduttori.

Tale fenomeno rappresenta per Eles una opportunità di sviluppo del proprio business, in quanto i produttori di semiconduttori aumenteranno la capacità produttiva per soddisfare la domanda e quindi gli investimenti in Test Equipment; ma al contempo lo shortage rappresenta una minaccia in termini di interruzione della propria catena di fornitura. Tale fenomeno seppur mitigato dalle azioni messe in campo dalla società quali i) la revisione delle politiche di scorta dei componenti critici e ii) la riprogettazione di talune componenti dell'offerta basata su componenti più performanti e reperibili ha comportato un incremento dei prezzi di acquisto della componentistica elettronica, che unito all'incremento dei costi della logistica, delle materie prime e dei servizi per effetto dell'inflazione; ha comportato una riduzione dei margini. In aggiunta a quanto sopra riportato ed in considerazione della crescita dell'inflazione il Gruppo ha previsto una rinegoziazione dei listini prezzo delle proprie soluzioni e continua la ricerca e qualifica di ulteriori nuovi fornitori.

Il margine operativo lordo è migliorato nel 2024 ed in termini di incidenza sui ricavi delle vendite è passato dal 15,4% nel 2023 al 16,8% nel 2024.

Nel corso del 2024 si è registrata un'ulteriore riduzione delle rimanenze di magazzino e si prevede di annullare gli effetti del cd. Shortage sulle stesse, entro il 2026.

In relazione ai rischi legati alla cybersecurity, la Capogruppo si sta uniformando a quelle che sono le linee guida della direttiva NIS2, che ha l'obiettivo di rafforzare il livello di sicurezza informatica all'interno dell'Unione Europea. Il Decreto Legislativo n. 138 che recepisce la direttiva (UE) 2022/2555, meglio nota come Direttiva NIS2, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il primo ottobre 2024. La nuova direttiva NIS2 mira a stabilire una strategia comune di cybersecurity per tutti gli Stati membri, elevando i livelli di sicurezza dei servizi digitali su scala europea. Si integra con altre normative e linee guida sulla protezione dei dati e della privacy, come il GDPR, il Regolamento DORA, e il Cyber Resilience Act, per affrontare le minacce informatiche sempre più sofisticate e invasive, che hanno visto un incremento significativo negli ultimi anni.

La Capogruppo si è dotata di un Business Contingency Plan il cui obiettivo è quello di garantire la continuità della fornitura (prodotti e servizi) e spare parts verso i clienti, ritenuto in grado di prevenire la quasi totalità dei rischi descritti.

Tuttavia l'implementazione di tale procedura non potrà assicurare la totale mitigazione del rischio.

Rischi di frode interna / esterna

La Capogruppo si è dotata nel febbraio 2020 del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001. Tuttavia l'implementazione di tale modello non potrà assicurare la totale mitigazione del rischio. Attività disoneste e atti illegali perpetrati da persone all'interno e all'esterno dell'organizzazione potrebbero impattare negativamente sui risultati operativi, sulla struttura finanziaria e sull'immagine dell'azienda.

Le procedure e i sistemi di controllo ad oggi adottati sono peraltro ritenuti in grado di prevenire i rischi descritti.

Rischi associati a controversie e contenziosi

Il Gruppo può essere chiamata ad affrontare controversie e contenziosi con autorità fiscali, autorità di regolamentazione, autorità garanti della concorrenza ed altri soggetti. I possibili impatti di tali procedimenti sono generalmente incerti. Questi temi potrebbero, singolarmente o nel loro insieme, in caso di soluzione sfavorevole per la Società, avere un effetto negativo anche significativo sui risultati operativi, sulla situazione finanziaria e sui flussi di cassa.

Nel corso della propria vita sono state pochissime le situazioni in cui il Gruppo si è trovato a gestire le eventuali situazioni di contenzioso descritte; in ogni caso le eventuali situazioni di controversia e contenzioso con le sopra richiamate autorità sono descritte in Nota Integrativa.

Rischi finanziari

La Capogruppo può essere esposta ai rischi di natura finanziaria come quelli derivanti dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse e dei tassi di cambio, rischio di credito, rischio di liquidità.

Pertanto, per la loro gestione, la Capogruppo ha definito le linee guida alle quali deve essere ispirata la gestione operativa, l'individuazione degli strumenti finanziari più idonei a soddisfare gli obiettivi prefissati e il monitoraggio dei risultati conseguiti. In particolare, per mitigare il rischio di liquidità, la Società ha l'obiettivo di mantenere un adeguato livello in termini di disponibilità liquide e linee di credito.

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di Direzione del Gruppo al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale. In seguito, in ottemperanza a quanto richiesto dall'IFRS 7, vengono fornite le informazioni qualitative e quantitative in merito all'incidenza di tali rischi sul Gruppo.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie del Gruppo abbiano un'ottima qualità creditizia. L'erogazione di credito alla

clientela è sottoposta a puntuale valutazione, attraverso appropriate tecniche di scoring e ne viene periodicamente monitorata la scadenza; eventuali ritardi sono sottoposti a specifica procedura interna di sollecito.

Si rileva che il Gruppo ha una esposizione creditizia concentrata su un numero ristretto di clienti. I primi 3 clienti del Gruppo rappresentano complessivamente il 66% dei ricavi delle vendite. Si segnala, inoltre, che il primo cliente rappresenta circa il 36% dei ricavi del periodo chiuso al 31 dicembre 2024; tuttavia ciò non costruisce un rischio posta l'elevata solvibilità e puntualità dei pagamenti del cliente medesimo.

Rischio di liquidità

Ci si riferisce al rischio connesso alla difficoltà di reperimento delle risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie alla realizzazione degli investimenti programmati. Nel tentativo di contenere gli effetti negativi associati, la società persegue costantemente le seguenti politiche:

- proceduralizzazione capillare dell'attività di gestione degli incassi e dei pagamenti (cash management);
- monitoraggio settimanale dello scadenario delle attività e delle passività;
- mantenimento di un significativo livello di sicurezza di scorta liquida;
- strategia di diversificazione delle modalità di reperimento delle risorse finanziarie;
- ottimizzazione delle linee di credito esistenti.

Tali politiche hanno permesso all'azienda di fronteggiare il potenziale rischio di liquidità, ad oggi sotto controllo e attenuatosi, grazie ai risultati della gestione caratteristica, al miglioramento del capitale circolante netto ed all'ingresso di nuovi capitali.

La situazione finanziaria, con particolare riferimento ai flussi, è periodicamente monitorata dall'organo amministrativo che in via previsionale riesce ad effettuare puntuali analisi volte a garantire il mantenimento di un significativo livello di scorta liquida.

Si riporta di seguito il dettaglio delle passività finanziarie per scadenza:

Passività finanziarie (euro/000)	Entro il 31 dicembre 2024	Tra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	4.811	7.971	0	12.781
Debiti verso altri finanziatori	1.870	641	0	2.511
Debiti per IFRS 16	237	675	63	975
Totali	6.918	9.287	63	16.267

L'indebitamento verso il sistema bancario (debiti verso banche ed altri finanziatori), risulta pari a Euro 12.781 mila, la restante parte di indebitamento si riferisce a debiti finanziari verso altri finanziatori e per diritti d'uso contabilizzati come prescritto dal principio IFRS 16.

Rischio di mercato

Sulla base della definizione fornita dall'IFRS 7, il Gruppo opera significativamente sul mercato commerciale internazionale. Per fronteggiare il rischio di oscillazione dei cambi EURO-DOLLARO e viceversa, la società fa ricorso, nel caso di transazioni con volumi consistenti, a contratti di copertura cambi, nell'intento di evitare la perdita di marginalità prevista al momento dell'emissione delle offerte (nel caso di aumento del dollaro in caso di acquisti o diminuzione in caso di vendite). La società fa ricorso a strumenti finanziari derivati di copertura finalizzati a fissare il tasso di cambio.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 9. Altre attività correnti.

Gli obiettivi della gestione del rischio di mercato riguardano il monitoraggio, la gestione e il controllo, entro livelli accettabili, dell'esposizione del Gruppo a tali rischi e i conseguenti impatti economico, patrimoniali e finanziari.



Rischi connessi alla variazione dei tassi di interesse

L'obiettivo della gestione del rischio di tasso d'interesse è quello di assicurare un controllo degli oneri finanziari e della loro volatilità. In particolare, per fronteggiare il rischio di variazione dei tassi di interesse originato dai finanziamenti bancari a medio-lungo termine a tasso variabile, la società fa ricorso a strumenti finanziari derivati di copertura finalizzati a fissare il costo dell'indebitamento.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 9. Altre attività correnti.

Rischi connessi alla politica ambientale

Non esistono particolari rischi di incorrere in sanzioni ed interdizioni dello svolgimento dell'attività a causa della mancata osservanza delle norme di riferimento. Il Gruppo tuttavia presta particolare attenzione, attraverso personale dedicato, alla sicurezza, alla prevenzione dell'inquinamento ambientale e allo smaltimento dei rifiuti e delle acque.

Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2024

Il Gruppo continua ad investire in progetti di ricerca e sviluppo per consentire alla società di cogliere tutte le opportunità legate alle sfide tecnologiche attuali e future e supportate dalle politiche per la competitività dell'EU ed USA (Chips Act).

Le attività di ricerca e sviluppo supportano le attività di consolidamento e di sviluppo business.

A gennaio 2025 il Gruppo ha annunciato di aver ricevuto un nuovo ordine da parte di un laboratorio della Silicon Valley per la fornitura di un completo Set di Qualifica con la Metodologia RETE per un dispositivo SoC ad alta potenza, oltre i 1.000W. L'ordine fa seguito alla scelta di un nuovo cliente, leader nel mercato Communication, che ha selezionato il sistema ARThpH e la metodologia RETE (Reliability Embedded Test Engineering) per il test affidabilistico dei propri dispositivi high power presso il laboratorio. Nello stesso mese il Gruppo ha comunicato il ricevimento di un ulteriore repeat order per il sistema ART hpH, sviluppato per la qualifica di chip ad altissima potenza, dallo stesso laboratorio della Silicon Valley.

A febbraio 2025 il Gruppo ha annunciato la propria partecipazione al 41° Seminario, organizzato dall'Istituto Fraunhofer ENAS (Electronic Nano Systems), che si è tenuto il 13 e 14 febbraio 2025 a Chemnitz. L'evento, dal titolo "Test and Reliability Solutions - New solutions for electronic components and systems", si è concentrato sulle soluzioni avanzate di test e affidabilità per componenti elettronici e sistemi, aree cruciali per garantire la qualità e la durabilità dei prodotti semiconduttori e per accelerare l'innovazione nel campo dei componenti microelettronici. Durante il seminario, ELES ha presentato un intervento sull'evoluzione della metodologia RETE grazie all'utilizzo dell'intelligenza artificiale (AI) nell'ambito della valutazione dell'affidabilità dei semiconduttori.

A marzo 2025 il Gruppo ha comunicato la ricezione di un ordine per un sistema ARTmp (medium power) da un nuovo Cliente americano, un'azienda di primo piano nel settore aerospaziale e comunicazioni satellitari con necessità di processare diverse tipologie di dispositivi tra i quali SoC e RF ed il consolidamento della sua presenza nel settore Aerospace e Telecomunicazioni, due aree ad alta crescita ed in costante evoluzione; oltre che la sua posizione nel mercato americano, dove la domanda di soluzioni avanzate di test affidabilistico è in forte espansione.

Il Gruppo è inoltre focalizzato in progetti finalizzati a migliorare l'efficienza e la competitività ed a febbraio 2025 ha comunicato un ulteriore step di consolidamento della strategia di sviluppo, basata su due Divisioni per servire due mercati complementari, sinergici ed anticiclici ed attualmente in forte sviluppo: Semiconduttori ed Aerospace & Defense. ELES ha conferito il ramo d'azienda Aerospace & Defence (A&D) alla controllata CBL Electronics S.r.l.. Tale operazione si inserisce nel più ampio progetto intrapreso con la fusione di Campera Electronic System S.r.l. in CBL Electronics, completata a dicembre 2024 con effetto contabile e fiscale a far data dal 1 gennaio 2024.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel 2024 il settore dei semiconduttori è stato interessato da un quadro misto di ripresa con un inaspettato rallentamento nel segmento automotive che è culminato con le revisioni dei piani di completa transizione al motore

elettrico da parte dei principali gruppi automobilistici ed un'accelerazione nella domanda di semiconduttori legati ad AI ed High Performance Computing. Megatrend come l'accelerazione della diffusione dell'intelligenza artificiale (AI), la digitalizzazione e l'elettrificazione pongono il settore in una posizione di crescita sostenuta a lungo termine, con un fatturato globale annuo che si prevede raggiungerà i 627 miliardi di dollari nel 2024 (con una crescita del 19% rispetto al 2023) e un trilione di dollari entro il 2030 (Source: PwC | State of the Semiconductor Industry 2024).

Il mercato degli *IC Automated Test Equipment* è stato interessato dalle stesse dinamiche del settore dei semiconduttori nel 2024 ed anch'esso è previsto in crescita sostenuta a lungo termine, pur restando soggetto a volatilità ogni trimestre.

Stati Uniti, l'UE, la Corea, la Cina e altri paesi hanno lanciato iniziative per migliorare l'autosufficienza regionale attraverso l'on-shoring della produzione di semiconduttori. Queste iniziative contribuiranno a sostenere la domanda di apparecchiature di test di semiconduttori, nel medio lungo periodo.

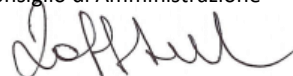
Significativi investimenti sono previsti anche per il settore europeo della difesa per il quale sono necessari, secondo le stime della Commissione Europea, circa Euro 500 miliardi di investimenti incrementali per ripristinare la capacità produttiva persa a causa di decenni di investimenti insufficienti e per ricostituire le scorte esaurite, comprese quelle donate per sostenere la difesa dell'Ucraina, e lo scorso 12 marzo 2025 il **Parlamento europeo** ha approvato la **risoluzione sul Libro bianco della difesa**.

Il posizionamento distintivo dell'offerta del Gruppo in entrambi i mercati strategici di interesse (Semi ed A&D), e la capacità di adattarsi rapidamente alle dinamiche degli stessi, ha portato al raggiungimento degli obiettivi di crescita nel 2024 e ad una crescita delle opportunità commerciali, a sostegno del percorso di sviluppo previsto nel medio periodo.

In tale contesto, il Gruppo punta a consolidare la propria leadership nelle applicazioni mission critical attraverso:

- L'evoluzione della metodologia RETE: l'incremento della complessità dei chip e dei sistemi unito alla crescita delle performance e dei requirement di affidabilità, stanno pilotando la necessità di post Silicon Analysis Maintenance & Optimization – per avere visibilità entro performance critiche, affidabilità e sicurezza in tutto il ciclo di vita del chip. Il Silicon Lifecycle management chiude il loop grazie all'analisi dei dati del chip raccolti attraverso sensori e monitor ottimizzando le attività produttive nei vari stadi di processo. La metodologia RETE si evolve per rispondere in modo unico a queste esigenze introducendo il DfSLM (Design for Silicon lifecycle Management) e sarà ancora più fondamentale con l'adozione dell'IA nelle diverse industrie e la conseguente pervasività dei dati. A supporto di questa evoluzione Eles collabora con il Fraunhofer Institute for Electronic Nano Systems ENAS e con altri player di riferimento nel settore.
- l'ampliamento dell'offerta sia nel settore SEMI che A&D, supportato dalla metodologia RETE,
- l'acquisizione di nuovi clienti,
- lo sviluppo di nuove aree geografiche,
- lo sviluppo dei clienti acquisiti.

Per il Consiglio di Amministrazione



Antonio Zaffarami

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized, cursive 'A' followed by a horizontal line.

Prospetti contabili consolidati

Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

Situazione patrimoniale e finanziaria (Euro/1000)	Note	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Δ%
Attività						
Immobili, impianti e macchinari	1	6.905	12,4	7.600	13,1	-9,14
Attività immateriali a vita utile definita	2	9.213	16,6	9.697	16,7	-5,0
Attività immateriali a vita utile indefinita	3	578	1,0	578	1,0	0,0
Attività per imposte anticipate	4	852	1,5	1.130	1,9	-24,6
Altre attività non correnti	5	355	0,6	434	0,7	-18,1
Totale Attività non correnti		17.905	32,2	19.439	33,4	-7,9
Rimanenze di magazzino	6	8.636	15,5	10.671	18,3	-19,1
Crediti commerciali	7	8.078	14,5	10.909	18,7	-26,0
Crediti tributari	8	1.363	2,5	1.274	2,2	7,0
Altre attività correnti	9	12.332	22,2	8.892	15,3	38,7
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10	7.276	13,1	7.026	12,1	3,6
Totale Attività correnti		37.685	67,8	38.771	66,6	-2,8
Totale Attività		55.590	100,0	58.211	100,0	-4,5
Patrimonio netto e passività						
Capitale Sociale		7.234	13,0	7.233	12,4	0,0
Riserve da sovrapprezzo azioni		13.231	23,8	13.230	22,7	0,0
Altre Riserve		6.075	10,9	5.682	9,8	6,9
Riserva di conversione		44	0,1	(10)	0,0	-563,9
Risultato d'esercizio		1.243	2,2	799	1,4	55,5
Totale patrimonio netto di Gruppo	11	27.828	50,1	26.935	46,3	3,3
Totale patrimonio netto di pertinenza dei terzi		1	0,0	1	0,0	-3,0
Passività finanziarie non correnti	12	9.350	16,8	10.788	18,5	-13,3
Benefici ai dipendenti	13	1.153	2,1	1.226	2,1	-6,0
Fondo rischi ed oneri non correnti	14	546	1,0	440	0,8	24,0
Imposte differite passive	15	521	0,9	546	0,9	-4,6
Altre passività non correnti		0	0,0	0	0,0	-
Totale Passività non correnti		11.569	20,8	13.000	22,3	-11,0
Passività finanziarie correnti	16	6.918	12,4	7.618	13,1	-9,2
Debiti commerciali	17	6.129	11,0	7.579	13,0	-19,1
Altre passività correnti	18	3.146	5,7	3.078	5,3	2,2
Totale Passività correnti		16.193	29,1	18.275	31,4	-11,4
Totale Passività e Patrimonio Netto consolidato		55.590	100	58.211	100,0	-4,5



Conto economico consolidato

Conto economico consolidato (euro/1000)	Note	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Δ%
Ricavi		35.708	100	32.785	100	8,9
Altri proventi		841	2,4	873	2,7	-3,6
Totale ricavi e proventi operativi	20	36.549	102,4	33.657	102,7	8,6
Acquisto di materiale	21	(10.217)	-28,6	(12.537)	-38,2	-18,5
Variazione rimanenze	22	(1.860)	-5,2	768	2,3	-342,1
Costi per servizi	23	(7.319)	-20,5	(6.899)	-21,0	6,1
Costo per il personale	24	(10.201)	-28,6	(8.738)	-26,7	16,7
Altri costi operativi	25	(947)	-2,7	(1.200)	-3,7	-21,1
Risultato operativo ante ammortamenti e svalutazioni		6.004	16,8	5.051	15,4	18,9
Ammortamenti e svalutazioni	26	(3.193)	-8,9	(2.569)	-7,8	24,3
Accantonamenti Fondo Rischi	27	(477)	-1,3	(334)	-1,0	42,6
Risultato operativo		2.334	6,5	2.148	6,6	8,7
Proventi finanziari	28	312	0,9	189	0,6	65,5
Oneri finanziari	29	(922)	-2,6	(945)	-2,9	-2,5
Utili/(Perdite) su cambi	30	141	0,4	(74)	-0,2	-290
Risultato prima delle imposte		1.865	5,2	1.317	4,0	41,6
Imposte sul reddito	31	(621)	-1,7	(517)	-1,6	20,2
Risultato netto del Gruppo		1.243	3,5	799	2,4	55,5
Risultato netto di terzi		(0)	0,0	(0)	0,0	<100%
Utili/(Perdite) per azione (Euro)	32	0,0730		0,0469		
Utili/(Perdite) diluiti per azione (Euro)	33	0,0777		0,0504		

Conto economico complessivo consolidato

Conto economico complessivo consolidato (euro/1000)	Note	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Δ%
Risultato netto dell'esercizio		1.243	3,5	799	2,4	55,5
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo:</i>						
Utile/(perdita) da rivalutazione piani a benefici definiti	21	0,1		(20)	-0,1	-204
Variazione netta della riserva di Hedge accounting	110	0,3		(43)	-0,1	-356
Utile/(perdita) derivante dalla conversione di bilanci di imprese estere	54	0,2		(27)	-0,1	-300
Totale conto economico complessivo		1.428	4,0	709	2,2	(804)



Rendiconto finanziario consolidato

Rendiconto finanziario consolidato (euro/1000)	Note	2024	2023
Risultato netto		1.243	798
Ammortamenti		3.046	2.503
Rimanenze -Diminuzione (aumento)		1.860	(768)
Accantonamento Benefici ai dipendenti		484	388
Crediti Commerciali -Diminuzione (aumento)		2.834	82
Altre Attività correnti - Diminuzione (aumento)		(1.542)	164
Attività per imposte correnti - Diminuzione (aumento)		0	0
Crediti imposte - Diminuzione (aumento)		189	879
Debiti commerciali - Aumento (diminuzione)		(1.448)	(334)
Debiti tributari - Aumento (diminuzione)		0	0
Fondi rischi - Aumento (diminuzione)		311	(43)
Altre passività correnti - Aumento (diminuzione)		(186)	(537)
Fondi per benefici a dipendenti - Aumento (diminuzione)		(567)	(239)
Fondo imposte differite - Aumento (diminuzione)		(11)	(28)
Altre rettifiche per elementi non monetari		80	33
Flusso gestione operativa		6.294	2.897
Immobilizzazioni immateriali - (Acquisizione) Dismissione		(1.179)	(2.824)
Immobilizzazioni materiali - (Acquisizione) / Dismissione		(386)	(1.298)
Immobilizzazioni finanziarie - (Acquisizione) / Dismissione		0	0
Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide		0	0
Altre attività non correnti - (Acquisizione) / Dismissione		4	18
Altre Attività correnti - (Acquisizione) / Dismissione		(2.036)	(5.147)
Flusso gestione investimenti		(3.597)	(9.251)
Passività finanziarie aumento (diminuzione)		(2.133)	(711)
Dividendi pagati		0	0
Altre variazioni di patrimonio netto		(314)	5.628
Aumento di capitale a pagamento		0	0
Flusso gestione finanziaria		(2.447)	4.918
Flusso di cassa complessivo		250	(1.436)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali		7.026	8.462
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali		7.276	7.026
Variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti		250	(1.436)



Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto consolidato (euro/1000)	Capitale sociale	Riserva oscillazione cambi	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre Riserve	Utile/(perdita) a nuovo	Utile/(perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di Terzi	Totale patrimonio netto di TOTALE
Saldo al 31 dicembre 2022	5.319	18	8.633	4.316	1.709	656	20.652	-55	20.597
Utile/(perdita) dell'esercizio						799	799		799
Hedge accounting				-20			-20		-20
Altre componenti CE Complessivo				-43			-43		-43
Distribuzione dividendi							-		-
Aumento di Capitale	1.914		4.597				6.511		6.511
Destinazione risultato esercizio precedente				24	632	-656	0		0
Differenze cambio derivanti dalla traduzione di bilanci esteri		-27					-27		-27
Altre Variazioni				-936			-936	55	-881
Saldo al 31 dicembre 2023	7.233	-10	13.230	3.343	2.340	799	26.935	1	26.936
Utile/(perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	1.243	1.243	0	1.243
Hedge accounting	-	-	-	-114	-	-	114	-	114
Altre componenti CE Complessivo	-	-	-	21	-	-	21	-	21
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Aumento di Capitale	0	-	1	-	-	-	1	-	1
Destinazione risultato esercizio precedente	-	-	-	200	599	-799	0	-	0
Differenze cambio derivanti dalla traduzione di bilanci esteri	-	54	-	-	-	-	54	-	54
Altre Variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva azioni proprie	-	-	-	-313	-	-	313	-	313
Saldo al 31 dicembre 2024	7.234	44	13.231	3.136	2.940	1.243	27.828	0	27.828

Note esplicative al bilancio consolidato

Struttura e Attività delle Società del Gruppo

Eles S.p.A. (nel seguito la “Società” o la “Capogruppo”) è una società per azioni di diritto italiano con sede legale a Todi (PG), in via Bodoglie, n.148

La Eles S.p.A. opera nel settore dei sistemi di test per l'affidabilità e la qualità dei componenti microelettronici ed è la capogruppo del Gruppo Eles.

Approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2025, è sottoposto a revisione contabile da parte di KPMG S.p.A. e sarà presentato all'Assemblea degli Azionisti.

Dichiarazione di conformità IAS/IFRS e criteri generali di redazione del bilancio consolidato

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024 è predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board e le interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) nonché i precedenti International Accounting Standards (IAS) e le precedenti interpretazioni dello Standard Interpretations Committee (SIC) ancora in vigore e omologati dalla Commissione Europea. In particolare, il presente bilancio è stato redatto in applicazione dello IAS 34 “Bilanci intermedi”, applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale, adottato dall'Unione Europea. Esso non comprende tutte le informazioni richieste dagli IFRS nella redazione del bilancio annuale e deve pertanto essere letto unitamente al bilancio consolidato del Gruppo Eles Semiconductor Equipment al 31 dicembre 2024. Pur non includendo tutte le informazioni richieste per un'informativa di bilancio completa, sono incluse le note illustrative specifiche per spiegare gli eventi e le transazioni che sono rilevanti per comprendere le variazioni della situazione patrimoniale e finanziaria e dell'andamento del Gruppo dall'ultimo bilancio consolidato.

Prospetti di bilancio consolidato

Il Bilancio Consolidato è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e continuità aziendale ed, oltre alle presenti note illustrative, è composto dai seguenti prospetti:

- **Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata:** la presentazione della situazione patrimoniale e finanziaria avviene attraverso l'esposizione distinta tra attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti con la descrizione nelle note per ciascuna voce di attività e passività degli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.
- **Conto economico consolidato:** la classificazione dei costi nel conto economico è basata sulla loro natura, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo lordo, al risultato operativo netto ed al risultato prima delle imposte. Il prospetto include anche gli oneri e proventi rilevati direttamente a patrimonio netto per operazioni diverse da quelle poste in essere con gli azionisti.
- **Conto economico complessivo consolidato:** Il prospetto comprende le componenti che costituiscono il risultato dell'esercizio e, per categorie omogenee, i proventi e gli oneri che, in base agli IFRS, sono imputati direttamente a patrimonio netto.
- **Rendiconto finanziario consolidato:** il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari dell'attività operativa, di investimento e di finanziamento. I flussi dell'attività operativa sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato d'esercizio è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o di finanziamento.

- Prospetto delle movimentazioni di Patrimonio Netto consolidato: tale prospetto include, oltre al risultato del prospetto di conto economico complessivo, anche le operazioni avvenute direttamente con gli azionisti ed il dettaglio di ogni singola componente. Ove applicabile nel prospetto sono anche inclusi gli effetti, per ciascuna voce di patrimonio netto, derivanti da cambiamenti di principi contabili.

Il Bilancio Consolidato è predisposto in Euro, moneta funzionale della Società Capogruppo. Gli importi sono espressi in migliaia di Euro, salvo quando specificatamente indicato. Gli arrotondamenti sono effettuati a livello di singolo conto contabile e quindi totalizzati. Si precisa altresì che le eventuali differenze rinvenibili in alcune tabelle sono dovute agli arrotondamenti dei valori espressi in migliaia di Euro.

Il bilancio consolidato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi.

Si rinvia alla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione per quanto riguarda le informazioni relative alla natura dell'attività del Gruppo.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende il bilancio della Eles S.p.A. e delle imprese sulle quali la società ha il diritto di esercitare, direttamente ed indirettamente, il controllo, così come definito dall'IFRS 10 – "Bilancio Consolidato". Di seguito è riportato l'elenco delle società rientranti nell'area di consolidamento del bilancio consolidato alle rispettive date di riferimento.

Società consolidate

31 dicembre 2024 (euro/000)	Paese	capitale sociale	% partecipazione	Partecipazione diretta/indiretta
Eles Singapore Pte Ltd.	Singapore	178	99,90%	diretta
Eles North America Inc.	USA	184	100,00%	diretta
Eles (Shanghai) Semiconductor Equipment Co., Ltd	China	40	100,00%	diretta
CBL Electronics S.r.l.	Italia	112	100,00%	diretta

Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato, le società controllate predispongono un reporting package finalizzato alla sua inclusione nel bilancio consolidato.

Eles Singapore Pte Ltd. detenuta al 99,90% gestisce l'assistenza tecnica sul parco installato da Eles in Asia durante e dopo il periodo di garanzia.

Eles North America Inc, Ltd detenuta al 100%, fornisce servizi di Test per conto di alcuni dei principali produttori di semiconduttori.

Si ricorda tuttavia che, nell'ultimo biennio, si sono registrate le seguenti variazioni nell'area di consolidamento:

- In data 16 febbraio 2022 è stata acquisita la società Campera Electronic Systems S.r.l., detenuta al 100%, che opera nei settori Aerospace & Defense dal 2014, fornendo servizi di progettazione per sistemi Video, Radar, Mission e Safety Critical sulle più moderne tecnologie FPGA e System on Chip. Si rimanda per maggiori dettagli al paragrafo "attività non correnti immateriali".
- In data 28 febbraio 2022 è stata costituita la società Eles (Shanghai) International Trade Co.Ltd, detenuta al 100%, che ha ottenuto una licenza commerciale dal governo cinese per l'importazione dall'Italia verso la Cina e la distribuzione in Cina dei prodotti Eles. Oltre alla distribuzione, viene data la possibilità di poter gestire l'assistenza tecnica e la manutenzione dei prodotti Eles. La Società attualmente non è operativa.

- In data 13 ottobre 2022 è stata acquisita la società CBL Electronics S.r.l., di cui la Capogruppo detiene il 96%, ed il restante 4% delle quote in possesso dei soci venditori è oggetto di un meccanismo di “put and call” che si è perfezionato il 14 luglio 2023 ad un prezzo complessivo di Euro 60.000.
CBL è una società di riferimento in ambito mission critical Aerospace & Defense specializzata, anche attraverso le attività della controllata Laytech S.r.l., nella progettazione e nella produzione di soluzioni per il test di semiconduttori, schede e sistemi elettronici.
- In data 13 ottobre 2022 è stata acquisita la società Laytech S.r.l., di cui la controllata CBL Electronic S.r.l. detiene il 51%.
- In data 29 dicembre 2023 la società Laytech S.r.l. è stata fusa per incorporazione in CBL Electronic S.r.l.
- A dicembre 2024 Campera Electronic Systems S.r.l è stata fusa per incorporazione nella Società in CBL Electronics S.r.l.. L’operazione è stata realizzata in un’ottica di riorganizzazione e ottimizzazione economica, industriale, consolidando la strategia di sviluppo, basata su due Divisioni che alimentano mercati attualmente in forte sviluppo: Semiconduttori ed Aerospace & Defense, mercati complementari, sinergici ed anticiclici. La fusione è stata attuata in continuità fiscale e contabile con effetti contabili e tributari retroattivi a decorrere dal 1 gennaio 2024.

Si rimanda per maggiori dettagli al paragrafo “attività non correnti immateriali”.

Alla data di redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 non sono presenti società controllate non incluse nell’area di consolidamento.

Principi di consolidamento

Definizione di controllo

Il bilancio consolidato include la situazione patrimoniale ed economica della Capogruppo e delle sue controllate italiane ed estere, nel loro insieme identificate come Gruppo Eles, redatte con data di riferimento 31 dicembre 2024 (periodo 1° gennaio – 31 dicembre).

La data di chiusura dei bilanci delle Società del Gruppo risulta omogenea al 31 dicembre 2024. I bilanci sono opportunamente rettificati/riclassificati al fine di renderli omogenei con le norme di redazione del bilancio della Capogruppo.

Ai sensi dell’IFRS 10 il controllo si ottiene quando il Gruppo è esposto o ha diritto a rendimenti variabili, derivanti dal proprio rapporto con l’entità oggetto di investimento e, nel contempo, ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità.

Specificatamente, il Gruppo controlla una partecipata qualora sussistano i seguenti requisiti:

- il potere sull’entità oggetto di investimento (ovvero detiene validi diritti che gli conferiscono la capacità attuale di dirigere le attività rilevanti dell’entità oggetto di investimento);
- l’esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l’entità oggetto di investimento;
- la capacità di esercitare il proprio potere sull’entità oggetto di investimento per incidere sull’ammontare dei suoi rendimenti.

Generalmente, vi è la presunzione che la maggioranza dei diritti di voto comporti il controllo.

Il Gruppo riconsidera l’esistenza del controllo di una partecipata se vi sono circostanze che possano modificare un requisito rilevante ai fini della definizione di controllo. Il Gruppo inserisce nell’area di consolidamento una controllata, quando ne ottiene il controllo e la esclude quando il Gruppo perde il controllo stesso.

L’utile (perdita) d’esercizio e ciascuna delle altre componenti di conto economico complessivo sono attribuite ai soci della controllante e alle partecipazioni di minoranza, anche se ciò implica che le partecipazioni di minoranza abbiano un saldo negativo. Quando necessario, vengono apportate le opportune rettifiche ai bilanci delle controllate, al fine

di garantire la conformità alle politiche contabili del Gruppo. Tutte le attività e passività, il patrimonio netto, i ricavi, i costi e i flussi finanziari infragruppo relativi a operazioni tra entità del Gruppo sono eliminati completamente in fase di consolidamento.

Aggregazioni Aziendali

Il Gruppo contabilizza le aggregazioni aziendali applicando il metodo dell'acquisizione (acquisition method) previsto dall'IFRS 3 alla data di acquisizione, ovvero alla data in cui ottiene effettivamente il controllo dell'acquisita.

Il controllo è il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali di un'entità al fine di ottenere benefici dalle sue attività. Nel valutare l'esistenza del controllo, il Gruppo prende in considerazione i diritti di voto potenziali effettivamente esercitabili.

Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti alla data di scambio, delle attività date, dalle passività sostenute o assunte, più i costi direttamente attribuibili all'aggregazione. L'avviamento rappresenta l'eccedenza tra la somma del corrispettivo dell'acquisizione, del patrimonio netto di pertinenza di terze interessenze e del fair value dell'eventuale partecipazione già precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al fair value delle attività e passività nette assunte alla data di acquisizione. Se, invece, il valore delle attività e passività nette acquisite alla data di acquisizione eccede la somma del corrispettivo dell'acquisizione, del patrimonio netto di pertinenza di terze interessenze e del fair value dell'eventuale partecipazione già precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata nel conto economico dell'esercizio in cui si è conclusa la transazione. Dal corrispettivo dell'acquisizione sono esclusi gli importi relativi alla risoluzione di un rapporto preesistente. Normalmente tali importi sono rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio.

Le quote del patrimonio netto di pertinenza di terze interessenze, alla data di acquisizione, possono essere valutate al fair value oppure al valore pro-quota delle attività nette riconosciute per l'impresa acquisita.

Ai fini della determinazione dell'avviamento, gli eventuali corrispettivi dell'acquisizione sottoposti a condizione, previsti dal contratto di aggregazione aziendale, sono valutati al fair value alla data di acquisizione e inclusi nel valore del corrispettivo dell'acquisizione. Eventuali variazioni successive di tale fair value, qualificabili come rettifiche derivanti da maggiori informazioni su fatti e circostanze esistenti alla data dell'aggregazione aziendale e comunque sorte entro dodici mesi, sono incluse nel Conto Economico dell'esercizio in cui si manifestano. Il corrispettivo potenziale viene rilevato al fair value alla data di acquisizione. Se il corrispettivo potenziale viene classificato come patrimonio netto, non deve essere ricalcolato e la sua successiva estinzione deve essere contabilizzata nel patrimonio netto. In caso contrario, le variazioni successive del fair value del corrispettivo potenziale sono rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio.

Quando gli incentivi riconosciuti nei pagamenti basati su azioni (incentivi sostitutivi) devono essere scambiati con incentivi posseduti da dipendenti dell'acquisita (incentivi dell'acquisita) e si riferiscono a prestazioni di lavoro passate, tutto o parte del valore di tali incentivi sostitutivi dell'acquirente è incluso nella valutazione del corrispettivo dell'acquisizione per effetto dell'aggregazione aziendale. Tale determinazione si basa sul valore di mercato degli incentivi sostitutivi rispetto a quello degli incentivi dell'acquisita e sulla misura in cui gli incentivi sostitutivi si riferiscono a prestazione di servizi passati e/o futuri.

Nel caso di aggregazioni aziendali avvenute per fasi, la partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita è rivalutata al *fair value* alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è contabilizzato nel conto economico dell'esercizio in cui l'operazione è conclusa.

Transazioni infragruppo oggetto di elisione nel processo di consolidamento

Gli utili derivanti da operazioni tra le imprese consolidate e non ancora realizzati nei confronti di terzi sono eliminati, così come sono eliminati i crediti, i debiti, i proventi e gli oneri, le garanzie, gli impegni e i rischi tra imprese consolidate. Gli utili non realizzati con società valutate secondo il metodo del patrimonio netto sono eliminati per la

quota di competenza del gruppo. In entrambi i casi, le perdite infragruppo non sono eliminate perché si considerano rappresentative di un effettivo minor valore del bene ceduto.

Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'euro

Secondo quanto disposto dallo IAS 21, i bilanci delle imprese operanti in aree diverse dall'euro, che rappresenta la moneta funzionale del Gruppo, sono convertiti in euro applicando alle voci dell'attivo e del passivo patrimoniale i cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio, alle voci del patrimonio netto i cambi storici e alle voci del conto economico i cambi medi dell'esercizio. Le differenze cambio da conversione dei bilanci delle imprese operanti in aree diverse dall'euro, derivanti dall'applicazione di cambi diversi per le attività e le passività, per il patrimonio netto e per il conto economico, sono rilevate nella voce di patrimonio netto "Riserva di conversione". La riserva per differenza di cambio è rilevata a conto economico all'atto della dismissione integrale ovvero quando la partecipata cessa di essere qualificata come impresa controllata. All'atto della dismissione parziale, senza perdita del controllo, la quota delle differenze di cambio afferente alla frazione di partecipazione dismessa è attribuita al patrimonio netto di competenza delle interessenze di terzi.

Criteri di consolidamento

Il bilancio consolidato è predisposto sulla base dei bilanci delle Società del Gruppo approvati dalle assemblee dei soci o, in loro mancanza, sulla base dei progetti di bilancio approvati dagli organi amministrativi, chiusi al 31 dicembre 2024.

La data di chiusura dei bilanci delle Società del Gruppo risulta omogenea al 31 dicembre 2024. I bilanci sono opportunamente rettificati/riclassificati al fine di renderli omogenei con le norme di redazione del bilancio della Capogruppo.

Il controllo sussiste quando la Società ha il potere di dirigere le attività rilevanti della Società ed è esposta alla variabilità dei risultati.

I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato con decorrenza dalla data nella quale si assume il controllo fino al momento nel quale tale controllo cessa di esistere.

Le società sulle quali si esercita una "influenza notevole" sono state valutate con il "metodo del patrimonio netto".

Consolidamento con il metodo integrale

Il consolidamento con il "metodo integrale" consiste, in sintesi, nell'assunzione delle attività e passività, dei costi e dei ricavi delle società consolidate, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai terzi azionisti, in apposita voce del Patrimonio Netto denominata "Capitale e riserve di terzi", la quota di utile e delle riserve di loro competenza.

Le principali tecniche utilizzate nel consolidamento sono di seguito indicate:

- Eliminazione delle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e delle corrispondenti frazioni del Patrimonio Netto di queste attribuendo, ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale, il valore corrente alla data di acquisizione del controllo; l'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta, qualora ne sussistano i presupposti, nella voce dell'attivo "Avviamento"; se negativa, è imputata nel conto economico.
- Il maggiore/minore prezzo pagato rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto, derivante dall'acquisizione di ulteriori quote di società controllate, è portato a riduzione/incremento del patrimonio netto.
- Eliminazione dei crediti e dei debiti tra le imprese incluse nel consolidamento, nonché dei proventi e degli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese medesime. Sono stati inoltre eliminati, se significativi, gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nello stato patrimoniale e nel conto economico; non vengono eliminate le eventuali perdite infragruppo qualora rappresentino un indicatore di perdita di valore della sottostante attività.
- Storno dei dividendi incassati da società consolidate.

Trattamento delle operazioni in valuta estera

Operazioni in valuta estera

Tutte le operazioni sono contabilizzate nella valuta funzionale del principale ambiente economico in cui opera ciascuna Società del Gruppo. Le transazioni effettuate con valuta diversa dalla valuta funzionale delle società del Gruppo sono convertite nella stessa sulla base del cambio alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie (definite come attività o passività possedute che devono essere incassate o pagate, il cui importo è prefissato o determinabile - IAS 21) sono convertite al cambio della data di riferimento del bilancio e le differenze cambio sono imputate al Conto Economico. Le attività e passività non monetarie, che sono valutate al costo storico in valute estere, sono convertite al cambio storico della data della transazione. Le attività e passività non monetarie, che sono valutate al fair value in valuta estera, sono convertite al cambio in vigore alla data di determinazione del fair value.

Traduzione dei bilanci delle società estere

I bilanci delle società con valuta funzionale diversa dalla valuta di presentazione del Bilancio Consolidato (Euro) e che non operano in paesi con economie iperinflazione, sono convertiti secondo le seguenti modalità:

- a) le attività e le passività, compresi gli avviamenti e gli adeguamenti al fair value che emergono dal processo di consolidamento, sono convertiti ai cambi della data di riferimento del bilancio;
- b) i ricavi ed i costi sono convertiti al cambio medio del periodo considerato come cambio che approssima quello rilevabile alle date nelle quali sono avvenute le singole transazioni;
- c) le differenze cambio emergenti dal processo di conversione sono imputate in un'apposita riserva di patrimonio netto.

Al momento della dismissione dell'entità economica da cui sono emerse le differenze di conversione, le differenze di cambio accumulate e riportate nel patrimonio netto in apposita riserva sono riversate a Conto Economico. In sede di prima applicazione degli IFRS, le differenze cumulative di conversione sono state riclassificate fra le altre riserve.

Di seguito si riportano i tassi di cambio utilizzati per la traduzione dei bilanci separati di Eles Singapore Pte Ltd. e Eles North America Inc, Ltd espressi entrambi in dollari statunitensi e di Eles (Shanghai) Semiconductor Equipment Co., Ltd espresso in yuan cinese.

Tassi di cambio	Cambio medio 2023	Cambio finale al 31.12.2023	Cambio medio 2024	Cambio finale al 31.12.2024
USD	1,0813	1,105	1,0824	1,0389
CNY	7,6600	7,8509	7,7875	7,5833

Settori operativi

Un settore operativo è definito dall'IFRS 8 come una componente di un'entità che:

- I. intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità);
- II. i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati;
- III. per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

L'informativa relativa ai settori di attività è stata predisposta secondo le disposizioni dell'IFRS 8 "Settori operativi", che prevedono la presentazione dell'informativa coerentemente con le modalità adottate dal più alto livello di management per l'assunzione delle decisioni operative.

Pertanto, l'identificazione dei settori operativi e l'informativa presentata sono definite sulla base della reportistica

interna utilizzata dalla Società ai fini dell'allocazione delle risorse e per l'analisi delle relative performances.

Il settore operativo identificato dal Gruppo, all'interno del quale confluiscono tutti i servizi e prodotti forniti alla clientela, è unico e coincide con l'intero Gruppo. La visione come un unico business fa sì che il Gruppo abbia identificato un'unica Strategic Business Unit ("SBU"). Tale approccio è supportato dal modello di controllo dell'operatività da parte della direzione aziendale che considera unitariamente l'intera attività, prescindendo dalle linee di prodotto o ubicazioni geografiche la cui suddivisione è considerata non significativa al fine della assunzione delle decisioni aziendali. Pertanto, l'informativa di Segment Reporting risulta di fatto coincidente con l'intera attività del Gruppo.

I risultati del settore operativo sono misurati attraverso l'analisi dell'andamento dei ricavi e del risultato operativo lordo.

(Euro/1000)	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Δ%
Ricavi delle vendite	35.708	100,0	32.785	100,0	8,9
Variazione rimanenze	(1.860)	(5,2)	768	2,3	(342,1)
Altri proventi	841	2,4	873	2,7	(3,6)
Valore della produzione	34.688	97,1	34.426	105,0	0,8
Acquisto di materiale	(10.217)	(28,6)	(12.537)	(38,2)	(18,5)
Costi per servizi	(7.319)	(20,5)	(6.899)	(21,0)	6,1
Altri costi operativi	(947)	(2,7)	(1.200)	(3,7)	(21,1)
Valore aggiunto	16.206	45,4	13.789	42,1	17,5
Costo per il personale	(10.201)	(28,6)	(8.738)	(26,7)	16,7
Margine operativo lordo	6.004	16,8	5.051	15,4	18,9
Ammortamenti e svalutazioni	(3.193)	(8,9)	(2.569)	(7,8)	24,3
Accantonamenti Fondo Rischi	(477)	(1,3)	(334)	(1,0)	42,6
Risultato operativo	2.334	6,5	2.148	6,6	8,7
Proventi finanziari	312	0,9	189	0,6	65,5
Oneri finanziari	(922)	(2,6)	(945)	(2,9)	(2,5)
Utili/(Perdite) su cambi	141	0,4	(74)	(0,2)	(289,5)
Risultato prima delle imposte	1.865	5,2	1.317	4,0	41,6
Imposte sul reddito	(621)	(1,7)	(517)	(1,6)	20,2
Risultato netto del Gruppo	1.243	3,5	799	2,4	55,5

Principi contabili rilevanti

Immobili, impianti e macchinari

Rilevazione e valutazione

Le immobilizzazioni materiali strumentali sono rilevate e valutate con il metodo del "costo" così come stabilito dallo IAS 16. Con l'utilizzo di tale criterio le immobilizzazioni materiali sono rilevate in bilancio al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e, successivamente, rettificato per tenere in considerazione gli ammortamenti, le eventuali perdite durevoli di valore ed i relativi ripristini di valore.

Se un'immobilizzazione materiale è composta da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono

contabilizzati separatamente (ove si tratti di componenti significativi).

I terreni non sono oggetto di ammortamento, anche se acquistati congiuntamente ad un fabbricato.

L'utile o la perdita generati dalla cessione di immobili, impianti, macchinari, attrezzature e altri beni è determinato come la differenza tra il corrispettivo netto della cessione e il valore netto residuo del bene, e viene rilevato nel conto economico dell'esercizio in cui avviene l'eliminazione.

Costi successivi

I costi sostenuti successivamente all'acquisto dei beni ed il costo di sostituzione di alcune parti dei beni iscritti in questa categoria sono sommati al valore contabile dell'elemento cui si riferiscono e capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene stesso. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti. Quando il costo di sostituzione di alcune parti dei beni è capitalizzato, il valore netto contabile delle parti sostituite è imputato a conto economico. Le spese di manutenzione straordinaria che incrementano la vita utile delle immobilizzazioni materiali sono capitalizzate ed ammortizzate sulla base della residua possibilità di utilizzazione del cespite. I costi per la manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I cespiti in corso di costruzione sono iscritti al costo nelle "immobilizzazioni in corso" finché la loro costruzione non è disponibile all'uso; al momento della loro disponibilità all'uso, il costo è classificato nella relativa voce ed assoggettato ad ammortamento.

Ammortamento

Il periodo di ammortamento decorre dal momento in cui il bene è disponibile all'uso e termina alla più recente tra la data in cui l'attività è classificata come posseduta per la vendita, in conformità all'IFRS 5, e la data in cui l'attività viene eliminata contabilmente. Eventuali cambiamenti ai piani di ammortamento sono applicati in maniera prospettica.

Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile, se significativo e ragionevolmente determinabile.

Le quote di ammortamento sono determinate sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla vita utile stimata dei singoli cespiti stabilita in conformità ai piani aziendali di utilizzo che considerano anche il degrado fisico e tecnologico tenuto conto del presumibile valore di realizzo stimato al netto delle spese di rottamazione. Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vita utile differenti, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna componente. Quando si verificano, eventi che indicano una possibile perdita per riduzione di valore delle immobilizzazioni materiali, ovvero quando si verificano sensibili riduzioni del valore di mercato degli stessi, significativi cambiamenti tecnologici o significativa obsolescenza, il valore netto contabile, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, è soggetto a verifica in base alla stima del valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati ed eventualmente rettificato. Successivamente, se dovessero venir meno tali condizioni, la perdita di valore viene eliminata fino al valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto degli ammortamenti) se la perdita per riduzione di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

L'ammortamento è calcolato col criterio del pro-rata temporis a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene applicando le seguenti aliquote percentuali, invariate rispetto al precedente esercizio:

Aliquote di ammortamento (%)	2024	2023
Fabbricati e impianti fotovoltaici	3%	3%
Impianti e macchinari	10-25%	10-25%
Attrezzature	25%	25%
Mobili e arredi	12%	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%	20%
Telefoni	20-25%	20-25%
Autovetture e altri mezzi di trasporto	10-25%	10-25%

Le vite utili e i valori residui vengono verificati alla data di riferimento del Bilancio e non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

IFRS 16 (Leasing)

Alla data di decorrenza del leasing, il Gruppo rileva l'attività per il diritto di utilizzo e la passività del leasing. L'attività per il diritto di utilizzo viene inizialmente valutata al costo, comprensivo dell'importo della valutazione iniziale della passività del leasing, rettificato dei pagamenti dovuti per il leasing effettuati alla data o prima della data di decorrenza, incrementato dei costi diretti iniziali sostenuti e di una stima dei costi che il locatario dovrà sostenere per lo smantellamento e la rimozione dell'attività sottostante o per il ripristino dell'attività sottostante o del sito in cui è ubicata, al netto degli incentivi al leasing ricevuti.

L'attività per il diritto di utilizzo viene ammortizzata successivamente a quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della durata del leasing, a meno che il leasing trasferisca la proprietà dell'attività sottostante al Gruppo al termine della durata del leasing o, considerando il costo dell'attività per il diritto di utilizzo, ci si aspetta che il Gruppo eserciterà l'opzione di acquisto. In tal caso, l'attività per il diritto di utilizzo sarà ammortizzata lungo la vita utile dell'attività sottostante, determinata sulla stessa base di quella di immobili e macchinari. Inoltre, l'attività per il diritto di utilizzo viene regolarmente diminuita delle eventuali perdite per riduzione di valore e rettificata al fine di riflettere eventuali variazioni derivanti dalle valutazioni successive della passività del leasing.

Il Gruppo valuta la passività del leasing al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non versati alla data di decorrenza, attualizzandoli utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing. Laddove non è possibile determinare tale tasso con facilità, il Gruppo utilizza il tasso di finanziamento marginale. Generalmente, il Gruppo utilizza il tasso di finanziamento marginale quale tasso di sconto.

Il tasso di finanziamento marginale del Gruppo è calcolato sulla base dei tassi di interesse ottenuti da varie fonti di finanziamento esterne apportando alcune rettifiche che riflettono le condizioni del leasing e il tipo di bene in leasing. I pagamenti dovuti per il leasing inclusi nella valutazione della passività del leasing comprendono:

- i pagamenti fissi (inclusi i pagamenti sostanzialmente fissi);
- i pagamenti variabili dovuti per il leasing che dipendono da un indice o un tasso, valutati inizialmente utilizzando un indice o un tasso alla data di decorrenza;
- gli importi che si prevede di pagare a titolo di garanzia sul valore residuo; e
- il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto che il Gruppo ha la ragionevole certezza di esercitare, i pagamenti dovuti per il leasing in un periodo di rinnovo facoltativo se il Gruppo ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione di rinnovo, e le penalità di risoluzione anticipata del leasing, a meno che il Gruppo non abbia la ragionevole certezza di non risolvere anticipatamente il leasing.

La passività del leasing è valutata al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo ed è rimisurata in caso di modifica dei futuri pagamenti dovuti per il leasing derivanti da una variazione dell'indice o tasso, in caso di modifica dell'importo che il Gruppo prevede di dover pagare a titolo di garanzia sul valore residuo o quando il Gruppo modifica la sua valutazione con riferimento all'esercizio o meno di un'opzione di acquisto, proroga o risoluzione o in caso di revisione dei pagamenti dovuti per il leasing fissi nella sostanza.

Quando la passività del leasing viene rimisurata, il locatario procede ad una corrispondente modifica dell'attività per il diritto di utilizzo. Se il valore contabile dell'attività per il diritto di utilizzo è ridotto a zero, il locatario rileva la modifica nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, il Gruppo espone le attività per il diritto di utilizzo che non soddisfano la definizione di investimenti immobiliari nella voce 'immobili, impianti e macchinari' e le passività del leasing nella voce 'passività finanziarie'.

Leasing a breve termine e leasing di attività di modesto valore

Il Gruppo ha deciso di non rilevare le attività per il diritto di utilizzo e le passività del leasing relative ad attività di modesto valore e ai leasing a breve termine, comprese le attrezzature informatiche. Il Gruppo rileva i relativi pagamenti dovuti per il leasing come costo con un criterio a quote costanti lungo la durata del leasing.

Attività immateriali a vita utile definita

Rilevazione e valutazione iniziale

Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale sono capitalizzate al fair value alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti e di eventuali perdite per riduzione di valore accumulati.

Costi successivi

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi successivi sono imputati a conto economico quando sostenuti.

Ammortamento

Le attività immateriali sono ammortizzate sulla base della loro vita utile e sottoposte a test di impairment ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato vengono riesaminati alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario. Eventuali cambiamenti ai piani di ammortamento sono applicati in maniera prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'eliminazione di un'attività immateriale sono misurati dalla differenza tra il ricavo netto della dismissione e il valore contabile dell'attività immateriale, e sono rilevate nel conto economico dell'esercizio in cui avviene l'eliminazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- I costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a cinque esercizi.
- I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile ed in ogni caso entro un periodo non superiore a cinque anni
- I diritti di brevetto sono ammortizzati sulla base della durata legale del brevetto o per un periodo minore se si hanno aspettative di utilità futura più brevi.
- Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le attività immateriali a vita utile definita sono eliminate contabilmente o al momento della loro dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dal loro utilizzo o dismissione. L'eventuale relativo utile o perdita, rilevato a conto economico, è determinato come differenza tra il corrispettivo netto derivante dalla dismissione, qualora esista, e il valore netto contabile dell'attività eliminata.

Spese di ricerca e sviluppo

Le spese di ricerca intraprese con la prospettiva di conseguire nuove conoscenze e scoperte, scientifiche o tecniche, sono imputate a Conto Economico nel momento in cui sono sostenute.

Le spese di sviluppo che attengono a specifici progetti per la realizzazione di nuovi prodotti o il miglioramento dei prodotti esistenti, per lo sviluppo o il miglioramento dei processi produttivi, sono capitalizzate se dalle innovazioni introdotte derivano processi tecnicamente realizzabili e/o prodotti commercialmente vendibili, a condizione che sussistano l'intenzione di completare il progetto di sviluppo, le risorse necessarie al completamento e che i costi e benefici economici futuri siano misurabili in maniera attendibile.

Le spese capitalizzate comprendono i costi per materiali utilizzati, la manodopera diretta e eventuali costi per consulenze esterne. Tali spese, sono ammortizzate in relazione al periodo di ottenimento dei benefici economici che da queste derivano, generalmente individuato in 5 esercizi e rettificate per perdite di valore che dovessero emergere successivamente alla prima iscrizione.

Attività immateriali a vita utile indefinita

Avviamento

L'avviamento che deriva dalle aggregazioni aziendali contabilizzate con il metodo dell'acquisizione, ed è rilevato quale differenza positiva tra il costo d'acquisto e la quota di interessenza del Gruppo dopo avere iscritto tutte le altre attività, passività e le passività potenziali identificabili al loro fair value, attribuibili sia al Gruppo sia ai terzi (metodo del full fair value) alla data di acquisizione. Così come previsto dallo IAS 36, l'avviamento non è ammortizzato, ma è sottoposto a verifica per riduzione di valore, annualmente, o ogniqualvolta si verificano specifici eventi o determinate circostanze che possono far presumere una riduzione di valore. Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono soggette a successivi ripristini di valore. La verifica del valore dell'avviamento viene effettuata individuando le unità generatrici dei flussi finanziari (Cash Generating Unit - CGU) che beneficiano delle sinergie della acquisizione. I flussi finanziari sono attualizzati al costo del capitale in funzione dei rischi specifici della stessa unità. Una perdita di valore è iscritta qualora dalla verifica dei flussi finanziari attualizzati emerga che il valore recuperabile della CGU sia inferiore al valore contabile e viene imputata prioritariamente all'avviamento. In caso di cessione di un'impresa controllata o di un'entità a controllo congiunto, il valore residuo dell'avviamento ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

Perdite per riduzione di valore delle attività non finanziarie

Ad ogni data di bilancio, e comunque una volta all'anno, il Gruppo verifica l'esistenza di eventi o circostanze tali da mettere in dubbio la recuperabilità del valore delle attività materiali ed immateriali a vita utile definita e, in presenza di indicatori di perdita, procede alla stima del valore recuperabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore.

L'avviamento e le attività immateriali a vita utile indefinita, incluse le attività immateriali in corso, sono assoggettati a tale verifica (impairment test) almeno annualmente e ogni qualvolta vi sia una indicazione di una possibile perdita di valore. L'impairment test consiste nel confronto tra il valore contabile dell'attività con il suo ammontare recuperabile, definito come il maggiore fra il fair value al netto dei costi di vendita ed il valore d'uso. L'eventuale eccedenza del valore contabile determina la svalutazione per perdita di valore. Una svalutazione per perdita di valore è rilevata nel Conto Economico. Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività è incrementato fino al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è rilevato nel Conto Economico.

Con riferimento all'avviamento, il valore recuperabile è determinato dagli Amministratori attraverso il calcolo del valore in uso dell'unità generatrice di cassa ("Cash Generating Unit" o anche CGU). La Cash Generating Unit è stata individuata coerentemente con la struttura organizzativa e di business del Gruppo, come aggregazione omogenea che genera flussi di cassa in entrata autonomi, derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad essa imputabile. La svalutazione per perdita di valore dell'avviamento è rilevata nel Conto Economico e, diversamente da quanto avviene con riferimento alle altre attività materiali ed immateriali, non viene ripristinata negli esercizi successivi in caso di recupero di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Per costo di produzione si intende il costo di acquisto più i costi industriali di produzione ed include tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione. Il costo di produzione non comprende i costi generali e amministrativi, i costi di distribuzione e i costi di ricerca e sviluppo.

Il metodo di determinazione del costo adottato è il costo medio ponderato.

Ai fini della valutazione delle rimanenze di magazzino, il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è rappresentato dal costo di sostituzione per le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti, e dal valore netto di realizzazione per le merci, i prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione. Sono altresì considerate le rimanenze di magazzino di materiali obsoleti o di lento movimento.

Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. La svalutazione delle rimanenze obsolete o di lento movimento è effettuata tramite fondi di rettifica, che sono portati a diretta riduzione del saldo patrimoniale attivo. Il principio consiglia, quindi, di imputare la svalutazione a diretta riduzione dell'attivo

Strumenti finanziari

i) Rilevazione e valutazione

I crediti commerciali e i titoli di debito emessi sono rilevati nel momento in cui vengono originati. Tutte le altre attività e passività finanziarie sono rilevate inizialmente alla data di negoziazione, cioè quando il Gruppo diventa una parte contrattuale dello strumento finanziario.

Fatta eccezione per i crediti commerciali che non contengono una significativa componente di finanziamento, le attività finanziarie sono valutate inizialmente al *fair value* più o meno, nel caso di attività o passività finanziarie non valutate al FVTPL, i costi dell'operazione direttamente attribuibili all'acquisizione o all'emissione dell'attività finanziaria. Al momento della rilevazione iniziale, i crediti commerciali che non hanno una significativa componente di finanziamento sono valutati al loro prezzo dell'operazione.

ii) Classificazione e valutazione successiva

Attività finanziarie:

Al momento della rilevazione iniziale, un'attività finanziaria viene classificata in base alla sua valutazione: costo ammortizzato; *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI) - titolo di debito; FVOCI – titolo di capitale; o al *fair value* rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio (FVTPL).

Le attività finanziarie non sono riclassificate successivamente alla loro rilevazione iniziale, salvo che il Gruppo modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In tal caso, tutte le attività finanziarie interessate sono riclassificate il primo giorno del primo esercizio successivo alla modifica del modello di business.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al costo ammortizzato se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni e non è designata al FVTPL:

- l'attività finanziaria è posseduta nell'ambito di un modello di business il cui obiettivo è il possesso delle attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei relativi flussi finanziari contrattuali; e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al FVOCI se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni e non è designata al FVTPL:

- l'attività finanziaria è posseduta nell'ambito di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita delle attività finanziarie; e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Al momento della rilevazione iniziale di un titolo di capitale non detenuto per finalità di negoziazione, il Gruppo può compiere la scelta irrevocabile di presentare le variazioni successive del *fair value* nelle altre componenti del conto economico complessivo. Tale scelta viene effettuata per ciascuna attività.

Tutte le attività finanziarie non classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVOCI, come indicato in precedenza, sono valutate al FVTPL. Sono compresi tutti gli strumenti finanziari derivati. Al momento della rilevazione iniziale, il Gruppo può designare irrevocabilmente l'attività finanziaria come valutata al *fair value* rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio se così facendo elimina o riduce significativamente un'asimmetria contabile che altrimenti risulterebbe dalla valutazione dell'attività finanziaria al costo ammortizzato o al FVOCI.

Attività finanziarie: valutazione del modello di business

Con specifico riferimento al Business Model, il principio IFRS9 individua tre differenti modelli di business, che a loro volta riflettono le modalità con le quali vengono gestite le attività finanziarie:

- i. "Held To Collect": modello di business in cui rientrano le attività finanziarie detenute con l'obiettivo di realizzare i flussi di cassa contrattuali, mantenendo lo strumento finanziario sino alla scadenza;
- ii. "Held to Collect and Sell": modello di business che include le attività finanziarie detenute con l'obiettivo sia di realizzare i flussi di cassa contrattuali nel corso della durata dell'attività, sia di incassare i proventi della vendita della stessa;
- iii. "Other": modello di business comprende gli strumenti finanziari non classificabili nelle precedenti categorie, principalmente rappresentati dalle attività finanziarie detenute al fine di realizzare flussi di cassa tramite la vendita (attività detenute per la negoziazione).

Il modello di business rappresenta quindi la modalità con cui il Gruppo gestisce i suoi attivi finanziari, cioè con cui intende realizzare i flussi di cassa degli stessi.

Il Gruppo valuta l'obiettivo del modello di business nell'ambito del quale l'attività finanziaria è detenuta a livello di portafoglio in quanto riflette al meglio la modalità con cui l'attività è gestita e le informazioni comunicate alla direzione aziendale. Tali informazioni comprendono:

- i criteri enunciati e gli obiettivi del portafoglio e l'applicazione pratica di detti criteri, inclusi, tra gli altri, se la strategia della direzione aziendale si basa sull'ottenimento di interessi attivi dal contratto, sul mantenimento di un determinato profilo dei tassi di interesse, sull'allineamento della durata delle attività finanziarie a quella delle passività correlate o sui flussi finanziari attesi o sulla raccolta di flussi finanziari attraverso la vendita delle attività;
- le modalità di valutazione della performance del portafoglio e le modalità della comunicazione della performance ai dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo;
- i rischi che incidono sulla performance del modello di business (e delle attività finanziarie possedute nell'ambito del modello di business) e il modo in cui tali rischi sono gestiti;
- le modalità di retribuzione dei dirigenti dell'impresa (per esempio, se la retribuzione è basata sul *fair value* delle attività gestite o sui flussi finanziari contrattuali raccolti); e
- la frequenza, il valore e la tempistica delle vendite delle attività finanziarie negli esercizi precedenti, le ragioni delle vendite e le aspettative riguardo alle vendite future.

I trasferimenti di attività finanziarie a terzi nell'ambito di operazioni che non comportano l'eliminazione contabile non sono considerati delle vendite ai fini della valutazione del modello di business, in linea con il mantenimento in bilancio di tali attività da parte del Gruppo.

Le attività finanziarie che soddisfano la definizione di attività finanziarie possedute per negoziazione o il cui andamento è valutato sulla base del *fair value* sono valutate al FVTPL.

Attività finanziarie: valutazione per stabilire se i flussi finanziari contrattuali sono rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse.

Ai fini della valutazione, il 'capitale' è il *fair value* dell'attività finanziaria al momento della rilevazione iniziale, mentre l'"interesse" costituisce il corrispettivo per il valore temporale del denaro, per il rischio di credito associato all'importo del capitale da restituire durante un dato periodo di tempo e per gli altri rischi e costi di base legati al prestito (per esempio, il rischio di liquidità e i costi amministrativi), nonché per il margine di profitto.

Nel valutare se i flussi finanziari contrattuali sono rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse, il Gruppo considera i termini contrattuali dello strumento. Pertanto, valuta, tra gli altri, se l'attività finanziaria contiene una clausola contrattuale che modifica la tempistica o l'importo dei flussi finanziari contrattuali tale da non soddisfare la condizione seguente. Ai fini della valutazione, il Gruppo considera:

- eventi contingenti che modificherebbero la tempistica o l'importo dei flussi finanziari;
- clausole che potrebbero rettificare il tasso contrattuale della cedola, compresi gli elementi a tasso variabile;
- elementi di pagamento anticipato e di estensione; e
- clausole che limitano le richieste di flussi finanziari da parte del Gruppo da attività specifiche (per esempio, elementi senza rivalsa).

L'elemento di pagamento anticipato è in linea con il criterio dei "flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse" quando l'ammontare del pagamento anticipato rappresenta sostanzialmente

gli importi non pagati del capitale e degli interessi maturati sull'importo del capitale da restituire, che possono comprendere una ragionevole compensazione per la risoluzione anticipata del contratto. Inoltre, nel caso di un'attività finanziaria acquisita con un premio o uno sconto significativo sull'importo nominale contrattuale, un elemento che consente o necessita di un pagamento anticipato pari ad un ammontare che rappresenta sostanzialmente l'importo nominale contrattuale più gli interessi contrattuali maturati (ma non pagati) (che possono comprendere una ragionevole compensazione per la risoluzione anticipata del contratto) è contabilizzato in conformità a detto criterio se il *fair value* dell'elemento di pagamento anticipato non è significativo al momento della rilevazione iniziale.

Attività finanziarie: valutazione successiva e utili e perdite

Attività finanziarie valutate al FVTPL Queste attività sono valutate successivamente al *fair value*. Gli utili e le perdite nette, compresi i dividendi o gli interessi ricevuti, sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato Queste attività sono valutate successivamente al costo ammortizzato in conformità al criterio dell'interesse effettivo. Il costo ammortizzato viene diminuito delle perdite per riduzione di valore. Gli interessi attivi, gli utili e le perdite su cambi e le perdite per riduzione di valore sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio così come gli eventuali utili o perdite da eliminazione contabile.

Titoli di debito valutati al FVOCI Queste attività, previo superamento del SPPI Test, sono valutate successivamente al *fair value*. Gli interessi attivi calcolati in conformità al metodo dell'interesse effettivo, gli utili e le perdite su cambi e le perdite per riduzione di valore sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Gli altri utili e perdite netti sono rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo. Al momento dell'eliminazione contabile, gli utili o le perdite accumulate nelle altre componenti del conto economico complessivo sono riclassificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Titoli di capitale valutati al FVOCI Queste attività sono valutate successivamente al *fair value*. I dividendi sono rilevati nell'utile/(perdita) d'esercizio a meno che rappresentino chiaramente un recupero di parte del costo dell'investimento. Gli altri utili e perdite nette sono rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo e non sono mai riclassificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Passività finanziarie: classificazione, valutazione successiva e utili e perdite

Le passività finanziarie sono classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVTPL. Una passività finanziaria viene classificata al FVTPL quando è posseduta per la negoziazione, rappresenta un derivato o è designata come tale al momento della rilevazione iniziale. Le passività finanziarie al FVTPL sono valutate al *fair value* e le eventuali variazioni, compresi gli interessi passivi, sono rilevate nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Le altre passività finanziarie sono valutate successivamente al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Gli interessi passivi e gli utili/(perdite) su cambi sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio, così come gli eventuali utili o perdite derivanti dall'eliminazione contabile.

iii) Eliminazione contabile

Attività finanziarie

Le attività finanziarie vengono eliminate dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse scadono, quando i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari nell'ambito di un'operazione in cui sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria sono trasferiti o quando il

Gruppo non trasferisce né mantiene sostanzialmente tutti i rischi e benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria e non mantiene il controllo dell'attività finanziaria.

Il Gruppo è coinvolto in operazioni che prevedono il trasferimento di attività rilevate nel proprio prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, ma mantiene tutti o sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dall'attività trasferita. In questi casi, le attività trasferite non sono eliminate contabilmente.

Passività finanziarie

Il Gruppo procede all'eliminazione contabile di una passività finanziaria quando l'obbligazione specificata nel contratto è stata adempiuta o cancellata oppure è scaduta. Il Gruppo elimina contabilmente una passività finanziaria anche in caso di variazione dei relativi termini contrattuali e i flussi finanziari della passività modificata sono sostanzialmente diversi. In tal caso, si rileva una nuova passività finanziaria al *fair value* sulla base dei termini contrattuali modificati.

La differenza tra il valore contabile della passività finanziaria estinta e il corrispettivo versato (comprese le attività non rappresentate da disponibilità liquide trasferite o le passività assunte) è rilevata nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

iv) Compensazione

Le attività e le passività finanziarie possono essere compensate e l'importo derivante dalla compensazione viene presentato nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria se, e solo se, il Gruppo ha correntemente il diritto legale di compensare tali importi e intende regolare il saldo su basi nette o realizzare l'attività e regolare la passività contemporaneamente.

Perdite per riduzione di valore

Strumenti finanziari

Il Gruppo rileva dei fondi svalutazione per le perdite attese su crediti relative a:

- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato;
- titoli di debito valutati al FVOCI.

Il Gruppo valuta i fondi svalutazione a un importo pari alle perdite attese lungo tutta la vita del credito, fatta eccezione per quanto indicato di seguito, per i dodici mesi successivi:

- titoli di debito con un rischio di credito basso alla data di chiusura del bilancio; e
- altri titoli di debito e conti correnti bancari il cui rischio di credito (ossia il rischio di inadempimento che si manifesta lungo la vita attesa dello strumento finanziario) non è significativamente aumentato dopo la rilevazione iniziale.

I fondi svalutazione dei crediti commerciali e delle attività derivanti da contratto sono sempre valutati a un importo pari alle perdite attese lungo tutta la vita del credito.

Per stabilire se il rischio di credito relativo a un'attività finanziaria è aumentato in misura significativa dopo la rilevazione iniziale al fine di stimare le perdite attese su crediti, il Gruppo considera le informazioni ragionevoli e dimostrabili che siano pertinenti e disponibili senza eccessivi costi o sforzi. Sono incluse le informazioni quantitative e qualitative e le analisi, basate sull'esperienza storica del Gruppo, sulla valutazione del credito nonché sulle informazioni indicative degli sviluppi attesi ('forward-looking information').

Le perdite attese su crediti di lunga durata sono le perdite attese su crediti derivanti da tutte le possibili inadempienze lungo la vita attesa di uno strumento finanziario.

Le perdite attese su crediti a 12 mesi sono le perdite attese su crediti derivanti da possibili inadempienze nell'arco di dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio (o entro un periodo più breve se la vita attesa di uno strumento finanziario è inferiore a 12 mesi).

Il periodo massimo da prendere in considerazione nella valutazione delle perdite attese su crediti è il periodo contrattuale massimo durante il quale il Gruppo è esposto al rischio di credito.

Valutazione delle perdite attese su crediti

Le perdite attese su crediti (ECL) sono una stima delle perdite su crediti ponderata in base alle probabilità. Le perdite su crediti sono il valore attuale di tutti i mancati incassi (ossia la differenza tra i flussi finanziari dovuti all'entità conformemente al contratto e i flussi finanziari che il Gruppo si aspetta di ricevere).

Le ECL sono attualizzate utilizzando il criterio dell'interesse effettivo dell'attività finanziaria.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e a breve termine, secondo quanto previsto dalla IAS 7. Ai fini del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rappresentate dalle disponibilità liquide come definite sopra al netto degli scoperti bancari.

Capitale sociale ed altre voci di patrimonio netto

I costi relativi all'emissione di nuove azioni o opzioni sono classificati nel patrimonio netto, al netto del beneficio fiscale ad essi collegato, come deduzione dei proventi derivanti dall'emissione di tali strumenti.

Come previsto dallo IAS 32, qualora vengano riacquistati strumenti rappresentativi del capitale proprio, tali strumenti (azioni proprie) sono dedotti direttamente dal patrimonio netto alla voce "Altre riserve". Nessun utile o perdita viene rilevato nel conto economico all'acquisto, vendita o cancellazione delle azioni proprie.

Il corrispettivo pagato o ricevuto, incluso ogni costo sostenuto direttamente attribuibile all'operazione di capitale, al netto di qualsiasi beneficio fiscale connesso, viene rilevato direttamente come movimento di patrimonio netto.

Gli eventuali dividendi riconosciuti agli azionisti sono rilevati fra le passività nel periodo in cui sono deliberati.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono inizialmente rilevate al fair value del corrispettivo ricevuto al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili al finanziamento stesso. Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo. L'ammortamento al tasso d'interesse effettivo è compreso tra gli oneri finanziari nel conto economico.

Le altre passività finanziarie sono costituite da strumenti derivati detenuti allo scopo di proteggere la propria esposizione a rischi di variazione dei tassi d'interesse.

Benefici ai dipendenti

I benefici successivi al rapporto di lavoro possono essere offerti ai dipendenti attraverso piani a contribuzione definita e/o piani a benefici definiti. Tali benefici sono basati sulla remunerazione e gli anni di servizio dei dipendenti.

I programmi a contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base ai quali la Società e talvolta i suoi dipendenti versano contributi predeterminati a un'entità distinta (un fondo) e la Società non ha e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi qualora il fondo non disponga di attività sufficienti a far fronte alle obbligazioni nei confronti dei dipendenti.

I programmi a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro, diversi dai piani a contribuzione definita. I piani a benefici definiti possono essere non finanziati oppure interamente o parzialmente finanziati dai contributi versati dall'impresa, e talvolta dai suoi dipendenti, a una società o fondo, giuridicamente distinto dall'impresa che li eroga ai dipendenti.

L'ammontare maturato è proiettato al futuro per stimare l'ammontare da corrispondere al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato per tener conto del tempo trascorso prima dell'effettivo pagamento.

Le rettifiche alle passività relative ai benefici ai dipendenti sono determinate sulla base di ipotesi attuariali, fondate su assunzioni demografiche e finanziarie e sono rilevate per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento del beneficio. L'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti e la quota degli interessi su quanto accantonato all'inizio del periodo e sui corrispondenti movimenti riferiti allo stesso periodo osservato viene imputata a conto economico alla voce "Costi del personale" mentre l'onere finanziario figurativo derivante dall'effettuazione del calcolo attuariale viene rilevato nel conto economico complessivo alla voce "Utile/(Perdita) da rivalutazione piani a benefici definiti".

La valutazione attuariale è affidata ad un attuario esterno alla Società.

A seguito delle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto (“T.F.R.”) dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti (“Riforma Previdenziale”) emanati nei primi mesi del 2007:

- Il T.F.R. maturato al 31 dicembre 2006 è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. I benefici garantiti ai dipendenti, sotto forma di T.F.R., erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto;
- Il T.F.R. maturato successivamente al 1° gennaio 2007 è considerato un piano a contribuzione definita e pertanto i contributi maturati nel periodo sono stati interamente rilevati come costo e, per la quota non ancora versata ai fondi, esposti come debito nella voce “Altre passività correnti”.

Fondi per rischi e oneri futuri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti a fronte di oneri per obbligazioni delle società del Gruppo, di natura legale o implicita (contrattuali o aventi altra natura), che derivano da un evento passato. I fondi per rischi e oneri sono iscritti se è probabile che si renderà necessario l’impiego di risorse per adempiere all’obbligazione e se è possibile effettuare una stima attendibile dell’obbligazione stessa.

Gli accantonamenti sono iscritti alla migliore stima dell’ammontare che l’impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l’obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo.

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima dei fondi sono imputate nella medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l’accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività materiali, in contropartita all’attività a cui si riferisce.

Il fondo accoglie lo stanziamento dei costi futuri dei contenziosi in corso.

Debiti commerciali

I debiti sono iscritti al valore nominale al netto di sconti, resi o rettifiche di fatturazione, rappresentativo del fair value dell’obbligazione. Quando, stante i termini di pagamento accordati, si configura un’operazione finanziaria, i debiti, valutati con il metodo del costo ammortizzato, sono sottoposti ad attualizzazione del valore nominale da corrispondere, imputando lo sconto come onere finanziario.

I debiti valutati in valuta estera sono valutati al cambio di fine esercizio, gli utili o le perdite derivanti da adeguamento cambi sono addebitati/accreditati a conto economico per il periodo di competenza.

Perdite per riduzione di valore su attività non finanziarie

Il Gruppo valuta se vi sono eventuali indicatori di perdite di valore delle attività materiali ed immateriali. Se esiste una qualsiasi indicazione di ciò, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell’attività (impairment test).

Il principio contabile non richiede la redazione formale della stima del valore recuperabile se non quando vi sono indicatori di perdite di valore. L’eccezione a tale principio è data da attività non disponibili all’uso e avviamenti acquisiti in aggregazioni aziendali i quali devono essere sottoposti almeno annualmente al test di impairment ed ogni qualvolta si è in presenza di indicatori di perdita di valore. La Società ha fissato nella data di chiusura di bilancio il momento in cui effettuare il test di impairment per tutte quelle attività in cui è previsto l’obbligo di analisi annuale.

Riconoscimento dei ricavi

Il nuovo principio IFRS 15 in vigore dal presente esercizio definisce un quadro di riferimento complessivo per identificare il momento e l’importo dei ricavi da iscrivere in bilancio.

Le disposizioni dell’IFRS 15 forniscono i criteri di rilevazione e valutazione dei ricavi derivanti da contratti con la clientela prevedendo che la rilevazione dei ricavi sia basata sui seguenti 5 step:

- Identificazione del contratto con il cliente;
- Identificazione delle performance obligation previste dal contratto;
- Determinazione del corrispettivo della transazione;
- Allocazione del corrispettivo alle singole performance obligation;
- Rilevazione dei ricavi al momento (o nel corso) della soddisfazione della singola performance obligation.

Parallelamente allo sviluppo del modello a cinque fasi, l'IFRS 15 tratta alcuni argomenti, quali costi contrattuali, modifiche contrattuali e informativa di bilancio.

Il Gruppo registra i propri ricavi tipici al momento del trasferimento dei rischi del bene oggetto di vendita. Per quanto ascrivibile ai servizi i ricavi vengono registrati ad ultimazione dello stesso.

La Società ha deciso di applicare l'IFRS 15 retroattivamente, rilevando gli effetti cumulati sul patrimonio netto di apertura alla data di prima applicazione (1° gennaio 2017 in quanto data di apertura del bilancio comparativo che verrà presentato). Gli impatti sul bilancio della Società e del Gruppo non sono significativi.

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

I dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati in bilancio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza che saranno rispettate tutte le condizioni previste per il ricevimento dei contributi e che i contributi stessi saranno ricevuti. I contributi sono rilevati a conto economico lungo il periodo in cui si rilevano i costi ad essi correlati. Il trattamento contabile dei benefici derivanti da un finanziamento pubblico ottenuto ad un tasso agevolato è assimilato a quello dei contributi pubblici. Tale beneficio è determinato all'inizio del finanziamento come differenza tra il valore contabile iniziale del finanziamento (fair value più i costi direttamente attribuibili all'ottenimento del finanziamento) e quanto incassato ed è rilevato successivamente a conto economico in accordo con le regole previste per la rilevazione dei contributi pubblici.

Riconoscimento dei costi

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e della correlazione ai ricavi, quando non producono futuri benefici economici o questi ultimi non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività.

Costi del personale

I costi del personale sono rappresentati da retribuzioni, oneri sociali, oneri relativi a piani a prestazione definita, principalmente rappresentata dall'accantonamento per l'indennità di fine rapporto, benefits del personale e degli amministratori e collaboratori, e altri costi del personale (visite mediche, trasferte, mensa).

Imposte correnti

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in considerazione della competenza economica e in applicazione della vigente normativa fiscale. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle vigenti, o sostanzialmente in vigore, alla data di chiusura del bilancio. Le imposte correnti, relative ad elementi rilevati fuori dal conto economico, sono imputate direttamente nel prospetto del conto economico complessivo, e quindi nel patrimonio netto, coerentemente con la rilevazione dell'elemento cui si riferiscono.

Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate usando il cosiddetto "liability method" sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio. Le passività per imposte differite sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee imponibili, ad eccezione di quando le imposte differite derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali.

Le attività per imposte differite sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano consentire di utilizzare le differenze temporanee deducibili e le perdite fiscali portate a nuovo. Il valore da riportare in bilancio delle

attività per imposte differite viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro per il recupero di tale attività. Le attività per imposte differite non riconosciute sono riesaminate periodicamente alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite possano essere recuperate.

Le imposte differite sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le attività e le passività per imposte differite vengono compensati, se si riferiscono ad imposte della medesima autorità fiscale ed esiste un diritto legale che consente di compensare le attività e le passività per imposte correnti.

IFRS 9 (Strumenti Finanziari)

Il Gruppo ha adottato l'IFRS 9 a partire dal 1° gennaio 2017 ed adotta il modello delle perdite attese (*expected credit loss*) secondo l'IFRS 9, e classifica le proprie attività finanziarie sulla base del modello di business prescelto dall'entità per la loro gestione nonché delle caratteristiche dei flussi finanziari contrattuali delle attività finanziarie stesse.

Nell'ambito della gestione del credito commerciale, il Management ha definito i propri modelli di business in base alla specificità della natura del credito, del tipo di controparte, della dilazione d'incasso; ciò, al fine di ottimizzare la gestione del capitale circolante attraverso il continuo monitoraggio delle performance d'incasso dalla clientela, l'indirizzo delle *credit collection policies*, la gestione di programmi di smobilizzo crediti.

Il Modello di Business adottati dal Gruppo per la gestione del credito commerciale è *Hold to Collect and Sell*: trattasi dei crediti verso la clientela business. La valutazione avviene al *fair value* rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo.

L'*impairment* sui crediti commerciali e sui *contract assets* viene effettuato attraverso l'approccio semplificato consentito dal principio. Tale approccio prevede la stima della perdita attesa lungo tutta la vita del credito al momento dell'iscrizione iniziale e nelle valutazioni successive. Per ciascun segmento di clientela, la stima è effettuata principalmente attraverso la determinazione dell'inesigibilità media attesa, basata su indicatori storico-statistici, eventualmente adeguata utilizzando elementi prospettici. Per alcune categorie di crediti caratterizzate da elementi di rischio peculiari vengono invece effettuate valutazioni specifiche sulle singole posizioni creditorie.

Livelli gerarchici di valutazione del fair value (informativa ai sensi dell'IFRS 7)

Diversi principi contabili e alcuni obblighi di informativa richiedono la determinazione del fair value delle attività e delle passività finanziarie e non finanziarie. Il fair value rappresenta il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione. Il principio, per aumentare la comparabilità dei dati e delle valutazioni al fair value, stabilisce una gerarchia identificata in tre diversi livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. I livelli identificati si distinguono in:

- Livello 1: gli input sono rappresentati da prezzi quotati (non modificati) in mercati attivi per attività o passività identiche alle quali l'impresa può accedere alla data di valutazione. Il prezzo quotato in un mercato attivo e liquido è la prova più attendibile per la misurazione del fair value, e qualora il mercato dell'attività/passività non sia unico è necessario identificare il mercato maggiormente vantaggioso per lo strumento;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati inclusi nel livello 1 che sono osservabili, direttamente o indirettamente, per le attività o passività da valutare. Se l'attività o la passività ha una determinata durata, un input di Livello 2 deve essere osservabile per l'intera durata dell'attività o della passività. Alcuni esempi di strumenti rientranti all'interno del secondo livello gerarchico sono: attività o passività in mercati non attivi oppure tassi di interesse e curve di rendimenti osservabili a intervalli comunemente quotati;
- Livello 3: input non osservabili per l'attività o passività. Gli input non osservabili devono essere utilizzati solamente qualora gli input di Livello 1 e 2 non siano disponibili. Nonostante ciò, la finalità rimane la medesima, cioè determinare un prezzo di chiusura alla data di valutazione, riflettendo pertanto le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nel determinare il prezzo dell'attività o passività, incluse le assunzioni legate al rischio.

A tale riguardo si ricorda che, nella scelta delle tecniche valutative da impiegare, il Gruppo si attiene alla seguente gerarchia:

- utilizzo di prezzi rilevati in mercati, seppur non attivi, di strumenti identici (Recent Transactions) o similari (Comparable Approach);
- utilizzo di tecniche valutative basate prevalentemente su parametri osservabili di mercato;
- utilizzo di tecniche valutative basate prevalentemente su parametri non osservabili di mercato.

Azioni proprie

Nel Consiglio di amministrazione del 10 maggio 2024 è stata approvata la proposta all'assemblea di autorizzazione al Consiglio di Amministrazione a procedere con operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti c.c., previa revoca della precedente autorizzazione conferita dall'assemblea ordinaria in data 14 giugno 2023.

Il 10 ottobre 2024 il Consiglio di amministrazione di Eles ha deliberato di avviare un programma di acquisto di azioni ordinarie, prive del valore nominale, che potrà essere effettuato, anche in più tranche, per un massimo di azioni che non superi complessivamente la quinta parte del Capitale Sociale. Il controvalore massimo delle azioni ordinarie della Società acquistabili in base al Programma è stato determinato dall'assemblea dei soci tenutasi in data 14 giugno 2024 in massimi Euro 1.000.000,00.

Il prezzo di acquisto delle azioni sarà stabilito di volta in volta per ciascuna singola operazione, fermo restando che, in ogni caso, gli acquisti dovranno essere effettuati:

- a un prezzo per azione che non potrà discostarsi, né in diminuzione né in aumento, per più del 15% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione;
- ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata presente nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto.

Alla data del 31 dicembre 2024 Eles detiene direttamente complessive n. 219.000 azioni ordinarie proprie per un controvalore di Euro 313 mila.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

Operazioni in valuta estera

Tutte le operazioni sono contabilizzate nella valuta funzionale del principale ambiente economico in cui opera ciascuna Società del Gruppo. Le transazioni effettuate con valuta diversa dalla valuta funzionale delle società del Gruppo sono convertite nella stessa sulla base del cambio alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie (definite come attività o passività possedute che devono essere incassate o pagate, il cui importo è prefissato o determinabile - IAS 21) sono convertite al cambio della data di riferimento del bilancio le differenze cambio sono imputate al Conto Economico. Le attività e passività non monetarie, che sono valutate al costo storico in valute estere,

sono convertite al cambio storico della data della transazione. Le attività e passività non monetarie, che sono valutate al fair value in valuta estera, sono convertite al cambio in vigore alla data di determinazione del fair value.

Uso di Stime e Valutazione

La redazione del bilancio e delle relative note richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio.

Le stime e le assunzioni sono basate su elementi noti alla data di predisposizione del bilancio, sull'esperienza della direzione e su altri elementi eventualmente considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

Le stime sono utilizzate per il test di impairment, per il differimento delle attività e passività derivanti dai contratti con i clienti, per effettuare le valutazioni di attività, ammortamenti, valutare la recuperabilità delle attività per imposte anticipate, rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, nonché per la valutazione attuariale dei benefici ai dipendenti e per valutare le passività potenziali.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate nel processo di applicazione degli IFRS e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio o per i quali esiste il rischio che possano emergere differenze di valore significative rispetto al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

Di seguito sono esposte le principali poste caratterizzate dall'uso di stima:

Valore recuperabile delle attività non correnti

Le attività non correnti includono gli immobili, gli impianti, i macchinari e gli altri beni, le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, le altre partecipazioni e le altre attività non correnti. Il Gruppo rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. L'analisi della recuperabilità del valore contabile delle attività non correnti è generalmente svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene ed adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, il Gruppo rileva una svalutazione pari all'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai flussi di cassa insiti nei più recenti piani aziendali.

Le stime e le assunzioni utilizzate nell'ambito di tale analisi riflettono lo stato delle conoscenze della direzione aziendale della Società circa gli sviluppi del business e tengono conto di previsioni ritenute ragionevoli sui futuri sviluppi dei mercati e del settore. Non si esclude che eventuali diversi sviluppi dei mercati e dei settori nei quali il Gruppo opera, potrebbero portare a valori diversi dalle stime originarie e, ove necessario, a rettifiche nel valore contabile di alcune attività non correnti.

Ammortamenti

L'ammortamento delle immobilizzazioni costituisce un costo rilevante per il Gruppo. Il costo degli immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni del Gruppo è determinata dagli Amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. Il Gruppo valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.

Recuperabilità delle attività per imposte anticipate

Il Gruppo iscrive attività per imposte anticipate fino al valore per cui si ritiene probabile il recupero. Il Gruppo rileva, ove necessario, delle poste rettificative al fine di ridurre il valore delle attività per imposte anticipate fino al valore

per cui si ritiene probabile il recupero. Nella valutazione della recuperabilità delle attività per imposte anticipate sono presi in considerazione i risultati di budget e le previsioni per gli anni successivi coerenti con quelli utilizzati ai fini dei test di impairment e descritti nel precedente paragrafo relativo al valore recuperabile delle attività non correnti.

Fondo obsolescenza magazzino

Le rimanenze finali di prodotti ritenuti obsoleti vengono periodicamente sottoposte a specifici test di valutazione, tenuto conto dell'esperienza passata, dei risultati storici conseguiti e della probabilità di realizzo dei beni in normali condizioni di mercato. Qualora dalle analisi in oggetto emerga la necessità di apportare delle riduzioni di valore alle giacenze, il management procede alle opportune svalutazioni.

Fondo garanzia prodotti

Il Fondo Garanzia Prodotti rappresenta la stima dei probabili oneri da sostenere per gli interventi di ripristino dei prodotti venduti ai clienti. La determinazione dello stesso si basa sull'applicazione della percentuale di incidenza dei costi medi di garanzia sostenuti storicamente dalla società alle vendite effettuate per le quali è ancora possibile l'intervento in garanzia. I parametri assunti a riferimento per stimare gli accantonamenti sono oggetti di riesame periodico per verificarne la congruità alla luce degli eventi più recenti.

Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima della direzione circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte della direzione, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche generali e di settore.

Piani a benefici definiti

Le società del Gruppo riconoscono al personale dipendente un piano a benefici definiti (trattamento di fine rapporto). Con riferimento ai piani per benefici ai dipendenti, i costi e gli oneri finanziari netti sono valutati con una metodologia attuariale che richiede l'uso di stime ed assunzioni per la determinazione del valore netto dell'obbligazione. La metodologia attuariale considera parametri di natura finanziaria come, per esempio, il tasso di sconto, i tassi di crescita delle retribuzioni e considera la probabilità di accadimento di potenziali eventi futuri attraverso l'uso di parametri di natura demografica come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni o al pensionamento dei dipendenti. In particolare, i tassi di sconto presi a riferimento sono tassi o curve dei tassi dei titoli obbligazionari corporate ad elevato merito di credito nei rispettivi mercati di riferimento. La variazione di ognuno di questi parametri potrebbe comportare degli effetti sull'ammontare della passività.

Costi connessi all'operazione di aumento di capitale

Come previsto dal principio internazionale IAS 32 (paragrafo 35 - 35.A e 37), i costi incrementali direttamente attribuibili all'emissione di azioni ordinarie sono rilevati a decremento del patrimonio netto. Le imposte sul reddito relative ai costi di transazione di un'operazione sul capitale sono rilevate in conformità allo IAS 12.

Passività potenziali

Il Gruppo rileva un fondo a fronte di contenziosi e cause legali in corso quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare degli oneri che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui non sia possibile stimare in modo attendibile l'ammontare dell'esborso finanziario oppure la probabilità di tale esborso finanziario diventa possibile, non viene rilevato nessun fondo e il fatto è riportato nelle note illustrative. Nel normale corso del business, le società del Gruppo monitorano lo stato delle cause in corso e si consulta con i propri consulenti legali e fiscali. E' quindi possibile che il valore dei fondi per procedimenti legali e contenziosi delle società del Gruppo possano variare a seguito di futuri sviluppi nei procedimenti in corso.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni in vigore nel 2024

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dalla Commissione Europea sono attualmente in vigore:

Accordi di finanziamento dei fornitori - Modifiche allo IAS 7 e all'IFRS 7

Nel maggio 2023, lo IASB ha emesso delle modifiche allo IAS 7 Rendiconto finanziario e all'IFRS 7 Strumenti finanziari: Informativa per chiarire le caratteristiche degli accordi di finanziamento dei fornitori e richiedere ulteriore informativa su tali accordi. I requisiti di informativa contenuti nelle modifiche hanno lo scopo di aiutare gli utilizzatori del bilancio a comprendere gli effetti degli accordi di finanziamento dei fornitori sulle passività, sui flussi di cassa e sull'esposizione al rischio di liquidità di un'entità. Le regole di transizione chiariscono che un'entità non è tenuta a fornire l'informativa in alcun periodo intermedio nell'anno di prima applicazione delle modifiche. Pertanto, le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

Modifiche all'IFRS 16: Lease Liability in a Sale and Leaseback

Nel settembre 2022, lo IASB ha emesso modifiche all'IFRS 16 per specificare i requisiti che un locatario venditore utilizza nel valutare la passività del leasing derivante da un'operazione di vendita e retrolocazione, per garantire che il locatario venditore non riconosca alcun importo dell'utile o della perdita che riguarda il diritto d'uso che conserva. Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

Modifiche allo IAS 1: Classificazione delle passività come correnti e non correnti

Nei mesi di gennaio 2020 e ottobre 2022 lo IASB ha emesso delle modifiche ai paragrafi da 69 a 76 dello IAS 1 per specificare i requisiti per classificare le passività come correnti o non correnti. Le modifiche chiariscono:

- Cosa si intende per diritto di differire la liquidazione
- Che alla fine del periodo di riferimento deve esistere un diritto di differimento
- Tale classificazione non è influenzata dalla probabilità che un'entità eserciti il proprio diritto deterrai
- Solo se un derivato incorporato in una passività convertibile è esso stesso uno strumento rappresentativo di capitale i termini di una passività non inciderebbero sulla sua classificazione.

Inoltre, è stato introdotto un requisito secondo cui un'entità deve indicare quando una passività derivante da un contratto di finanziamento è classificata come non corrente e il diritto dell'entità a differire il regolamento è condizionato al rispetto di covenants futuri entro dodici mesi. Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati dall'Unione Europea al 31 dicembre 2024

Alla data di approvazione dei bilanci in commento, risultano emessi dallo IASB ma non ancora omologati dalla Commissione Europea i seguenti emendamenti:

- Amendments to the classification and measurement of financial investments (Amendments to IFRS 9 and IFRS 7)
- Annual Improvements to IFRS Accounting Standards—Volume 11
- IFRS 18 Presentation and disclosure in financial statements
- IFRS 19 Subsidiaries without public accountability: disclosures
- Sales or contribution of assets between an investor and its associate or joint venture (Amendments to IFRS 10 and IAS 28)

I riflessi che tali principi, emendamenti e interpretazioni di prossima applicazione potranno eventualmente avere sull'informativa finanziaria sono ancora in corso di approfondimento e valutazione. Si segnala inoltre che il Gruppo

non ha adottato anticipatamente alcun principio, interpretazione o modifica che sia stata emessa ma non ancora in vigore.

Attività

Attività non correnti materiali

1. Immobili, impianti e macchinari di proprietà

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Immobili, impianti, macchinari e altri beni" per il periodo dal 1 gennaio 2024 al 31 dicembre 2024

Movimentazione (euro/000)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre Imm. Materiali	Totale
Saldo al 31 Dicembre 2023	5.841	387	818	553	7.600
Incrementi	7	0	340	37	384
Decrementi	(165)	0	0	(16)	(181)
Ammortamenti	(208)	(85)	(346)	(259)	(897)
Saldo al 31 Dicembre 2024	5.475	303	813	315	6.906

Il saldo delle attività materiali, pari ad Euro 6.906 mila al 31 dicembre 2024, mostra un decremento netto di Euro 694 mila rispetto a quanto registrato al 31 dicembre 2023, per effetto degli ammortamenti di periodo pari ad Euro 897 mila, superiori rispetto agli investimenti dell'anno pari a Euro 384 mila.

Il totale dei diritti d'uso relativi a contratti rientranti nell'ambito dell'applicazione degli IFRS 16 ammontano a Euro 1.827 mila (Euro 1.896 mila al 31 dicembre 2023).

Di seguito vengono riepilogati i valori contabili relativi all'iscrizione dei diritti d'uso connessi ai contratti di locazione:

Gli immobili, gli impianti ed i macchinari posseduti mediante contratti di leasing ed affitti/noleggio sono riconosciuti alla data di inizio del contratto, come immobilizzazioni al loro fair value o, se inferiore, al valore attuale delle rate del contratto, ammortizzati secondo la vita utile stimata e rettificati delle eventuali perdite di valore determinate. Il debito verso il locatore è rappresentato in Bilancio tra i debiti finanziari.

Alla data di bilancio, i saldi relativi alla rappresentazione contabile dei leasing, noleggi ed affitti secondo il metodo finanziario può essere sintetizzata come segue:

(euro/000)	31.12.2024	31.12.2023
Immobili, impianti e macchinari	1.827	1.896
Passività finanziarie	980	1.091
- quota corrente	249	213
- quota non corrente	731	878

Attività non correnti immateriali

2. Attività immateriali a vita utile definita

Si riporta di seguito tabella rappresentativa del saldo e della movimentazione della voce "Attività immateriali a vita utile definita" suddiviso per categoria per il periodo dal 1 gennaio 2024 al 31 dicembre 2024:

Attività immateriali a vita utile definita (euro/000)	Costi di sviluppo	Brevetto e opere dell'ingegno	Imm. immateriali in corso e acconti	Altre imm. Immateriali	Totale
Saldo al 31 dicembre 2023	2.659	543	6.338	653	9.697
Incrementi		102	958	119	1.179
Decrementi	0	0	0	0	0
Riclassifica	3.001	0	(3.001)	0	0
Ammortamenti	(1.714)	(235)	0	(200)	(2.149)
Saldo al 31 dicembre 2024	3.946	411	4.295	572	9.213

Al 31 dicembre 2024 i **Costi di sviluppo** sono pari a Euro 3.946 mila; tali costi sono stati sostenuti principalmente dalla Capogruppo Eles S.p.A. Per ulteriori informazioni si rimanda anche allo specifico paragrafo "attività di ricerca e sviluppo" della relazione sulla gestione.

Relativamente ai costi di sviluppo imputati tra le immobilizzazioni immateriali nei precedenti esercizi, i criteri di capitalizzazione si sono ispirati ai seguenti principi:

- il prodotto o il processo risulta chiaramente definito ed i costi chiaramente imputabili;
- risulta dimostrata la fattibilità tecnica;
- gli amministratori hanno manifestato l'intenzione di produrre e commercializzare il prodotto o il processo;
- è realistica l'esistenza di un futuro mercato;
- esistono o saranno disponibili adeguate risorse per commercializzare e completare il prodotto o il processo.

La capitalizzazione dei costi di sviluppo comporta la formulazione di stime da parte degli Amministratori, in quanto la recuperabilità degli stessi dipende dai flussi di cassa derivanti dalla vendita dei prodotti commercializzati dalla società. Tali stime sono caratterizzate sia dalla complessità delle assunzioni alla base delle proiezioni dei ricavi e della marginalità futura sia dalle scelte industriali strategiche effettuate dagli Amministratori.

I **Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno** includono i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, l'iscrizione di brevetti e programmi relativi ai software applicativi; il decremento dell'esercizio pari a Euro 133 mila è dovuto all'ammortamento di periodo superiori agli incrementi di periodo.

La voce **Immobilizzazioni immateriali in corso**, si riferisce per Euro 3.295 mila alla Capogruppo Eles S.p.A. e per Euro 1 milione alla controllata CBL Electronics S.r.l. ed è relativa alla capitalizzazione dei costi sostenuti per la realizzazione di progetti di sviluppo ad oggi non ancora conclusi. L'incremento del periodo pari ad Euro 958 mila è da attribuire a costi di sviluppo per l'avvio di nuovi progetti necessari per l'attuazione del piano strategico. Per ulteriori informazioni si rimanda anche allo specifico paragrafo "Attività di ricerca e sviluppo" della Relazione sulla Gestione.

La riclassifica da Imm. immateriali in corso e acconti a Costi di sviluppo per Euro 3.001 mila si riferisce per Euro 1.222 mila alla Capogruppo, e per Euro 1.779 mila alla controllata CBL Electronics S.r.l..

Al 31 dicembre 2024 il valore netto contabile della voce **Altre immobilizzazioni immateriali** è pari a Euro 572 mila. In particolare, si fa riferimento prevalentemente ad un'attività immateriale a vita utile definita relativa alle *customer relationship* la cui vita utile è stata stimata in 8 anni, emersa nell'ambito della PPA riguardante la società CBL Electronics S.r.l.

3. Attività immateriali a vita utile indefinita

Tale voce include l'**avviamento** complessivamente pari a Euro 578 mila, iscritto nel precedente esercizio a seguito delle acquisizioni della Società Campera Electronic Systems S.r.l. (perfezionata il 16 febbraio 2022) e CBL Electronic S.r.l. (perfezionata il 13 ottobre 2022) e descritte ai paragrafi successivi. L'avviamento, in conformità a quanto disposto dai principi contabili IAS/IFRS, non viene ammortizzato, ma viene sottoposto almeno annualmente in sede di redazione del bilancio consolidato a test di impairment, secondo quanto richiesto dallo IAS 36 come indicato nella sezione "Criteri di valutazione e principi contabili".

Acquisizione della società Campera Electronic Systems S.r.l.

In data 16 febbraio 2022 è stata perfezionata l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Campera Electronic Systems S.r.l. da parte di Eles Semiconductor Equipment S.p.A..

Il corrispettivo per l'acquisto del 100% di Campera è pari a Euro 200 mila, erogato alla data di acquisizione della partecipazione tramite l'utilizzo di risorse proprie di Eles.

L'operazione è stata contabilizzata ai sensi dell'IFRS 3, applicando il c.d. "acquisition method", attraverso la stima del fair value delle attività identificabili acquisite e delle passività identificabili assunte (c.d. Purchase Price Allocation). Tale acquisizione ha portato alla rilevazione di un avviamento pari a Euro 122 mila, nel corso del periodo precedente; che si riferisce principalmente alle competenze e alle conoscenze tecniche del personale di Campera e alle sinergie che si prevede di ottenere dall'integrazione della società acquisita nel Gruppo.

Il Gruppo ha anche convenuto di versare in 4 anni ai precedenti soci dell'entità acquisita un ulteriore corrispettivo di Euro 150 mila qualora rimangano in forza presso l'azienda nei successivi 4 anni. Tale importo sarà rilevato come costo per la retribuzione di un servizio successivo all'aggregazione aziendale.

A dicembre 2024 Campera Electronic Systems S.r.l. è stata fusa per incorporazione nella Società in CBL Electronics S.r.l.. La fusione è stata attuata in continuità fiscale e contabile con effetti contabili e tributari retroattivi a decorrere dal 1 gennaio 2024.

Acquisizione della società CBL Electronic S.r.l. e Laytech S.r.l.

In data 13 ottobre 2022 è stata perfezionata l'acquisizione del 96% del capitale sociale di CBL Electronics S.r.l. e della sua controllata Laytech S.r.l. da parte di Eles Semiconductor Equipment S.p.A..

Il corrispettivo per l'acquisto del 96% di CBL è pari a Euro 1.750 mila, erogato (i) per Euro 540 mila in cash alla data di acquisizione della partecipazione tramite l'utilizzo di risorse proprie di Eles, (ii) per Euro 400 mila attraverso l'emissione di nuove azioni Eles riservate ai soci venditori. Inoltre, al verificarsi di determinate condizioni, è previsto il riconoscimento di un earn-out a favore dei venditori pari ad Euro 400 mila, il cui esborso è stato ritenuto altamente probabile dagli amministratori.

Infine, il restante 4% delle quote in possesso dei soci venditori, è oggetto di un meccanismo di "put and call" che si è perfezionato il 14 luglio 2023 in esecuzione del contratto di trasferimento di partecipazioni sociali di CBL Electronics Srl per un controvalore complessivo di Euro 60.000, risultando pertanto Eles titolare del 100% delle quote di CBL..

L'operazione è stata contabilizzata ai sensi dell'IFRS 3, applicando il c.d. "acquisition method", attraverso la stima del fair value delle attività identificabili acquisite e delle passività identificabili assunte (c.d. Purchase Price Allocation).

Tale acquisizione ha portato alla rilevazione di: Attività immateriali a vita utile definita (client relationship) per Euro 851 mila, ammortizzate lungo un orizzonte temporale di 8 anni; rivalutazione di "immobili, impianti e macchinari" per Euro 428 mila e di un avviamento pari a Euro 456 mila, nel corso del periodo precedente, che si riferisce principalmente alle competenze e alle conoscenze tecniche del personale di CBL e alle sinergie che si prevede di ottenere dall'integrazione della società acquisita nel Gruppo.

Alla data del 31 dicembre 2024, in seguito alla fusione della Società Campera Electronics S.r.l. in CBL Electronics S.r.l. il valore totale dell'avviamento pari a Euro 578 mila risulta totalmente in capo alla Società CBL Electronics S.r.l.

Perdite durevoli di valore

I valori iscritti tra le immobilizzazioni materiali ed immateriali, in sede di predisposizione del bilancio 2024, sono stati sottoposti ad impairment test.

In sede di predisposizione del bilancio, gli Amministratori hanno ritenuto opportuno verificare la recuperabilità dei valori iscritti tra le immobilizzazioni materiali ed immateriali nel bilancio al 31 dicembre 2024.

A seguito delle acquisizioni perfezionate nel corso degli esercizi passati e delle relative successive delibere di fusione il Gruppo ha identificato due CGU rappresentate dalla Capogruppo Eles Semiconductor Equipment, dalla controllata CBL Electronics S.r.l.

Al 31 dicembre 2024 pertanto, l'avviamento identificato in sede di PPA, è stato allocato alle due società a cui si riferisce. Ne è quindi risultata una allocazione dell'avviamento a Campera Electronics S.r.l. per Euro 122 mila e a CBL Electronics S.r.l. per euro 456 mila.

Alla data del 31 dicembre 2024, in seguito alla fusione della Società Campera Electronics S.r.l. in CBL Electronics S.r.l. il valore totale dell'avviamento pari a Euro 578 mila risulta totalmente in capo alla Società CBL Electronics S.r.l.

La verifica della recuperabilità degli avviamenti e dei valori iscritti tra le altre immobilizzazioni materiali ed immateriali è stata condotta pertanto con riferimento alle CGU sopra descritte, identificate quale più piccolo gruppo di attività che includa le immobilizzazioni oggetto di valutazione e sia in grado di generare flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

A tal fine sono state considerate le proiezioni economico-finanziarie elaborate dagli amministratori, con riferimento alla capogruppo Eles Semiconductor Equipment S.p.A., e alla controllata CBL Electronics S.r.l., considerando le attuali evoluzioni del mercato e del contesto economico di riferimento. Sulla base del flusso reddituale futuro atteso, individuato con riferimento ai suddetti Piani economico-finanziari, gli Amministratori hanno stimato il valore ragionevolmente recuperabile sulla base delle attuali condizioni di mercato.

A tal fine è stato stimato l'Enterprise Value delle CGU, applicando la metodologia finanziaria dei flussi di cassa scontati (DFC), e tale valore è stato confrontato con il Capitale Investito Netto, che include anche i valori dell'attivo immobilizzato.

Di seguito si riportano i principali parametri utilizzati nella determinazione del valore recuperabile del capitale investito netto al 31/12/2024:

- WACC (costo medio ponderato del capitale) pari al 14,38% per la Capogruppo e pari al 10,99% per CBL Electronics S.r.l.
- tasso g (tasso di crescita del flusso operativo a regime, utile per il calcolo del valore terminale) pari all'2%.

Al fine di apprezzare la sensibilità dei risultati dell'Impairment test rispetto alle variazioni degli assunti di base sono state svolte alcune analisi di sensitività considerando scenari peggiorativi dei flussi di cassa attesi e dei parametri di mercato.

Le risultanze dell'Impairment Test evidenziano, in ciascuno scenario considerato, valori recuperabili delle immobilizzazioni materiali ed immateriali non inferiori al relativo valore di carico.

Conseguentemente gli Amministratori ritengono che il valore netto contabile residuo delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, esposto nel bilancio al 31 dicembre 2024 non abbia subito una perdita durevole di valore.

Tenuto conto delle analisi e delle evidenze sopra descritte si è ritenuto di non procedere ad alcuna rettifica di valore.

4. Attività per imposte anticipate

La voce "Attività per imposte anticipate" è così costituita:

Attività per imposte anticipate (euro/000)	31.12.2024	31.12.2023	Variazione	Δ
Benefici a dipendenti (IAS 19)	0	10	(10)	(98)
Derivati su tassi	17	0	17	0
IAS 32	269	389	(120)	(31)
Rivalutazione Immobile 2008	23	25	(2)	(8)
Rivalutazione Immobile 2020	501	526	(25)	(5)
Altri	26	37	(11)	(30)
Perdita fiscale ELES	17	143	(126)	(88)
Totale	853	1130	-277	(25)

Lo stanziamento delle Attività per imposte anticipate è stato effettuato per ogni società del Gruppo valutando criticamente l'esistenza dei presupposti della loro recuperabilità futura sulla base dei risultati di budget e delle previsioni per gli anni successivi.

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Attività per imposte anticipate" con riferimento all'esercizio 2023 ed all'esercizio 2024:

Attività per imposte anticipate – movimentazione (euro/000)	Saldo al 1 gennaio 2024	Accantonamenti / rilasci a conto economico	Accantonamenti / rilasci a conto economico complessivo	Saldo al 31 dicembre 2024
Benefici a dipendenti (IAS 19)	10	-10	0	0
Derivati su tassi	0	0	17	17
IAS 32	389	-121	1	269
Rivalutazione Immobile 2008	25	-2	0	23
Rivalutazione Immobile 2020	526	-25	0	501
Altri	37	-11	0	26
Perdita fiscale ELES	143	-126	0	17
Totale	1130	-295	18	853

Attività per imposte anticipate – movimentazione (euro/000)	Saldo al 1 gennaio 2023	Accantonamenti / rilasci a conto economico	Accantonamenti / rilasci a conto economico complessivo	Saldo al 31 dicembre 2023
Benefici a dipendenti (IAS 19)	0	0	10	10
Derivati su tassi	0	0	0	0
IAS 32	214	-187	362	389
Rivalutazione Immobile 2008	27	-2	0	25
Rivalutazione Immobile 2020	551	-25	0	526
Altri	2	-2	37	37
Perdita fiscale ELES	170	-27	0	143
Variazione area consolidamento	19	-19	0	0
Totale	983	-262	409	1130

5. Altre attività non correnti

La voce "Altre Attività non correnti" è così costituita:

Altre attività non correnti (euro/000)	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni	Δ%
Partecipazioni minoritarie	320	395	(75)	(19)
Depositi cauzionali	35	39	(4)	(9)
Conti correnti vincolati	0	0	0	-
Polizze Assicurative	0	0	0	-
Totale	355	434	(4)	(18)

La voce Partecipazioni minoritarie pari a Euro 320 mila al 31 dicembre 2024 include la partecipazione acquisita nel corso del 2018 in ATS Engineering (A.T.), pari al 7,30% del capitale sociale per complessivi Euro 300 mila. L'operazione ha valenza strategica in quanto l'utilizzo delle soluzioni ELES da parte della società partecipata - laboratorio riconosciuto e stimato - permetterà di rafforzare la brand awarness del marchio ELES in Israele, polo nevralgico nel settore dei Semiconduttori con ricadute positive sullo sviluppo. Il valore della partecipazione di ATS Engineering (A.T.), si è ridotto di Euro 75 mila, rispetto al 31 dicembre 2023, per effetto di una svalutazione prudenziale dettata dal protrarsi delle tensioni geopolitiche in Israele.

Con riferimento a tale partecipazione è stata esercitata irrevocabilmente, al momento della prima iscrizione, l'opzione per la rilevazione nel prospetto della redditività complessiva delle variazioni di fair value successive alla prima iscrizione in bilancio (OCI Election).

Attività correnti

6. Rimanenze

La voce "Rimanenze" è così costituita:

Rimanenze di magazzino (euro/000)	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni	Δ%
- Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.138	7.939	-801	-10
- Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.020	3.090	-1.070	-35
- Prodotti finiti e merci	108	98	10	10,6
Fondo svalutazione magazzino	-629	-456	-174	38,1
Totale	8.636	10.671	-2.034	-19,1

Al 31 dicembre 2024 il Totale delle rimanenze di magazzino ammonta ad Euro 8.636 mila.

Il valore delle rimanenze finali ha registrato un decremento netto di Euro 2.034 mila dovuto all'impiego di materiali nel normale flusso di produzione nell'ottica di efficientamento del circolante.

Al 31 dicembre 2024 le rimanenze finali di materie prime ammontano ad Euro 8.636 mila, ovvero se si considerano al lordo del fondo svalutazione magazzino di Euro 629 mila sono pari ad Euro 9.266 mila

Le giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto e lo sdoganamento ed al netto degli sconti commerciali fruiti.

Per ciascuna delle categorie di rimanenze sopra descritte è stata effettuata la verifica del valore di presumibile realizzazione. Il presumibile valore di realizzo è risultato superiore al corrispondente valore di iscrizione in bilancio.

Con riferimento alle **materie prime** è stata considerata la loro possibilità di utilizzo o di realizzo, sulla base dell'attuale

contesto tecnico e di mercato, al fine di identificare eventuali scorte obsolete o a lento rigiro. Nell'ambito di tale analisi si è provveduto a rettificare il valore di carico delle rimanenze di materie prime attraverso l'iscrizione di svalutazioni a diretta riduzione dell'attivo; al 31 dicembre 2024 le rimanenze finali di materie prime ammontano ad Euro 7.138, esposte a lordo del fondo svalutazione di Euro 629 mila. La diminuzione di Euro 801 mila è dovuta all'impiego delle materie prime nel flusso di produzione.

Nella valutazione delle **rimanenze finali di prodotti finiti e semilavorati** sono compresi, oltre ai costi d'acquisto dei materiali utilizzati direttamente, i costi per lavorazioni di terzi ed i costi della mano d'opera direttamente riferibili. Al 31 dicembre 2024 le rimanenze finali di prodotti finiti ammontano ad Euro 108 mila, mentre quelle dei semilavorati ammontano ad Euro 2.020 mila.

Per ciascuna delle categorie di rimanenze sopra descritte è stata effettuata la verifica del valore di presumibile realizzazione. Ai fini dell'analisi della valutazione dei semilavorati è stato preso in considerazione il valore delle relative commesse ed il rispettivo stato di avanzamento del processo produttivo. Il presumibile valore di realizzo è risultato superiore al corrispondente valore di iscrizione in bilancio.

Con riferimento alle **materie prime** è stata considerata la loro possibilità di utilizzo o di realizzo, sulla base dell'attuale contesto tecnico e di mercato, al fine di identificare eventuali scorte obsolete o a lento rigiro. Nell'ambito di tale analisi si è provveduto a rettificare il valore di carico delle rimanenze di materie prime attraverso l'iscrizione di svalutazioni a diretta riduzione dell'attivo.

Fondo svalutazione magazzino (euro/000)	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni	Δ%
Saldo iniziale	456	326	130	40
Incremento per accantonamento dell'esercizio	174	130	44	34
Decremento per utilizzo dell'esercizio	0	0	0	-
Saldo finale	629	456	174	38

L'incremento del fondo svalutazione magazzino è riferibile per Euro 102 mila alla Capogruppo Eles S.p.A. e per Euro 72 mila alla CBL Electronics S.r.l.

7. Crediti commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Crediti commerciali":

Crediti commerciali (euro/000)	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni	Δ%
Crediti commerciali per fatture emesse	8.318	11.213	(2.895)	(26)
Fatture da emettere	7	6	2	26
Note di credito da emettere	0	(7)	7	(100)
Crediti commerciali lordi	8.325	11.211	(2.886)	(26)
Fondo svalutazione crediti	(247)	(302)	55	(18)
Totale	8.078	10.909	(2.831)	(26)

Le politiche di fatturazione, di concessione del credito e di incasso utilizzate dalle società del Gruppo sono invariate rispetto ai precedenti esercizi. Il valore dei crediti commerciali verso terzi è pari ad Euro 8.078 mila, in calo di Euro 2.831 rispetto al 31 dicembre 2023 per effetto di una differente gestione degli incassi.

Gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono effettuati sulla base di valutazioni specifiche su posizioni di credito scadute e da scadere, integrate da svalutazioni di carattere collettivo (c.d. generica) determinate sempre su

crediti scaduti sulla base dell'esperienza storica. L'entità degli accantonamenti è determinata sulla base del valore attuale dei flussi recuperabili stimati, dopo avere tenuto conto degli oneri di recupero correlati e del fair value delle eventuali garanzie riconosciute alle società del Gruppo.

Al 31 dicembre 2024 il Gruppo ha stanziato un fondo svalutazione crediti di carattere collettivo pari a Euro 247 mila. L'allineamento del valore dei crediti al loro fair value è attuato attraverso il fondo svalutazione crediti, la Direzione ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali approssimi il loro fair value.

Di seguito si riporta la movimentazione del Fondo svalutazione crediti:

Fondo svalutazione e rischi su crediti (euro/000)	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni	Δ%
Saldo iniziale	302	313	-11	(3)
Incremento per accantonamento dell'esercizio	60	23	37	>100%
Decremento per utilizzo dell'esercizio	-114	-34	-81	>100%
Saldo finale	247	302	-55	(18)

Il fondo svalutazione crediti è riferibile per Euro 147 mila alla Capogruppo e per Euro 101 mila a CBL Electronics S.r.l..

8. Crediti tributari

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Crediti tributari":

Crediti tributari (euro/000)	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni	Δ%
Crediti per IVA	1.180	901	279	31
Altri crediti tributari	182	373	-190	(51)
Totale	1.363	1.274	89	7

La voce crediti tributari pari a Euro 1.363 mila al 31 dicembre 2024 è ascrivibile ai crediti tributari al netto dei debiti tributari compensabili per legge. Gli altri crediti tributari sono rappresentati in misura prevalente per Euro 180 mila, dal Credito d'imposta R&S e Innovazione Tecnologica.

Il valore degli altri crediti tributari è esposto al netto dei debiti tributari di tutte le società del gruppo.

L'incremento dell'esercizio è prevalentemente riconducibile all'incremento del credito iva e decremento dei debiti tributari delle società del Gruppo.

La voce Crediti per Iva pari a Euro 1.180 mila, accoglie il credito della Capogruppo pari a Euro 882 mila (nel precedente esercizio pari a Euro 706 mila) ed il credito di CBL Electronics S.r.l. pari a Euro 297 mila (nel precedente esercizio pari a 195 mila).

9. Altre attività correnti

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Altre attività correnti":

Altre attività correnti (euro/000)	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni	Δ%
Crediti per contributi pubblici	0	227	-227	(100)
Anticipi vs fornitori	202	334	-132	(40)

Polizze Assicurative	2.354	2.286	68	3
Risconti attivi	299	342	-43	(13)
Crediti finanziari	0	184	-184	(100)
Crediti vari	450	283	167	59
Altre attività finanziarie correnti	9.008	5.147	3.861	75
Strumenti Finanziari derivati attivi	19	87	-68	(78)
Totale	12.332	8.892	3.441	39

La voce **Polizze assicurative** accoglie prodotti di investimento assicurativo, pari ad Euro 2.354 mila al 31 dicembre 2024 (Euro 2.286 mila al 31 dicembre 2023), relativi a n. 13 contratti di investimento di cui n. 7 contratti per il valore di Euro 2.162 mila hanno come contraente Eles Semiconductor Equipment S.p.A. mentre i restanti n. 6 contratti per il valore di Euro 191 mila hanno come contraente CBL Electronics S.r.l.

Tra i principali contratti della Capogruppo sono presenti:

- un contratto, sottoscritto nel corso dell'esercizio 2015, rappresentato da un prodotto di investimento assicurativo a vita intera per il valore complessivo di circa Euro 826 mila che investe i premi versati in una gestione separata di attivi con rendimento minimo garantito;
- un contratto, sottoscritto nel corso dell'esercizio 2021 per circa Euro 2 milioni e riscattato parzialmente nel primo semestre 2022 per circa Euro 1 milione, rappresentato da un prodotto di investimento assicurativo a vita intera che investe i premi versati per il 90% in una gestione separata di attivi con rendimento minimo garantito pari allo 0% e per il residuo 10% in un fondo assicurativo interno che investe prevalentemente in OICR monetari, obbligazionari e azionari (massimo 50%)

La parte residua del portafoglio si riferisce a piani di accumulo aziendali prontamente liquidabili e senza costi di riscatto i cui contraenti e unici beneficiari sono rispettivamente Eles Semiconductor Equipment S.p.A. e CBL Electronics S.r.l. e alla polizza Laytech S.r.l., fusa in CBL Electronics nel 2023, pari ad Euro 14 mila.

Tutti gli strumenti finanziari sopra descritti sono prontamente riscattabili a richiesta del beneficiario e senza costi di riscatto.

La voce **Altre attività finanziarie correnti** è costituita da:

- Time Deposit per Euro 5.059 mila sottoscritti nel corso del 2024 e scadenti tutti entro il primo semestre 2025.
- Gestione Patrimoniale per Euro 1.048 mila sottoscritta a giugno 2024 con scadenza giugno 2025 il cui portafoglio è costituito per il 75% da obbligazioni di tipo Sovrano ed il 25% da obbligazioni di tipo Corporate.
- Fondo Obbligazionario di Euro 500 mila sottoscritto ad Aprile 2024, il cui portafoglio è costituito principalmente da Titoli di Stato obbligazionari che hanno un rating investment grade (il rating dei titoli sottoscritti dal Fondo, alla data del 31 gennaio 2025, risultava compreso tra AAA e BBB).
- Fondo Obbligazionario di Euro 500 mila sottoscritto a Novembre 2024, il cui portafoglio è costituito principalmente da Titoli di Stato obbligazionari che hanno un rating investment grade (il rating dei titoli sottoscritti dal Fondo, alla data del 31 gennaio 2025, risultava compreso tra AAA e BBB).
- Credito finanziario di Euro 978 mila, il cui incasso è stato ricevuto in data 03/01/2025.

La voce **Crediti finanziari** risulta pari a zero. Tale voce era riferita al credito finanziario nei confronti della partecipata ATS Engineering (A.T.) per complessivi Euro 184 mila che è stato interamente incassato nel corso del 2024.

Gli **strumenti finanziari derivati** sono stati negoziati a copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse. Si rimanda alle apposite sezioni della presente nota per ulteriori informazioni.

Di seguito sono indicati il fair value e le informazioni sull'entità e sulla natura degli strumenti finanziari derivati, tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo. Il Gruppo

presenta, al 31 dicembre 2024, n.5 strumenti finanziari derivati utilizzati con finalità di copertura, di cui quattro in capo alla Capogruppo ed il quinto sottoscritto da Cbl Electronics S.r.l.

Due di questi contratti, a seguito dell'andamento dei tassi di mercato nell'esercizio 2024, presentano un fair value positivo al 31 dicembre 2024 (rispettivamente uno della Capogruppo ed uno della società Cbl Electronics S.r.l.), mentre gli altri tre della Capogruppo presentano un fair value negativo al 31 dicembre 2024.

Si riportano di seguito i due strumenti derivati finanziari positivi, mentre si rimanda al capitolo 12 Passività finanziarie la descrizione di quelli negativi

1. contratto di Interest Rate Swap, negoziato nel corso dell'esercizio 2020 con Intesa Sanpaolo S.p.A. (ex Unione di Banche Italiane S.p.A.) su finanziamento a medio lungo-termine stipulato con Intesa Sanpaolo S.p.A. (ex Unione di Banche Italiane S.p.A.) del 2020, al fine di fissare il costo della raccolta del contratto., di seguito si dettagliano le caratteristiche del contratto:
 - Contraente ELES Semiconductor Equipment S.p.a.
 - tipologia del contratto derivato: Interest Rate Swap;
 - finalità: copertura;
 - data accensione: 07/08/2020
 - data iniziale: 07/08/2020
 - data scadenza: 07/08/2026
 - periodicità: Mensile, a partire dal 07/09/2020
 - tasso variabile: EURIBOR 3M;
 - tasso fisso: -0,30000%;
 - valore nozionale: Piano di ammortamento;
 - rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
 - fair value al 31 dicembre 2024: € +12.541;
 - attività o passività coperta: finanziamento a medio-lungo termine

2. contratto di Interest Rate Swap, negoziato nel corso dell'esercizio 2021 con Unicredit S.p.A su finanziamento a medio lungo-termine stipulato con Unicredit S.p.A del 2021, al fine di fissare il costo della raccolta del contratto., di seguito si dettagliano le caratteristiche del contratto:
 - Contraente Cbl Electronics S.r.l.
 - tipologia del contratto derivato: Interest Rate Swap;
 - finalità: copertura;
 - data accensione: 31/05/2021
 - data iniziale: 31/08/2021
 - data scadenza: 31/05/2027
 - periodicità: Trimestrale, a partire dal 31/05/2021
 - tasso variabile: EURIBOR 3M;
 - tasso fisso: +0,15%;
 - valore nozionale: Piano di ammortamento;
 - rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
 - fair value al 31 dicembre 2024: € +6.880;
 - attività o passività coperta: finanziamento a medio-lungo termine

I **Risconti attivi** pari a Euro 299 mila si riferiscono per Euro 104 mila alla Capogruppo mentre la restante parte sono relativi alle altre Società del gruppo.

10. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti”:

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (euro/000)	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni	Delta
Conti correnti bancari	7.272	7.023	249	4
Cassa contanti	4	3	1	31
Totale	7.276	7.026	250	4

Al 31 dicembre 2024 Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 7.276 mila e sono rappresentate principalmente dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla Capogruppo Eles S.p.A. alla data di chiusura dell'esercizio per Euro 6.110 mila e per Euro 1.162 mila dai conti correnti delle altre società del Gruppo.

L'ammontare iscritto in bilancio è allineato al fair value alla data di redazione del bilancio. Il rischio di credito è limitato dal momento che le controparti sono istituti bancari di primaria importanza.

Per ulteriori dettagli riguardo alle dinamiche che hanno influenzato le disponibilità liquide e mezzi equivalenti si rinvia al Rendiconto Finanziario.

Patrimonio netto e passività

11. Patrimonio netto

Per le movimentazioni intervenute nelle poste di patrimonio netto si fa invio al “Prospetto delle variazioni di patrimonio netto”.

A. Capitale sociale

Al 31 dicembre 2024, il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad Euro 7.233.264,50 suddiviso in n. 17.624.387 azioni ordinarie (ISIN IT0005373417) ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Italia e n. 588.472 azioni a voto plurimo (IT0005377467.00), senza indicazione del valore nominale.

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2023 è determinato da:

Esecuzione parziale dell'aumento di capitale a servizio dell'esercizio dei “WARRANT ELES 2019-2026” codice ISIN IT0005374258 (i “Warrant”), a seguito della chiusura del decimo periodo di esercizio ricompreso tra il 1° e il 28 giugno 2024. A seguito dell'esercizio di n. 1.000 Warrant sono state emesse n. 500 azioni ordinarie ELES di nuova emissione, per un controvalore complessivo pari a Euro 1.100.

B. Natura e finalità delle riserve

Riserva oscillazione cambi

La riserva oscillazione cambi comprende tutte le differenze di cambio derivanti dalla conversione dei bilanci delle gestioni estere e quelle derivanti dalla conversione delle passività a copertura dell'investimento netto della Società in una controllata estera.

Riserva da sovrapprezzo azioni

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2024 è riconducibile alle conversioni dei warrant in azioni di compendio avvenute a giugno e novembre rispettivamente nell'ottavo e nono periodo di esercizio dei “Warrant Eles 2019-2026” come descritto nel paragrafo precedente e all'aumento di capitale.

Altre Riserve

La voce Altre riserve risulta così composta:

Altre Riserve (euro/000)	31.12.2024	31.12.2023
Riserva legale	1.103	1.065

Riserva utili su cambi non realiz.	48	48
Riserva straordinaria	4.014	3.926
Altre riserve	196	196
Riserva di copertura di flussi finanziari	(66)	29
Riserva di rivalutazione	(1.636)	(1.710)
Riserva FTA	(211)	(211)
Riserva negativa Azioni proprie	(313)	0
Totale	3.136	3.343

Riserva legale: l'incremento rispetto al 31 dicembre 2023 è relativo principalmente alla destinazione degli utili del precedente esercizio a riserva.

Riserva straordinaria: tale riserva include quote di utili non distribuiti e non destinati ad altre riserve.

Riserva di copertura di flussi finanziari: la riserva di copertura di flussi finanziari include la quota efficace della variazione netta accumulata del fair value degli strumenti di copertura dei flussi finanziari relativi a operazioni coperte che non si sono ancora manifestate.

Riserva di rivalutazione: include la riserva per utili/(perdite) attuariali su benefici a dipendenti.

Riserva First Time Adoption: accantonata in sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali avvenuta con decorrenza 1° gennaio 2017.

Riserva Negativa per Azioni Proprie: nel corso del 2024 la Capogruppo ha attuato il piano di riacquisto di Azioni Proprie e al 31 dicembre 2024 il valore di tali Azioni è pari Euro 313 mila.

C. Dividendi

Il Gruppo non ha distribuito dividendi nell'ultimo triennio.

Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato d'esercizio della capogruppo e consolidato

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato netto della Società Capogruppo ed i corrispondenti valori consolidati al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023 è il seguente:

Prospetto di Raccordo tra Patrimonio Netto e risultato di periodo della Capogruppo e Consolidato (Euro/1000)	31.12.2024		31.12.2023	
	Patrimonio Netto	Risultato Netto	Patrimonio Netto	Risultato Netto
Bilancio Separato della Capogruppo	28.119	477	28.054	92
Adeguamento bilancio della Capogruppo ai principi IAS/IFRS	(1.659)	350	(2.006)	485
Bilancio Separato della Capogruppo rettificato IAS	26.460	827	26.047	578
Effetti del consolidamento delle società controllate	1.367	416	887	222
Totale Consolidato	27.828	1.243	26.935	799

Patrimonio netto e risultato di terzi	1	(0)	(0)	(0)
Totale Pertinenza del Gruppo	27.828	1.244	26.935	800

Passività non correnti

12. Passività finanziarie non correnti

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Passività finanziarie non correnti":

Passività finanziarie (euro/000)	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni	Δ%
Mutui e finanziamenti	16.267	18.406	(2.139)	(12)
▪ quota corrente mutui e altri finanziamenti	6.918	7.618	(700)	(9)
▪ quota non corrente mutui e altri finanziamenti	9.350	10.788	(1.439)	(13)

Rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, i debiti finanziari del Gruppo hanno avuto un decremento di Euro 2.138 mila principalmente riconducibile al pagamento delle quote come da piani ammortamento sottoscritti.

In dettaglio la quota esigibile entro 12 mesi ammonta a Euro 6.918 mila (in diminuzione di Euro 700 mila) mentre quella esigibile oltre 12 mesi è pari ad Euro 9.350 mila (in diminuzione di Euro 1.439 mila). Nel corso del 2024 la Capogruppo ha sottoscritto tre nuovi finanziamenti: il primo di Euro 1 milione per la durata di 4 anni, il secondo di Euro 70 mila per la durata di 4 anni, il terzo di Euro 2 milioni per la durata di cinque anni.

La Società Cbl Electronics ha sottoscritto nel corso del 2024 tre nuovi finanziamenti: il primo di Euro 600 mila per la durata di un anno, il secondo di Euro 500 mila per la durata di cinque anni ed il terzo di Euro 40 mila per la durata di tre anni.

Di seguito se ne riporta il dettaglio:

Dettaglio passività finanziarie al 31.12.2024	Scadenza	Quota corrente mutui e altri finanziamenti	Quota non corrente mutui e altri finanziamenti
Mutui			
CREDEM	12/02/2029	366	1.634
MPS	30/06/2025	51	0
UNICREDIT	30/06/2029	320	1.120
INTESA SAN PAOLO	30/06/2026	750	1.125
INTESA SAN PAOLO	11/09/2025	578	0
CASSA DI RISPARIMO DI ORVIETO	24/10/2028	192	626
INTESA SAN PAOLO	30/06/2025	54	0
BANCO BPM	06/07/2028	195	576
INTESA SAN PAOLO	07/08/2026	337	226
BANCO BPM	18/08/2026	289	218
UNICREDIT	31/08/2026	300	200

DEUTSCHE BANK	26/03/2028	267	600
UNICREDIT SCORTE	31/05/2027	96	146
CREDIMI	30/09/2029	159	652
BANCA POPOLARE DI CORTONA	01/10/2027	123	238
OCTOBER ITALIA	05/11/2026	58	56
AIDEXA	03/05/2027	107	158
BNP PARIBAS	16/05/2025	3	0
MPS	31/07/2025	467	0
DEUTSCHE BANK	23/10/2029	93	392
CREDEM	22/05/2026	6	3
Altri			
ALTRI FINANZIATORI	17/06/2028	16	44
SIMEST	31/12/2027	120	240
SIMEST	02/08/2028	16	96
FONDO CRESCITA	31/12/2026	226	228
CREDEM FACTOR		1.030	0
BANCA POPOLARE DI MILANO		1	0
CREDEM C/C ANTICIPI		1	0
MPS		132	0
VOLKSWAGEN FIN. SERVICE	08/11/2027	6	33
CONTRATTI DI LEASING		237	737
Apertura di credito per anticipi			
UNICREDIT C/ANTICIPI		322	0
Totale Passività finanziarie		6.918	9.350

13. Benefici ai dipendenti

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Benefici ai dipendenti" per il periodo dal 1 gennaio 2024 al 31 dicembre 2024:

Benefici ai dipendenti (euro/000)	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni	Delta
Saldo al 1 gennaio	1226	1105	121	11,0
Service Cost	139	133	7	5
Interest Cost	38	39	(1)	(3)

Saldo della movimentazione TFR	(235)	(96)	(139)	>100%
(Utili)/perdite attuariali	(15)	45	(61)	(134)
Saldo	1.153	1.226	(73)	(6)

Di seguito si riporta il dettaglio delle assunzioni economiche e demografiche utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali effettuati dalla società di servizi Managers & Partners – Actuarial Services S.p.A.:

Benefici ai dipendenti	31.12.2024	31.12.2023
Tasso di attualizzazione	3,38%	3,17%
Tasso di inflazione	2,00%	2,00%
Tasso annuo di incremento TFR	3,00%	3,00%

14. Fondi per rischi ed oneri futuri

Si riporta di seguito la movimentazione della voce “Fondi per rischi e oneri futuri” per il periodo dal 1 gennaio 2024 al 31 dicembre 2024:

Fondi per rischi e oneri futuri (euro/000)	Saldo al 31 dicembre 2023	Accantonamenti	Rilasci/Utilizzi	Saldo al 31 dicembre 2024
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	11	20	0	31
Fondo per rischi cause legali	128	0	0	128
Fondo garanzia prodotti	266	337	266	338
Altri fondi	34	16	0	50
Totale	440	373	266	547
▪ di cui quota corrente	266			338
▪ di cui quota non corrente	173			209

Il Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili è relativo all’ordinario accantonamento dell’anno.

Il Fondo per rischi cause legali di Euro 128 mila è stato stanziato originariamente nel 2016 dalla Capogruppo a fronte di cause legali in corso ed incrementato nel corso del precedente esercizio di Euro 60 mila in seguito ad una nuova causa di natura giuslavoristica. In relazione a tali cause, peraltro, l’organo amministrativo, anche in base al parere rilasciato dal legale incaricato, reputa ragionevole ritenere che, al termine dell’iter processuale, le ragioni del Gruppo possano trovare accoglimento.

Il Fondo garanzia prodotti di Euro 338 mila, utile a tener conto dei rischi derivanti dalle attività di assistenza in garanzia sul parco installato, concessa per un periodo di un anno, in caso di difetti, che caratterizza i contratti stipulati dalla Capogruppo.

Un Fondo di Euro 30 mila è stato stanziato prudenzialmente a fronte del rischio di mancato recupero di ritenute subite all’estero (nel precedente esercizio pari a Euro 26 mila)

Nella categoria altri Fondi è stato stanziato un fondo dalla Società CBL Electronics S.r.l. di Euro 10 mila per fronteggiare il potenziale rischio derivante dalla notifica di uno schema d’atto emesso dall’Agenzia delle Entrate e relativo a contestazioni sul valore di crediti d’imposta rilevati in esercizi precedenti.

15. Imposte differite passive

L'importo della voce è così composto:

Passività per imposte differite (euro/000)	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni	Δ%
IFRS 16	64	223	-159	-71,3
Altre	457	323	134	41,6
Totale	521	546	-25	-5

Le movimentazioni rilevate nell'esercizio sono state le seguenti:

Passività per imposte differite – Movimentazione (euro/000)	Saldo al 31 dicembre 2023	Riclassifica	Accantonament i / rilasci a conto economico	Accantonament i / rilasci a conto economico complessivo	Saldo al 31 dicembre 2024
IFRS 16	223	0	-159	0	64
Altre	323	0	134	0	457
Variazione area di consolidamento	0	0	0	0	0
Totale	546	0	-25	0	521

Passività per imposte differite – Movimentazione (euro/000)	Saldo al 31 dicembre 2022	Riclassifica	Accantonamenti / rilasci a conto economico	Accantonamenti / rilasci a conto economico complessivo	Saldo al 31 dicembre 2023
IFRS 16	192	0	31	0	223
Altre	18	353	-48	0	323
Variazione area di consolidamento	353	-353	0	0	0
Totale	563	0	-17	0	546

I valori al 31 dicembre 2024 delle Differite attive e passive sulle passività per leasing, delle Differite passive sulle attività per diritto d'uso e delle Differite attive per altre differenze temporanee sono stati riesposti in seguito all'adozione dell'Amendment allo IAS 12 entrato in vigore al 1° gennaio 2023.

Fiscalità differita IFRS 16	31.12.2024		31.12.2023	
	DTL	DTA	DTL	DTA
Attività	346	-	509	0
Passività	-	298	0	286
Totale	48		223	

Le imposte differite riflettono l'effetto fiscale netto delle differenze temporanee tra il valore riportato a bilancio e la base fiscalmente imponibile delle attività e delle passività. La contabilizzazione in bilancio delle attività per imposte differite è stata esposta in valori netti.

Passività correnti

16. Passività finanziarie correnti

Per il contenuto della posta in esame si rinvia a quanto già illustrato e dettagliato nella sezione della presente Nota

relativa alle passività finanziarie non correnti.

17. Debiti commerciali

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Debiti commerciali":

Debiti commerciali (euro/000)	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni	Δ%
Debiti verso fornitori	5.396	6.807	(1.411)	(21)
Fatture da ricevere	850	951	(101)	(11)
Note di credito da ricevere	(116)	(179)	62	(35)
Totale	6.129	7.579	(1.450)	(19)

I Debiti verso fornitori pari a Euro 5.396 mila al 31 dicembre 2024 comprendono, principalmente, importi connessi ad acquisti di natura commerciale e altre tipologie di costi. Si precisa che durante l'esercizio in esame non sono intervenute variazioni di rilievo alle politiche di acquisto e di pagamento concordate con i fornitori. La riduzione registrata nel corso del 2024 è da attribuire al valore particolarmente elevato al 31 dicembre 2023 che risentiva dell'aumento degli approvvigionamenti di fine esercizio soprattutto per il magazzino.

Le Note di credito **da ricevere** comprendono importi dovuti alle Società del Gruppo per complessivi Euro 116 mila al 31 dicembre 2024. Il valore è ascrivibile interamente alla Capogruppo.

Il Management stima che il valore contabile dei debiti verso fornitori e altri debiti approssimi il loro fair value. Inoltre si precisa che non esistono debiti di durata superiore a 5 anni o posizioni di significativa concentrazione dei debiti.

18. Altre passività correnti

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Altre passività correnti":

Altre passività correnti (euro/000)	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni	Δ%
Debiti verso dipendenti	1.493	1431	62	4
Debiti vari	656	346	310	90
Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali	437	405	32	8
Ratei e Risconti passivi	488	896	(408)	(46)
Strumenti finanziari derivati	72	0	72	-
Totale	3.146	3.078	68	2

Al 31 dicembre 2024 l'ammontare della voce altre passività correnti è pari a Euro 3.146 mila, in diminuzione di Euro 68 mila rispetto l'esercizio precedente.

La voce Ratei e Risconti passivi di Euro 488 mila è costituita principalmente da risconti passivi riferiti alla Capogruppo per Euro 281 mila e riferiti al CBL Electronics S.r.l. per Euro 184 mila.

I debiti vari sono incrementati di Euro 310 mila rispetto all'esercizio precedente principalmente per incremento degli anticipi su forniture future eseguiti dai clienti della Capogruppo.

Si riportano di seguito i tre strumenti derivati finanziari negativi della Capogruppo per un totale di Euro 72 mila.

- 1 contratto di Vendita a termine, negoziato nel corso dell'esercizio 2024 con Monte dei Paschi di Siena S.p.A al fine di fissare il tasso di cambio per la vendita a termine di un importo pari a Dollari 500 mila, di seguito si dettagliano le caratteristiche del contratto:
 - tipologia del contratto derivato: Vendita a termine;
 - finalità: copertura;
 - data accensione: 07/10/2024
 - data scadenza: Facoltà di esecuzione dal 09/10/2024 fino al 13/02/2025

- tasso di cambio: 1.10640
 - fair value al 31 dicembre 2024: € -28.427;
 - attività o passività coperta: Vendita a termine dollari
- 2 contratto di Vendita a termine, negoziato nel corso dell'esercizio 2024 con Monte dei Paschi di Siena S.p.A al fine di fissare il tasso di cambio per la vendita a termine di un importo pari a Dollari 600 mila, di seguito si dettagliano le caratteristiche del contratto:
- tipologia del contratto derivato: Vendita a termine;
 - finalità: copertura;
 - data accensione: 25/10/2024
 - data scadenza: Facoltà di esecuzione dal 29/10/2024 fino al 10/03/2025
 - tasso di cambio: 1.09330
 - fair value al 31 dicembre 2024: € -26.937;
 - attività o passività coperta: Vendita a termine dollari
- 3 contratto di Vendita a termine, negoziato nel corso dell'esercizio 2024 con Monte dei Paschi di Siena S.p.A al fine di fissare il tasso di cambio per la vendita a termine di un importo pari a Dollari 500 mila, di seguito si dettagliano le caratteristiche del contratto:
- tipologia del contratto derivato: Vendita a termine;
 - finalità: copertura;
 - data accensione: 08/11/2024
 - data scadenza: Facoltà di esecuzione dal 10/06/2025 fino al 18/06/2025
 - tasso di cambio: 1.08620
 - fair value al 31 dicembre 2024: € -16.816;
 - attività o passività coperta: Vendita a termine dollari

I Debiti verso dipendenti sono così costituiti:

Debiti verso dipendenti (euro/000)	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni	Δ%
Debiti verso dipendenti monte ore ferie	1.014	1.040	(26)	(2)
Debiti verso dipendenti	479	392	87	22
Totale	1.493	1.431	62	4

I debiti verso dipendenti sono relativi alle retribuzioni (compresi gli oneri differiti) non ancora corrisposte al personale dipendente alla data del 31 dicembre 2024.

Tutti gli importi, fatta eccezione per i debiti correlati al monte ore ferie maturate dai dipendenti, sono stati regolarmente saldati alla loro naturale scadenza.

I Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali sono così costituiti:

Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali (euro/000)	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni	Δ%
Debiti verso INPS	407	382	25	6
Debiti verso INAIL	3	0	3	>100%
Debiti verso enti diversi	26	23	4	17
Totale	437	405	32	8

I debiti vari sono così costituiti:

Debiti vari (euro/000)	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni	Δ%
Debiti verso amministratori	40	88	(48)	(55)
Altri debiti	616	258	359	>100%
Totale	656	346	310	90

La voce **Debiti verso amministratori** al 31 dicembre 2024 comprende gli emolumenti da corrispondere ad Amministratori, per Euro 40 mila.

La voce **Altri debiti** è costituita principalmente da

- Clienti conto anticipi per Euro 524 mila relativi alla Capogruppo
- Carte di credito della Capogruppo addebitate nel 2025 per euro 39 mila

Conto economico

19. Ricavi ed altri proventi operativi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce Ricavi:

Ricavi ed altri proventi operativi (euro/000)	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni	Δ%
Ricavi per vendite	35.708	32.785	2.923	9
Contributi pubblici	390	617	(226)	(37)
Sopravvenienze Attive	428	249	180	72
Rimborsi Assicurativi	0	2	(2)	(100)
Altri ricavi	22	5	17	>100%
Totale	36.549	33.657	2.892	9

Nell' esercizio 2024 il Gruppo Eles ha realizzato Ricavi consolidati per vendite per complessivi Euro 35,7 milioni rispetto a Euro 32,8 milioni del periodo precedente, registrando un incremento del 9%, che include il contributo della controllata CBL Electronics S.r.l. per complessivi Euro 11,8 milioni.

La voce contributi pubblici include l'importo delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque erogati a favore della capogruppo Eles S.p.A. Di seguito si fornisce il dettaglio di tale voce per l'esercizio 2024:

- Fondirigenti (formazione finanziata per dipendenti) euro 14.857;
- Contributo EBM per prestazioni a sostegno del reddito per l'importo di Euro 420;
- GSE fotovoltaico, fatturazione per corrispettivi tariffe incentivanti di cui al DM5/7/2012 e delibera Arera n.74/08 per l'importo di Euro 1.563;
- Contributo SIMEST- PNRR Misura 1 – Componente 2 – Inv.5 – Linea progettuale "Rifinanziamento e Ridefinizione del Fondo 394/81 gestito da SIMEST – Transizione Digitale ed Ecologica delle PMI con vocazione internazionale imputati per competenza per l'importo di Euro 5.735;
- Contributo POR FESR 2014-2020. Asse I Azione 1.1.1 Sostegno dei Progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo sperimentale imputati per competenza per l'importo di Euro 89.261;
- Contributo POR FESR 2014-2020. Asse III Azione 3.4.1. Avviso a sostegno degli investimenti 2019 -PROGETTO: Introduzione di innovativi sistemi ad alta efficienza e accuratezza per lo sviluppo di servizi innovativi per il

testing ed il trattamento della microelettronica e dei semiconduttori imputati per competenza per l'importo di Euro 7.906;

- Contributo sotto forma di credito d'imposta Ricerca e Sviluppo 2024 - PR FESR Regione Umbria 2021-2027. Priorità 1. Obiettivo Specifico 1.1 Azione 1.1.2: Rafforzamento delle filiere di innovazione e supporto progetti di R&S imputati per competenza per l'importo di Euro 134.838;
- Contributi GSE per incentivazione produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni Euro 8.718;
- Contributo sotto forma di credito d'imposta 4.0 per acquisto Bene agevolabile ai sensi dell'art.1, c.1056 L.178/20 (Pacchetto sistema industria 4.0) imputati per competenza per l'importo di Euro 11.400;
- Contributo sotto forma di credito d'imposta beni strumentali ex art.1, c.1054, L. 178/2020 imputati per competenza per l'importo di Euro 3.896;
- Contributo sotto forma di sconto in fattura di Euro 15.514 ai sensi e per gli effetti dell'art.121 DL. 34/2020 per risparmio energetico ex art. DL. 63/2013, imputati per competenza per l'importo di Euro 1.551

Si riporta di seguito il dettaglio dei contributi per la Società CBL Electronics S.r.l.:

- Credito d'imposta R&S anno 2024 Euro 11.144;
- Credito d'imposta di cui all'art. 1, commi 184-194 della L. 160/2019 imputati per competenza Euro 643;
- Credito d'imposta di cui all'art. 1, commi 1056-1057 della L. 178/2020 imputati per competenza Euro 43.139;
- Credito Regione Umbria Bando Large imputati per competenza Euro 30.843;
- Contributo Bando Gayser imputati per competenza Euro 26.023.

La voce sopravvenienze attive è prevalentemente riconducibile alla Società CBL Electronics S.r.l. e riguarda

- Credito d'imposta R&S anno 2021 Euro 90.987;
- Credito d'imposta R&S anno 2022 Euro 43.121;
- Credito d'imposta R&S anno 2023 Euro 17.032;
- Credito d'imposta Innovazione tecnologica anno 2021 Euro 15.082;
- Credito d'imposta Innovazione tecnologica anno 2023 Euro 19.671;
- Contributo per Piano Formativo Fondo Nuove Competenze imputati per competenza Euro 85.078;
- Rilascio fondo svalutazione crediti per accantonamenti da anni precedenti per Euro 85.219;

20. Acquisto di materiali

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Acquisto di materiali":

Acquisto di materiali (euro/000)	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni	Δ%
Acquisto materie prime	9.826	12.080	(2.254)	(19)
Trasporti su acquisti	157	203	(46)	(23)
Acquisto materiali di consumo	88	63	25	41
Acquisto imballi	49	91	(42)	(46)
Altri costi operativi	97	99	(3)	(3)
Totale acquisto di materiali	10.217	12.537	(2.320)	(19)

L'acquisto di materie prime registra una variazione in diminuzione di Euro 2,3 milioni, nonostante gli incrementi dei volumi di vendita in quanto non risente più delle politiche necessarie a fronteggiare lo *shortage* di componenti elettronici, quali la creazione di scorte e pertanto di una contrazione del pricing di acquisto.

21. Variazione delle rimanenze

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Variazione delle rimanenze":

Variazione delle rimanenze (euro/000)	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni	Δ%
Materie prime, sussidiarie e di consumo	(801)	756	(1.557)	(206)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	(1.070)	(44)	(1.026)	(>100%)
Prodotti finiti e merci	10	56	(46)	(>100%)
Totale	(1.860)	768	(2.629)	(342)

Per il dettaglio e le considerazioni in merito a quanto contabilizzato nella posta in esame si rinvia a quanto indicato nelle precedenti pertinenti sezioni delle Note esplicative.

22. Costi per servizi

I Costi per servizi sono strettamente correlati alle attività di core business e all'andamento dei ricavi, di seguito se ne riporta il dettaglio:

Costi per servizi (euro/000)	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni	Δ%
Costi per lavorazioni esterne	2.426	3.089	(663)	(21)
Costi legali e consulenze	1.980	906	1.074	>100%
Costi per collaborazioni, amministratori	954	1.057	(103)	(10)
Costi per trasporti	207	208	(1)	(0)
Acquisto di servizi – consumo	1.024	983	42	4
Costi per manutenzione	315	269	47	17
Costi di rappresentanza	140	98	42	43
Costi per ricerca e formazione	102	115	(13)	(11)
Costi assicurativi	109	125	(16)	(13)
Costi pubblicitari e promozionali	61	50	11	22
Totale	7.319	6.899	420	6

La voce Costi per servizi registra una variazione in aumento di Euro 420 mila, rispetto l'esercizio precedente. I costi per lavorazioni esterne sono diminuiti di Euro 663 mila, per un maggiore ricorso al personale interno. I costi legali e consulenziali hanno registrato un incremento di Euro 1 milione, dovuto principalmente a consulenze per la trasformazione dei processi necessari per lo sviluppo del Gruppo.

23. Costi del personale

I costi del personale sono così costituiti:

Costi del personale (euro/000)	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni	Δ%
Salari e stipendi	8.190	7.905	285	4
Oneri previdenziali	1.504	762	742	(>100%)
Trattamento di fine rapporto e fondi pensione	367	354	13	4
Altri costi del personale	141	(283)	423	(150)

Totale	10.201	8.738	1.463	17
---------------	---------------	--------------	--------------	-----------

Nel corso del 2024 il Gruppo ha sostenuto costi per il personale di complessivi Euro 10.201 mila, in aumento di Euro 1.463 mila rispetto all'esercizio precedente per effetto:

- del rafforzamento della struttura organizzativa e del processo di deployment della strategia aziendale a supporto della crescita dei volumi delle vendite. Il personale della Capogruppo è aumentato di 4 unità, tra cui 2 dirigenti. Il personale di Cbl Electronics S.r.l. è aumentato di 12 unità di cui 4 dovuti alla fusione della società Campera Electronic Systems S.r.l. in Cbl Electronics S.r.l.
- Non adozione da parte del Gruppo, seppur prevista dal CCNL, dell'opzione del riassorbimento dell'incremento contrattuale superiore alla media verificatosi nel 2023 che ha contribuito all'incremento di cui sopra. L'incidenza di tale incremento è stata di circa Euro 183mila.
- Minori capitalizzazioni di costi R&D nel 2024, rispetto al 2023.

Si riportano di seguito alcune informazioni relative alla movimentazione del personale dipendente nel corso dell'esercizio.

Personale	31.12.2023	Uscite	Assunzioni	31.12.2024
n. persone al 31 dicembre	182	43	54	193
Dirigenti	2	0	2	4
Quadri	10	5	4	9
Impiegati	131	26	43	148
Apprendisti	13	10	2	5
Operai	26	2	3	27

Personale	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Δ%
n. persone al 31 dicembre	193	100,0	182	100,0	6,0
Dirigenti	4	2,1	2	1,1	100,0
Quadri	9	4,7	10	5,5	-10,0
Impiegati	148	76,7	131	72,0	13,0
Apprendisti	5	2,6	13	7,1	-61,5
Operai	27	14,0	26	14,3	3,8

24. Altri costi operativi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Altri costi operativi":

Altri costi operativi (euro/000)	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni	Δ%
Spese per trasferte	261	225	36	16
Spese bancarie	61	70	(9)	(13)
Sopravvenienze passive	109	460	(351)	>100%
Perdite su crediti	40	0	40	>100%

Altre tasse e imposte	70	75	(5)	(7)
Imposta di bollo	7	8	(1)	(17)
Altri costi di gestione	398	362	36	10
Totale	947	1.200	(253)	(21)

Gli altri costi operativi sono diminuiti di Euro 253 mila, di cui la voce che ha registrato il principale decremento rispetto al 2023 riguarda le sopravvenienze passive che hanno caratterizzato il precedente esercizio.

La voce sopravvenienze passive è composta principalmente da

- costi per personale interinale per ferie e rol liquidate nel semestre per Euro 13 mila;
- storno parziale del credito Fondo Nuove Competenze di ANPAL per Euro 30 mila;
- storno ricavi riferiti ad anni precedenti per Euro 21 mila.

La voce perdite su crediti è aumentata di Euro 40 mila rispetto al 2023 per effetto della rilevazione di una perdita su crediti della Società Cbl Electronics S.r.l.

25. Ammortamenti e svalutazioni

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Ammortamenti e svalutazioni”:

Ammortamenti e svalutazioni (euro/000)	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni	Δ%
Ammortamento immobili, impianti, macchinari e altri beni	897	805	93	12
Ammortamento attività immateriali a vita utile definita	2.149	1.681	468	28
Accantonamenti e svalutazioni	147	83	64	77
Totale	3.193	2.569	624	24

Per il dettaglio e le considerazioni in merito a quanto contabilizzato nella posta in esame si rinvia a quanto indicato nelle precedenti pertinenti sezioni delle Note esplicative. L’incremento è sostanzialmente dovuto al passaggio in ammortamento dei progetti in corso per totali Euro 3.001 mila di cui Euro 1.222 mila in capo alla Capogruppo ed Euro 1.779 mila in capo a Cbl Electronics S.r.l..

26. Accantonamenti ai fondi rischi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Accantonamenti ai fondi rischi”:

Acc.to Fondo Rischi (euro/000)	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni	Δ%
Acc.to Fondo Garanzie Prodotti	337	198	139	70
Acc.to Fondo Svalutazione Magazzino	102	70	31	44
Acc.to Fondo Rischi	38	6	32	>100%
Acc.to Fondo Rischi Cause Legali	0	60	-60	(100)
Totale	477	334	143	43

Per il dettaglio e le considerazioni in merito a quanto contabilizzato nella posta in esame si rinvia a quanto indicato nelle precedenti pertinenti sezioni delle Note esplicative.

27. Proventi finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Proventi Finanziari":

Proventi finanziari (euro/000)	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni	Δ%
Interessi attivi su Investimenti finanziari	253	156	98	63
Svalutazione Partecipazioni	0	0	0	-
Interessi attivi su conti correnti attivi	39	(7)	46	(651)
Altri proventi	20	40	(20)	(50)
Totale	312	188	124	66

Gli interessi attivi sono il frutto degli investimenti della liquidità aziendale effettuati in strumenti del mercato monetario, liquidi, a breve scadenza e con basso livello di rischio.

28. Oneri finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Oneri Finanziari":

Oneri finanziari (euro/000)	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni	Δ%
Interessi passivi e oneri su finanziamenti	596	441	154	35
Interessi passivi su altri debiti	326	504	(178)	(35)
Totale	922	945	(23)	(2)

L'andamento degli interessi passivi è correlato alla esecuzione degli impegni previsti dalle operazioni di finanziamento come dettagliato nella sezione delle Note esplicative dedicata alle passività finanziarie.

29. Utili/(Perdite) su cambi

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Utili/Perdite su cambi":

Utili/(Perdite) su cambi (euro/000)	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni	Δ%
Utili su cambi	245	208	37	18
Perdite su cambi	(104)	(282)	178	(63)
Totale	141	(74)	215	(290)

30. Imposte sul reddito d'esercizio

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Imposte sul reddito d'esercizio":

Imposte sul reddito dell'esercizio (euro/000)	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni	Δ%
IRES	222	152	70	46
IRAP	127	150	(23)	(15)
Imposte anticipate e differite	273	215	57	27
Totale	621	517	104	20

Per la movimentazione delle imposte anticipate e delle imposte differite, ed effetti conseguenti, si rinvia a quanto illustrato nelle sezioni delle Note esplicative dedicate rispettivamente alle "Attività per imposte anticipate" e

“passività per imposte differite”.

31. Utile (perdita) di base per azione

Gli utili (perdite) di base per azione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e quello chiuso al 31 dicembre 2023 sono stati calcolati dividendo gli utili d'esercizio attribuibili agli azionisti ordinari per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante lo stesso periodo.

Utile (perdita) netta attribuibile agli azionisti ordinari (euro/000)	31.12.2024	31.12.2023
Utile (perdita) netta attribuibile agli azionisti ordinari	1.243	799
Media ponderata del numero di azioni ordinarie	31.12.2024	31.12.2023
Azioni ordinarie emesse al 31 dicembre	15.992.594	15.869.887
Media ponderata del numero di azioni ordinarie	17.034.254	15.869.887
(in Euro)	31.12.2024	31.12.2023
Utile (perdita) di base per azione al 31 dicembre	0,0730	0,0469

32. Utile (perdita) diluito per azione

Gli utili (perdite) diluiti per azione sono stati calcolati dividendo gli utili netti di periodo attribuibili agli azionisti della Società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante lo stesso periodo, rettificata degli eventuali effetti di diluizione delle azioni stesse (ad es. l'assegnazione di stock option a dipendenti).

Utile (perdita) netta attribuibile agli azionisti ordinari (euro/000)	31.12.2024	31.12.2023
Utile (perdita) netta attribuibile agli azionisti ordinari	1.243	799
Media ponderata del numero di azioni ordinarie	31.12.2024	31.12.2023
Azioni ordinarie emesse al 31 dicembre	15.992.594	15.869.887
Media ponderata del numero di azioni ordinarie	17.034.254	15.869.887
(in Euro)	31.12.2024	31.12.2023
Utile (perdita) di base per azione al 31 dicembre	0,0777	0,0504

Passività potenziali

Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, gli amministratori ritengono che, alla data di approvazione del presente Bilancio, i fondi accantonati sono sufficienti a garantire la corretta rappresentazione dell'informazione finanziaria.

Rapporti con le parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono poste in essere nel rispetto delle disposizioni delle leggi vigenti, rientrano nella normale gestione dell'attività d'impresa e sono regolate a prezzi di mercato. Per la definizione di parte correlata si è fatto riferimento ai Principi Contabili Internazionali adottati dall'Unione Europea (IAS 24).

In conformità a quanto richiesto dallo IAS 24 ed alla nuova procedura sulle parti correlate, vanno individuati quali parti correlate oltre agli amministratori della Capogruppo anche i dirigenti con responsabilità strategiche. Si precisa

che, nell'anno in corso, nelle società del Gruppo non sono presenti altri dirigenti con responsabilità strategiche oltre all'Amministratore Delegato.

Nel corso del 2024 la Controllante ha posto in essere operazioni con parti correlate, concluse a normali condizioni di mercato che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali Di seguito il dettaglio delle operazioni effettuate:

Società (valori in Euro / 000)	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti	Proventi Finanziari
Azionisti	0	0	0	0	0	0	0
Eles North America Inc.	0	0	417	0	1409	0	0
Eles Singapore Pte Ltd	0	0	13	0	136	0	0
Eles (Shanghai) Semiconductor Equipment Co., Ltd	40	0	0	0	0	0	0
CBL Electronics S.r.l.	0	1512	8	50	21	285	77
Campera Electronic System S.r.l.	0	0	0	0	0	15	0
Totale	40	1512	438	50	1566	300	77

Nel corso dell'esercizio 2023 la società CBL Electronics S.r.l. ha dapprima acquistato l'intera quota di partecipazione detenuta dai soci minoritari nella società controllata Laytech S.r.l., e successivamente ha attuato la fusione per incorporazione di detta società. L'operazione è stata realizzata in un'ottica di riorganizzazione e ottimizzazione economica, industriale e strategica del gruppo, allo scopo di accorciare la catena di controllo. La fusione è stata attuata in continuità fiscale e contabile con effetti contabili e tributari a decorrere dal 1 gennaio 2023.

Nel corso del 2024 la società Campera Electronic System S.r.l. è stata fusa in CBL Electronics S.r.l.. La fusione è stata attuata in continuità fiscale e contabile con effetti contabili e tributari a decorrere dal 1 gennaio 2024.

La voce dei crediti finanziari contiene un finanziamento di Euro 1.500 mila erogato dalla Capogruppo in favore della controllata CBL Electronics S.r.l.. Il finanziamento ha una durata di 5 anni decorrenti dal 21 novembre 2023 con rimborso delle quote capitali di Euro 500 mila ciascuna, allo scadere del 3°, 4°, e 5° anno. Il tasso d'interesse applicato è pari a : Euribor a 1 mese base 360 gg + Spread 150 basis point.

Compensi spettanti agli Amministratori e al Collegio sindacale

Si riportano di seguito i compensi complessivi lordi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale:

Compensi organi sociali (euro/000)	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni	Δ%
Amministratori	858	959	-102	-10,6
Collegio sindacale	46	46	0	-0,3
Totale	903	1005	-102	-10,1

Compensi spettanti alla Società di revisione

Si riportano di seguito i compensi complessivi lordi erogati alla Società di Revisione:

Compensi della Società di Revisione (euro/000)	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni	Δ%
Revisione di bilancio	60	57	3	5
Altri servizi	2	2	0	0
Totale	62	59	3	5

Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio 2024

Si rimanda a quanto riportato nell'omonimo capitolo nella relazione sulla Gestione.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si rimanda a quanto indicato nell'omonimo capitolo della relazione sulla Gestione.

Gestione dei rischi finanziari

Si rimanda a quanto indicato al capitolo Informazioni relative ai rischi e alle incertezze della relazione sulla Gestione



ELES Semiconductor Equipment S.p.A.

Fraz. Pian di Porto – Z.I. Bodoglie 148/1/Z
06059 Todi (PG) Italy

T +39 075 898000
F +39 075 8987215

info@eles.com
www.eles.com

A handwritten signature in blue ink, appearing to be the initials "AA", located at the bottom right of the page.